



Catalogo 2019

Fitofarmaci e Fertilizzanti





Catalogo 2019

Fitofarmaci e Fertilizzanti



Indice per categorie

DISERBANTI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Ciclope	Clodinafop propargyl	9,9	
	Cloquintocet mexyl	2,6	6
Cripton	Pendimetalin	31,7	7
Dimbo 480 SL	Dicamba	40,34	9
Erby 5 EC	Quizalofop-p-etile	5,4	10
Glister Star	Glifosate acido	36	12
Metazaclor	Metazaclor	44,3	13
Metribuzin 70 DF	Metribuzin	70	14
Nisha	Nicosulfuron	4,18	16
Sulcotrione	Sulcotrione	26,55	17
Timeline Trio	Pinoxaden	3,03	
	Clodinafop propargyl	3,03	
	Florasulam	0,76	
	Cloquintocet mexyl	0,76	18
Toscana	Tribenuron	75	19
Wirk	Oxyfluorfen	24	20

FUNGICIDI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Acoidal	Zolfo	80	24
Alias DG	Mancozeb	75	25
Bordo 20 iqv (Bleu)	Rame metallo	20	28
Caldo 20	Rame metallo	20	30
Captano 80 WG	Captano	80	32
Divo	Difenoconazolo	23,23	33
Dodiprev 400 sc	Dodina pura	39,4	34
Filder 69 WG	Dimetomorf	9	
	Mancozeb	60	36
Flag	Rame metallo	15,2	37
Fluazinam	Fluazinam	40,2	39
Folpet 80 WG	Folpet	80	40
Gremmy	Ciproconazolo	10	41
Katanga Express	Fosetil Alluminio	80	43
Krug	Cimoxanil puro	45	44
Kupper 20 wg	Rame metallo	20	46
Kupros 35 WG	Rame metallo	35	49
Mevaxil Cobre	Metalaxyl	3,5	
	Rame metallo	18,5	53
Mevaxil M	Metalaxyl	8	
	Mancozeb	64	54
Moximate M	Cimoxanil	4	
	Mancozeb	46,5	55
Myclos	Miclobutanil	12,4	56
Persyng	Tebuconazolo	19,6	57
Propamocarb	Propamocarb	66,7	59
Propydor	Propiconazolo	10,7	60
Pyrimetanil 400 sc	Pyrimethanil	37,5	61
Quantum L	Dimetomorf	44,0	62

FUNGICIDI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Quantum R OK	Dimetomorf	6	63
	Rame metallo	14	
Vironex Bordo	Cimoxanil	3	64
	Rame metallo	22,5	
Zermat SC	Azoxystrobina	23,2	65

INSETTICIDI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Abalar	Esfenvalerate	2,8	68
Acaridoil 13 SL	Sali potassici di acidi grassi	14,02	69
Ascot	Lambda-cialotrina	2,5	70
Barracuda	Cipermetrina	5	71
Cornalina	Acetamiprid	20	73
Dimethoat 40 ST	Dimetoato	37,7	74
Estiuoil	Olio di paraffina	94	76
Omes 50 GR	Clorpirifos	5	77
Pirimicarb 50	Pirimicarb	50	78
Schermo 0,5 G	Teflutrin	0,5	80
Sinsajo	Pyriproxifen	10,86	81
Turibel	Bacillus thuringiensis var. Kurstaki	16	82
Versar 550 EC	Clorpirifos	45,42	83
	Cipermetrina	4,54	
Wintech	Deltametrina	2,8	84

ACARICIDI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Abine	Abamectina	1,89	88
Clofentezine	Clofentezine	42	90
Flanco SC	Exitiazox	24	92

**FERTILIZZANTI
E
BIOSTIMOLANTI**

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Biocult Mycorrhizae P	Contenuto in micorrize	30	94
Win CA	Ossido di Calcio	12	95
	Boro	0,5	
	Carbonio organico	6,5	
Win Start	Potassio	4,5	96
	Calcio	2,64	
	Magnesio	0,84	
	Boro	0,24	

**PRODOTTI
VARI**

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Escacide	Metaldeide	5	98
Pretender	Paclobutrazol	0,39	99
Romulan	Paclobutrazol	23,60	101





PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Ciclope	Clodinafop propargyl	9,9	
	Cloquintocet mexyl	2,6	6
Cripton	Pendimetalin	31,7	7
Dimbo 480 SL	Dicamba	40,34	9
Erby 5 EC	Quizalofop-p-etile	5,4	10
Glister Star	Glifosate acido	36	12
Metazaclor	Metazaclor	44,3	13
Metribuzin 70 DF	Metribuzin	70	14
Nisha	Nicosulfuron	4,18	16
Sulcotrione	Sulcotrione	26,55	17
Timeline Trio	Pinoxaden	3,03	
	Clodinafop propargyl	3,03	
	Florasulam	0,76	
	Cloquintocet mexyl	0,76	18
Toscana	Tribenuron	75	19
Wirk	Oxyfluorfen	24	20

Ciclope

Il prodotto è un diserbante graminicida selettivo per frumento tenero e frumento duro, da applicare in post-emergenza. Il prodotto è assorbito dalle piante infestanti per via fogliare e traslocato ai loro tessuti meristemati. Spettro d'azione: controlla *Alopecurus myosuroides* (coda di topo),

Avena spp. (avena), *Lolium multiflorum* (Loglio italico), *Lolium rigidum* (loglio). I risultati migliori si ottengono applicando CICLOPE su infestanti in attiva crescita.

COMPOSIZIONE Clodinafop propargyl puro 9,9% (= 95 g/l)
Cloquintocet mexyl puro 2,6% (= 25 g/l)

FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile

REG. MIN.SALUTE N° 16092 del 24.12.2015

INTERVALLO DI SICUREZZA

Non richiesto

CLASSIFICAZIONE



(H304; H317; H319; H336; H411)

1 l - 5 l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
FRUMENTO TENERO E FRUMENTO DURO	630	Post-emergenza con coltura che abbia almeno 3 foglie ed infestanti fra lo stadio di 3 foglie e quello di levata. Per trattamenti su <i>Lolium</i> spp. si raccomanda di non superare lo stadio di accestimento dell'infestante	Trattare usando le normali attrezzature da diserbo impiegando volumi d'acqua compresi fra 200 e 400 litri per ettaro.

AVVERTENZE: L'uso ripetuto del prodotto o di erbicidi aventi la stessa modalità d'azione, può portare alla selezione di infestanti resistenti. Appropriate pratiche agronomiche possono ridurre la probabilità di comparsa di piante resistenti.

Il prodotto non è miscelabile con dicotiledonici contenenti 2,4D, MCPA o dicamba, che possono portare ad un ridotto controllo delle infestanti graminacee.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.



Cripton

CRIPTON EC è un diserbante di pre-emergenza e pre-trapianto selettivo nei confronti di frumento, orzo, mais, aglio, cipolla, carota, girasole, patata, pisello, tabacco, soia, tappeti erbosi.

COMPOSIZIONE Pendimetalin puro 31,7 % (= 330 g/l)
FORMULAZIONE: Liquido emulsionabile
REG. MIN.SALUTE: N° 15212 del 01.08.2011

CLASSIFICAZIONE



(H304; H315; H319; H410)

1 l - 5 l



INTERVALLO DI SICUREZZA:

60 gg per Carota, Carciofo, Fagiolo, Fagiolino; 75 gg per Aglio e Cipolla, Finocchio, Melanzana, Peperone, Pomodoro; 90 gg per Orzo, Mais, Segale, Frumento e riso; 100 gg per Cavoli.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
AGLIO	4	In pre-emergenza o post-emergenza (BBCH 10-12)	
CARCIOFO	4,5	In pre-trapianto, pre-ricaccio o su coltura in vegetazione	Solo nelle interfile ed intorno ai ceppi.
CAROTA	4	In pre-emergenza	
CAVOLI (cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles)	2,75	Solo in pre-trapianto	
CIPOLLA	4 2 - 2,8	In pre-emergenza o pre-trapianto In post-emergenza (BBCH 10-13)	Fino a 1 giorno prima.
FAVINO	3,6	In pre-emergenza	
FINOCCHIO	3,6	In pre-emergenza o in pre-trapianto o in post-emergenza o in post-trapianto	Non usare su terreni sabbiosi.
GIRASOLE	5,3	In pre-emergenza	
FRUMENTO, ORZO, SEGALE	4	In pre-emergenza o in post-emergenza (BBCH 10-13).	
MAIS	5,3	In pre-emergenza o in post-emergenza (BBCH 10-12)	
MELANZANA, POMODORO, PEPERONE	2,75	Solo in pre-trapianto	
PATATA	5,3	In pre-emergenza	
PISELLO	5,3	In pre-emergenza	
FAGIOLO, FAGIOLINO	3,6	In pre-emergenza	
RISO (Solo con semina in asciutta)	4,5	In pre-emergenza	
SOJA	3	In pre-semina (incorporato) o pre-emergenza	
TABACCO	5,3	In pre-trapianto	

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
PIOPPO	4,5	In post-trapianto	
ORNAMENTALI (anche in vivaio)	2,75	In post-trapianto	
TAPPETI ERBOSI	3 - 4	Sia in primavera che in autunno contro le infestanti tipiche del periodo	Il prodotto risulta selettivo per prati costituiti da <i>Lolium perenne</i> , <i>Poa pratensis</i> , <i>Festuca</i> spp. e <i>Agrostis stolonifera</i> (quest'ultima purché mantenuta ad un'altezza di taglio superiore a 1,5 cm). I dosaggi più elevati nei terreni ricchi di sostanza organica in un'unica soluzione o 3 l/ha frazionati in due interventi distanziati di 45-60 giorni.

Il trattamento va effettuato su terreno finemente lavorato, senza zollosità e ben livellato in modo che non si possano formare ristagni d'acqua. Nel caso che il terreno non disponga di un sufficiente livello di umidità e non intervenga una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento è necessario effettuare una irrigazione allo scopo di permettere al prodotto di penetrare nei primi strati di terreno. Le colture su cui viene effettuato il diserbo devono presentare una regolare ed uniforme profondità di semina (3-4 cm) senza avere semi scoperti in superficie.

In tutte le colture deve essere effettuato un solo intervento per stagione.

CRIPTON EC è efficace contro malerbe:

graminacee: *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Setaria viridis* (Falso panico), *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Sorghum halepense* da seme (Sorghetta), *Panicum dichotomiflorum* (Giavone americano).

A foglia larga: *Solanum nigrum* (Erba morella), *Chenopodium album* (Farinaccio selvatico), *Amaranthus* spp., *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galium aparine*, (Attaccamani) *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Polygonum* spp., *Thlaspi arvense* (Erba storna), *Stellaria* spp., *Papaver rhoeas* (Papavero).

Non è efficace contro le infestanti perennanti in generale. Prevalentemente attivo nella fase di germinazione dei semi, il prodotto controlla le infestanti sensibili anche nella fase di plantula purché non oltre allo stadio di 2-3 foglie vere per le dicotiledoni e della 1a foglia per le graminacee.

AVVERTENZE: Per proteggere le specie acquatiche e le piante non bersaglio è indispensabile una fascia di rispetto di 5 metri.

Non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento, segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico sulle colture seminate irregolarmente con semi posti superficialmente.

Dimbo 480 SL

DIMBO 480 SL è un erbicida di post-emergenza, che viene assorbito per via fogliare e radicale e traslocato in tutta la pianta dalla circolazione linfatica. Svolge la sua azione alterando il metabolismo enzimatico delle malerbe. Infestanti controllate: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Chenopodium album* (Farinello), *Cirsium arvense* (Stoppione), *Polygonum aviculare* (Correggiola), *Polygonum*

persicaria (Persicaria), *Fallopia convolvulus* (Convolvolo nero), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Xanthium* spp. (Nappola italiana), *Capsella bursa pastoris* (Borsa del pastore), *Papaver* spp. (Papaveri), *Sinapis arvensis* (Senape comune), *Veronica* spp. (Veronica), *Sonchus oleraceus* (Grespino Comune), *Picris* spp. (Aspraggine), *Lamium purpureum* (Falsa ortica), *Atriplex* spp. (Atriplice).

COMPOSIZIONE Dicamba puro 40,34% (=480 g/l)

FORMULAZIONE Concentrato solubile

REG. MIN. SALUTE N° 16023 del 21.07.2015

CLASSIFICAZIONE



(H411)

1 l - 5 l



INTERVALLO DI SICUREZZA Non necessario

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO
MAIS	0,5	Applicare il prodotto in post-emergenza, quando la coltura ha 1-5 foglie. Non applicare il prodotto su colture di mais impiantate su terreni sabbiosi in quanto in questi terreni potrebbe essere fitotossico per la coltura. Non applicare su linee pure di mais da seme e su mais dolce. Massimo una applicazione all'anno. Irrigare a bassa pressione, assicurando una buona copertura utilizzando 275-300 l/ha di acqua. MASSIMO 1 APPLICAZIONE ALL'ANNO

AVVERTENZE:

Il prodotto può essere fitotossico su suoli calcarei. Può danneggiare colture limitrofe in particolare Cotone, Soja, Pomodoro, Zucchini, Lat-tuga anche a notevole distanza. Non entrare nell'area trattata se il prodotto sulle piante non è ben asciutto e comunque non prima di 24 ore dopo l'applicazione.



Erby 5 EC

ERBY 5 EC è un erbicida selettivo di post-emergenza ad assorbimento fogliare indicato per il controllo delle infestanti graminacee annuali e poliennali. In relazione all'andamento stagionale, l'effetto erbicida si manifesta in 7-15 giorni.

Infestanti controllate:

Graminacee annuali: Alopecurus spp. (Coda di topo), Avena spp. (Avena)*, Digitaria spp. (Sanguinella), Echinochloa spp. (Giavone)*, Lolium spp. (Loietto)*, Phalaris spp. (Scagliola)*, Poa annua (Fienarola), Setaria spp. (Pabbio).

Graminacee poliennali: Agropyron repens (Agropiro comune), Cynodon dactylon (gramigna comune), Sorghum halepense (Sorghetta da seme).

COMPOSIZIONE Quizalofop-p-etile puro 5,4% (=50 g/l)

FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile

REG. MIN. SALUTE N° 12279 del 08.11.2004

INTERVALLO DI SICUREZZA 100 gg per Colza; 60 gg per

Barbabietola da zucchero, Barbabietola rossa e da foraggio, Soja, Girasole;

45 gg per Vite; 42 gg per Fagiolo e Pisello (consumo fresco), Fagiolino, Fava e Favino; 40 gg per Tabacco; 30 gg per Fagiolo e Pisello (consumo secco), Patata, Lenticchia, Cece, Aglio, Cipolla, Scalogno, Carota, Rapa, Ravanella, Cavoli a testa, Cavolfiore, Broccoli, Pomodoro, Melanzana, Melo, Pero, Cotogno, Nespole, Nespole del Giappone, Pesco, Nettarino.

CLASSIFICAZIONE



(H304; H315; H319; H336; H410)

1 l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO
CAVOLI A TESTA, CAVOLFORE, BROCCOLO	1 - 3	Da superamento della crisi di trapianto fino a tempo di carenza.
POMODORO, MELANZANA	1 - 3	Da superamento della crisi di trapianto fino ad allegagione.
COLZA	1 - 3	Entro la chiusura della fila.
TABACCO	1 - 3	Fino al termine dell'allungamento degli internodi.
PATATA	1 - 3	Entro la chiusura della fila.
ERBA MEDICA, TRIFOGLIO, VECCIA	1 - 3	Entro la chiusura della fila.
VITE, MELO, PERO, COTOGNE, NESPOLE, NESPOLE DEL GIAPPONE, PESCO, NETTARINO	1 - 3	Prima che i frutti inizino ad assumere la colorazione specifica.
AGRUMI, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO, FRUTTA A GUSCIO	1 - 3	Trattare in assenza di frutti.
ORNAMENTALI, VIVAI, FORESTALI	1 - 3	Trattamenti di post-emergenza delle malerbe ammessi solo mediante l'impiego di attrezzature schermate.
LINO COTONE	1 - 3	Trattamenti di post-emergenza e prima che le parti eduli della coltura si siano formate.
SOIA, GIRASOLE	1 - 2,5	Trattare entro la chiusura della fila.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, BARBABIETOLA ROSSA E DA FORAGGIO	1 - 2,5	Entro la chiusura della fila.
CIPOLLA, AGLIO, SCALOGNO	1 - 2,5	Fino al raggiungimento del 30% del diametro finale del bulbo.
CAROTA, RAPA, RAVANELLO	1 - 2,5	Fino al raggiungimento del 30% del diametro finale del fittone.

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO
CECE, LENTICCHIA, FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA, FAVINO E PISELLO	1 - 2,5	Fino al termine dell'allungamento degli internodi o entro la chiusura della fila.
CARDO (uso non alimentare)	1 - 2	Entro la chiusura della fila.

AVVERTENZE: Effettuare una sola applicazione all'anno impiegando il prodotto alla dose più bassa per il controllo delle infestanti nei primi stadi di sviluppo e alle dosi più elevate per il controllo delle infestanti entro lo stadio di pieno accostamento.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

RESISTENZE: Per evitare il diffondersi di fenomeni di resistenza, il prodotto va impiegato esclusivamente per il controllo di infestanti in attiva crescita, nei primi stadi di sviluppo e non sottoposte a stress (siccità, ristagno idrico o condizioni atmosferiche). Attuare strategie per la gestione delle resistenze che prevedano l'impiego di erbicidi aventi differente meccanismo d'azione e/o metodi agronomici di contenimento delle infestanti.

La selezione esercitata dall'uso ripetuto di erbicidi aventi il medesimo meccanismo d'azione, anche in condizioni non idonee, ha determinato la comparsa di popolazioni locali di malerbe resistenti. Si consiglia di effettuare saggi preliminari e/o contattare un tecnico locale. Un asterisco identifica le malerbe in cui il fenomeno è stato riscontrato in alcune aree.

Culture in successione: dopo un trattamento con ERBY 5 EC è possibile seminare o trapiantare senza limitazioni tutte le colture in normale successione agronomica ed in rotazione. In caso di necessità di sostituzione delle colture trattate con ERBY 5 EC, effettuare un'aratura profonda prima di seminare o trapiantare la nuova coltura; si sconsiglia la semina di cereali.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto dalla vegetazione naturale di:

DOSE l/ha	Fascia di rispetto (m) Con ugelli tradizionali	Fascia di rispetto (m) Con ugelli di fine barra**
3	15	10
2 - 2,5	10	5
1 - 1,5	5	5

**Riduzione fascia di rispetto consentita solo per volumi di applicazione ≤ 300 l/ha e altezza della barra ≤ 1 m.

Durante la fase di miscelazione e caricamento del prodotto utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro, guanti protettivi e un'adeguata protezione per il viso. Durante la fase di applicazione utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti protettivi. Non entrare nell'area trattata prima che la coltura sia perfettamente asciutta. In caso di raccolta manuale da colture basse, è necessario indossare i guanti.

Culture in successione: dopo un trattamento con ERBY 5 EC è possibile seminare o trapiantare senza limitazioni tutte le colture in normale successione agronomica ed in rotazione. In caso di necessità di sostituzione delle colture trattate con ERBY 5 EC, effettuare un'aratura profonda prima di seminare o trapiantare la nuova coltura; si sconsiglia la semina di cereali.



Glister Star

GLISTER STAR è un erbicida non selettivo a base di glifosate, sistemico, di post-emergenza, con azione fogliare e applicazione localizzata.

Dopo l'assorbimento da parte delle foglie, viene traslocato nelle radici e negli organi di immagazzinamento dove esercita la sua funzione erbicida.

Viene rapidamente inattivato dal suolo, pertanto non possiede alcun effetto residuale.

GLISTER STAR controlla le infestanti annuali e poliennali in aree coltivate, canali, argini, fossi e scoline.

COMPOSIZIONE Glifosate acido puro 36% (= 360 g/l)
da sale isopropilamminico

FORMULAZIONE Liquido solubile

REG. MIN. SALUTE N° 16867 del 13.07.2017

INTERVALLO DI SICUREZZA non richiesto

CLASSIFICAZIONE



(H411)

1 l - 5 l - 20 l



EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: Il prodotto deve essere impiegato in post-emergenza delle infestanti. Viene assorbito dalle parti aeree delle piante e traslocato in breve tempo a radici, rizomi, tuberi, stoloni e bulbi. Temperatura alta, elevata umidità e intensa luce solare favoriscono l'azione del prodotto. Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente ne facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta.

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
COLTURE ERBACEE estensive ed intensive (in pre-semina)	1,5-6	Contro infestanti annuali	Applicare mediante atomizzatori a centrifuga (25 l/ha di soluzione, dose massima di prodotto 3 l/ha); atomizzatori a disco rotante (20-30 l/ha di soluzione, dose di prodotto 3-6 l/ha) o manuali (dose massima di prodotto 3 l/ha, 25 l/ha di soluzione).
COLTURE LEGNOSE	3-6	Contro infestanti annuali	Adattare al volume di irrorazione la dose massima per ettaro.
	6-10	Contro infestanti poliennali	
CANALI, ARGINI, FOSSI e SCOLINE	3-10	Contro infestanti poliennali	In caso di applicazione a volume normale, manuale o mediante atomizzatore, utilizzare 5-10 l/ha di prodotto con volumi di irrorazione di 100 l/ha.
Aree non destinate alle colture agrarie, Aree rurali ed Industriali, Aree ed opere civili (ad esclusione delle aree di cui all'art. 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n. 150/2012 quali parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), Sedi ferroviarie, Argini di canali, Fossi e Scoline in asciutta.	3-10		Utilizzare 50 ml/100 mq su canali, argini, fossi e scoline. Su colture erbacee estensive e intensive utilizzare 30-100 ml/100 mq per infestanti legnose.

AVVERTENZE:

Misure di sicurezza per l'applicatore: Utilizzare guanti protettivi adatti durante la miscelazione / carico, la pulizia e la manutenzione delle apparecchiature per l'applicazione.

In caso di applicazioni manuali, la miscelazione / carico e l'applicazione, la pulizia e la manutenzione delle apparecchiature, utilizzare guanti e indumenti per la protezione da sostanze chimiche (tipo 3 o 4 secondo la norma UNE-EN 14605: 2005 + A1: 2009).

In caso di applicazioni a volume normale (manuale o con atomizzatore) su canali, argini, fossi e scoline, colture erbacee estensive ed intensive e durante l'applicazione, la pulizia e la manutenzione delle attrezzature durante la miscelazione/carico indossare guanti e indumenti per la protezione da sostanze chimiche (tipo 3 o 4 secondo UNE-EN 14605: 2005 + A1: 2009) nonché calzature adeguate.

Lavare gli indumenti protettivi dopo l'uso.

Sicurezza dei lavoratori: Nel caso di applicazione con trattore munito di cabina chiusa e dispositivo di filtraggio dell'aria non è necessario indossare indumenti protettivi. Non rientrare nell'area trattata fino all'asciugatura dell'irrorato.

Il Glister Star va impiegato evitando il contatto con le piante utili quali:
- Colture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato. Vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo.

Colture per le quali va assolutamente evitato ogni contatto ed il diserbo; in tal caso l'applicazione del prodotto è possibile solo con attrezzature selettive (umettanti, lambenti, a gocciolamento o schermate).

- Rose, vivai.

- Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza: bulbosa da fiore.

Metazaclor

Il Metazaclor è un diserbante selettivo per colza, cavoli a infiorescenza, cavoli a testa, cavoli a foglia e aglio. Inibisce la germinazione dei semi delle infestanti e devitalizza, subito dopo l'emergenza, le plantule delle malerbe.

Il Metazaclor viene assorbito dalle radici e dal coleoptile delle avventizie. I migliori risultati erbicidi si conseguono al verificarsi di precipitazioni piovose dopo l'intervento diserbante.

COMPOSIZIONE Metazaclor puro 44,3 % (= 500 g/l)
FORMULAZIONE Sospensione Concentrata
REG. MIN.SALUTE N°11526 del 06.12.2002

CLASSIFICAZIONE

1 I



(H302; H317; H351; H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA

Non richiesto

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
COLZA	2	In pre-emergenza	Subito dopo la semina ed al più tardi entro 3 giorni. Il trattamento può effettuarsi anche in post-emergenza precoce, quando la coltura ha sviluppato le prime due foglie vere e con le infestanti ancora allo stadio di plantula.
CAVOLI a infiorescenza, a testa, a foglia	1,5 - 2	Subito dopo la messa a dimora della coltura e prima della crisi di trapianto	Qualora si effettuino dopo il trapianto abbondanti e frequenti irrigazioni, si consiglia l'impiego di un dosaggio più basso.
AGLIO	1,5 - 2	Subito dopo la messa a dimora dei bulbilli	Oppure in post-emergenza quando la coltura ha sviluppato 2 - 4 foglie e con infestanti allo stadio di plantula.

Per una buona riuscita del trattamento erbicida si consiglia di preparare un letto di semina ben affinato e livellato e di deporre il seme ad una profondità costante. Il prodotto controlla le seguenti infestanti:

- monocotiledoni annuali: Capellini dei campi (*Apera spica-venti*), Coda di topo (*Alopecurus spp.*), Fienarola (*Poa spp.*), Giavone (*Echinochloa spp.*), Loglio (*Lolium spp.*), Pabbio (*Setaria spp.*), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*);
- dicotiledoni annuali: Amaranto comune (*Amaranthus retroflexus*), Borsa pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Camomilla (*Matricaria spp.*), Camomilla inodore (*Anthemis spp.*), Centocchio (*Stellaria spp.*), Falsa ortica (*Lamium spp.*), Farinello (*Chenopodium spp.*), Grespino (*Sonchus spp.*), Mercorella comune (*Mercurialis annua*), Morella (*Solanum spp.*), Nontiscordardime (*Myosotis spp.*), Ortica minore (*Urtica urens*), Papavero (*Papaver spp.*), Poligono persicaria (*Polygonum persicaria*), Ranuncolo (*Ranunculus spp.*), Veronica spp.

AVVERTENZE:

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.



Metribuzin 70 DF

Erbicida in formulazione di microgranuli idrodispersibili che agisce sia per via radicale che fogliare sulle seguenti infestanti: Alopecurus myosuroides (coda di volpe), Amaranthus spp. (amaranto), Anagallis arvensis (anagallide), Atriplex patula (atriplice maggiore), Capsella bursa-pastoris (borsa del pastore), Centaurea cyanus (fiordaliso), Chenopodium album (farinaccio), Chenopodium spp. (farinello), Digitaria sanguinalis (sanguinella), Fumaria spp. (fumaria), Geranium spp. (geranio), Lamium spp. (falsa

ortica), Lolium spp. (loglio), Matricaria camomilla (camomilla), Mercurialis annua (mercorella), Panicum spp. (panico), Poa annua (fienarola), Polygonum spp. (poligono), Portulaca oleracea (erba porcellana), Raphanus raphanistrum (ravanello selvatico), Senecio vulgaris (erba calderina), Sinapis arvensis (senape selvatica), Sonchus oleraceus (crespino comune), Spargula arvensis (spergola), Stellaria media (centocchio), Thlaspi spp. (erba storna), Urtica dioica (ortica), Veronica spp. (veronica) ecc.

COMPOSIZIONE Metribuzin puro 70%

FORMULAZIONE Microgranuli idrodispersibili

REG. MIN. SALUTE n° 14058 del 17.01.2012

CLASSIFICAZIONE

0,25 kg



(H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA

30 gg per Pomodoro; 40 gg per Finocchio; 60 gg per Soja, Medica, e Carota

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLTURA	DOSE kg/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
PATATA	0,25-0,40	Impiegare la dose minore nei terreni leggeri e quella maggiore in quelli pesanti, escludendo i terreni sabbiosi. Trattamenti in post-emergenza: 0,25-0,30 kg/ha in 200-500 l di acqua, riservando la dose maggiore ai terreni pesanti	Il prodotto si è dimostrato perfettamente tollerato dalle seguenti varietà di patata: Admirandus, Alkammara, Apollo, Arsy, Bea, Bintje, Cardinal, Desiree, Favorita, Humalda, Kennebec, Majestic, Monnalisa, Primura, Resj, Rosanna, Saxia, Sirtema, Spunta, Tonda di Berlino, Vokal.
POMODORO	0,25-0,30	Trattamento in pre-semina e pre-trapianto	Trattamenti di post-emergenza e post-trapianto: 0,25-0,4 kg/ha riservando la dose maggiore ai terreni pesanti e intervenendo dopo il diradamento o dopo che le piantine hanno superato la crisi di trapianto. Al momento del trattamento le piantine devono aver differenziato almeno 8-9 foglie (pre-fioritura).
CAROTA	0,25-0,35	In post-emergenza (dallo stadio 3 foglie vere)	In 200-500 l/ha di acqua.
SOJA	0,25-0,35	In pre-semina o pre-emergenza	In 200-500 l/ha. Non impiegare in terreni molto leggeri o torbosi.
MEDICA	0,50-0,75	In autunno dopo l'ultimo sfalcio, quando la coltura è entrata in riposo vegetativo a seguito delle prime brinate	0,50 kg/ha in terreni leggeri; 0,75 kg/ha in terreni di medio impasto, pesanti e molto pesanti sempre in 200-500 litri d'acqua. Il prodotto può essere miscelato solamente con diserbanti a reazione neutra (per esempio metabenzthiazuron) per aumentare il campo di azione contro le infestanti.
FRUMENTO (tenero e duro) ORZO	0,1	In post-emergenza, dallo stadio di 2 foglie a fine accestimento	In 200-500 l/ha. in miscela con altri diserbanti di post-emergenza (per esempio 2,4D+MCPA, tralkoxydim, fluroxipir, triasulfuron, fenoxaprop-ethyl, tribenuron-methyl) permette di ampliarne lo spettro d'azione e migliorarne l'efficacia contro le infestanti sopra citate.
Pisello, Cece, Fava, Favino, Lenticchia	0,15-20	Intervenire in pre-emergenza della coltura	In 200 - 400 litri di acqua.

Metribuzin 70 DF

COLTURA	DOSE kg/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
Finocchio trapiantato	0,15	In post-trapianto dopo il superamento della crisi	In 200-400 litri di acqua.
Asparago	0,25-0,5	In pre-emergenza dei turrioni o in post-raccolta prima dell'emissione della vegetazione estiva	Impiegare la dose inferiore nei terreni particolarmente sciolti. Da impiegare in asparagie di almeno 2 anni.

AVVERTENZE:

non effettuare il diserbo:

- a) su pomodoro in serra e sotto tunnel e nei terreni molto leggeri; non intervenire in pre-semina del pomodoro nei seguenti casi:
- b) qualora si usi un quantitativo di seme inferiore a 2,5 kg/ha in quanto la coltura risulterebbe più sensibile in caso di repentini abbassamenti di temperatura;
- c) nei cosiddetti "terreni bianchi" che formano la crosta al momento della emergenza delle piantine.

Per l'intervento in post-emergenza o post- trapianto attenersi alle seguenti regole:

- a) in caso di necessità di irrigazione al momento del diserbo, eseguirla almeno 6-7 giorni prima del trattamento;
- b) non diserbare una coltura sofferente (ad esempio per siccità, alte o basse temperature, ristagni d'acqua etc.);
- c) le eventuali fresature devono essere superficiali per non danneggiare l'apparato radicale del pomodoro e devono essere eseguite 5 - 10 giorni prima del trattamento. Per quanto riguarda la patata non effettuare il trattamento su: Draga, Jarla e Vivax in quanto si sono dimostrate sensibili al prodotto.



Nisha

È un erbicida di post-emergenza selettivo per la coltura di MAIS, assorbito prevalentemente per via fogliare con spettro di azione molto ampio e che

comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

COMPOSIZIONE Nicosulfuron puro 4,18% (=40 g/l)
FORMULAZIONE Olio dispersibile
REG. MIN. SALUTE N° 15374 del 14.06.2012

CLASSIFICAZIONE



(H410)

1 l - 5 l



INTERVALLO DI SICUREZZA Non necessario

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO
MAIS	1 - 1,5	In post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo: MAIS da 2-3 fino a 5-6 foglie; infestanti dicotiledoni 2-4 foglie; infestanti graminacee da 2 foglie ad inizio accestimento; sorghetta da rizoma 10-20 cm di altezza. Si impiega con infestanti che sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10 °C o superiore a 25 °C ed in caso di "stress" idrici; viene distribuito con volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura, quindi portare il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge. Per completare l'azione del prodotto sulle infestanti mediamente sensibili o mediamente resistenti (<i>Abutilon theophrasti</i> , <i>Chenopodium</i> spp) si consiglia l'uso di altri erbicidi.

Combattere le seguenti infestanti:

Graminacee: Avena spp (Avena), Agropyron repens (Agropiro), Alopecurus myosuroides (Coda di volpe), Echinochloa crus-galli (Giavone comune), Lolium spp (Loglio), Setaria spp (Panicastrella), Sorghum halepense da seme e rizoma (Sorghetta).

Dicotiledoni: Amaranthus spp (Amaranto), Ammi majus (Rindimolo), Bidens tripartita (Forbicina comune), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Diplotaxis eruroides (Rucola selvatica), Fumaria officinalis (Fumaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Matricaria chamomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercorella), Polygonum lapathifolium (Persicaria maggiore), Portulaca oleracea (Porcellana), Raphanus raphanistrum (Ramolaccio selvatico), Rapistrum rugosum (Rapistro rugoso), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus oleraceus (Crespigno), Stellaria media (Centocchio).

Sono mediamente sensibili:-

Graminacee: Digitaria sanguinalis (Sanguinella) - **Dicotiledoni:** Datura stramonium (Stramonio), Phytolacca americana (Fitolacca), Polygonum persicaria (Persicaria), Fallopia convolvulus (Poligono convolvolo), Solanum nigrum (Erba morella).

AVVERTENZE:

Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibride.

Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto, specialmente nel trattamento unico.

Al termine dei trattamenti diserbanti è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto. Operare come segue: svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 6% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa: svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri ed ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Sulcotrione

Sulcotrione è un erbicida selettivo di pre e post-emergenza del mais attivo contro numerose dicotiledoni ed alcune importanti graminacee. Sulcotrione agisce per via fogliare, con un complementare assorbimento radicale.

I sintomi sulle malerbe appaiono dopo 3-4 giorni e si manifestano come imbianchimenti, seguiti dal completo disseccamento delle infestanti.

COMPOSIZIONE Sulcotrione puro 26,55 % (= 300 g/l)
FORMULAZIONE Sospensione Concentrata
REG. MIN. SALUTE N° 13049 del 18.02.2009

INTERVALLO DI SICUREZZA Non necessario

CLASSIFICAZIONE



(H361d; H373; H410)

5 l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
MAIS	1,5	Pre-emergenza	Si distribuisce impiegando volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio.
	1 - 1,5	Post-emergenza	La dose maggiore è indicata per il controllo di malerbe più sviluppate (dicotiledoni oltre la quarta foglia) o quando vi sia la presenza di graminacee (2-4 foglie). Con elevate infestazioni miste o infestanti non sensibili si consiglia di miscelare Sulcotrione con prodotti specifici: - presenza di sorghetta da rizoma: graminicidi specifici - presenza di dicotiledoni perenni o poco sensibili a Sulcotrione: dicamba (formulati vari).

INFESTANTI SENSIBILI (Utilizzo in pre-emergenza) *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), (*Correggiola*), *Polygonum lapathifolium* (*Persicaria* maggiore), *Polygonum persicaria* (*Persicaria*), *Xanthium* spp. (*Lappola*).

INFESTANTI SENSIBILI (Utilizzo in post-emergenza) *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Bidens tripartita* (*Forbicina* comune), *Capsella bursa-pastoris* (*Borsa del pastore*), *Chenopodium album* (*Farinaccio*), *Datura stramonium* (*Stramonio*), *Fumaria officinalis* (*Fumaria*), *Gallinsoga parviflora* (*Galinsoga*), *Helianthus annuus* (*Girasole*), *Matricaria chamomilla* (*Camomilla*), *Polygonum aviculare* (*Correggiola*), *Polygonum lapathifolium* (*Persicaria* maggiore), *Polygonum persicaria* (*Persicaria*), *Raphanus raphanistrum* (*Ramolaccio selvatico*), *Sinapis arvensis* (*Senape selvatica*), *Solanum nigrum* (*Erba morella*), *Sonchus oleraceus* (*Crespino*), *Veronica* spp. (*Veronica*), *Xanthium* spp. (*Lappola*).

INFESTANTI SENSIBILI AI PRIMI STADI DI SVILUPPO *Amaranthus* spp. (*Amaranto*), *Digitaria sanguinalis* (*Sanguinella*), *Echinochloa crus-galli* (*Giavone*), *Panicum* spp. (*Panico*).

SULCOTRIONE SI IMPIEGA IN PRE E POST-EMERGENZA. In post emergenza il prodotto deve essere impiegato con la coltura e le infestanti nei seguenti stadi di sviluppo: MAIS: da 2-3 a 7-8 foglie

INFESTANTI DICOTILEDONI: 2-4 foglie

INFESTANTI GRAMINACEE: 2-3 foglie

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo: non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per freddo, ristagni d'acqua o siccità.

AVVERTENZE:

Non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.

Al termine dell'applicazione di Sulcogan è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua e detersivo. Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione.

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:

Nel caso di applicazioni in pre-emergenza, ed affinché il prodotto possa esercitare la propria azione, è necessario che una pioggia di almeno 10-15 mm cada entro 2 settimane dal trattamento. In caso contrario sarà necessario provvedere ad una equivalente irrigazione.

FITOTOSSICITÀ:

Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulla coltura alcuni sintomi transitori rappresentati da decolorazioni o imbianchimenti fogliari, che non hanno conseguenza sullo sviluppo e la produzione del mais. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Timeline Trio

È un diserbante graminicida e dicotiledonica selettivo per frumento tenero e frumento duro, da applicare in post-emergenza.

Il prodotto è assorbito dalle infestanti per via fogliare e traslocato ai tessuti meristemati delle piante.

COMPOSIZIONE

Pinoxaden puro 3,03% (= 30 g/l) - Clodinafop propargyl puro 3,03% (= 30 g/l)
 Florasulam puro 0,76% (= 7,5 g/l) - Cloquintocet mexyl puro 0,76% (= 7,5 g/l)
 Contiene idrocarburi C10 - C13 aromatici, < 1% naftalene

FORMULAZIONE REG. MIN.SALUTE

Concentrato emulsionabile
 N° 14935 del 18.10.2011

INTERVALLO DI SICUREZZA

Non richiesto

CLASSIFICAZIONE



(H317; H410)

1l - 5l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
FRUMENTO TENERO E FRUMENTO DURO	0,67 - 1,0	Post-emergenza con coltura dallo stadio di 3 foglie fino allo stadio di inizio levata ed infestanti fra lo stadio di 3 foglie e quello di levata (graminacee) o fra lo stadio di cotiledoni e quello di abbozzi floreali (dicotiledoni).	Trattare una sola volta l'anno usando le normali attrezzature da diserbo impiegando volumi d'acqua compresi fra 100 e 400 litri per ettaro. Utilizzare il dosaggio massimo per le applicazioni tardive e in presenza di Loglio (<i>Lolium spp.</i>) e Fienarola comune (<i>Poa trivialis</i>).

TIMELINE TRIO Controlla Coda di volpe (*Alopecurus myosuroides*), Capellino dei campi (*Apera spica-venti*), Avena (*Avena spp.*), Loglio (*Lolium spp.*), Falaride o Scagliola (*Phalaris paradoxa*, *Phalaris brachystachys*), Fienarola comune (*Poa trivialis*), Attaccamani (*Galium aparine*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Centocchio (*Stellaria media*), Borsapastore comune (*Capsella bursa-pastoris*), Ruchetta violacea (*Diploaxis erucoides*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Ravanella selvatica (*Raphanus raphanistrum*), Coriandolo puzzolente (*Bifora radians*), Veccia dolce (*Vicia sativa*).

I risultati migliori si ottengono applicando TIMELINE TRIO su infestanti in attiva crescita. Non utilizzare su infestanti in stato di stress, l'efficacia potrebbe non essere ottimale.

AVVERTENZE: Applicare il prodotto su colture in buono stato vegetativo, non applicare su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per il freddo, ristagni d'acqua o siccità. Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ACCasi ed uno dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare a questo erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione culturale e la falsa semina.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.



Toscana

TOSCANA è un erbicida da impiegarsi in post-emergenza di frumento e orzo per il controllo di infestanti a foglia larga. Il prodotto viene assorbito principalmente dalle foglie e in minor misura dalle radici e traslocato rapidamente agli apici vegetativi delle piante trattate impedendo la divisione cellulare e l'accrescimento. In questo modo le infestanti muoiono o rimangono danneggiate perdendo così la capacità di competere con la coltura. La crescita delle infestanti si blocca poche ore dopo il trattamento con sin-

tomi visibili come ingiallimento, necrosi e successiva morte. Tali sintomi si possono manifestare dopo 1 - 3 settimane dall'applicazione in funzione della temperatura.

INFESTANTI SENSIBILI: Papavero (*Papaver rhoeas*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Centocchio (*Stellaria media*), Veronica (*Veronica persica*), Fumaria (*Fumaria officinalis*).

COMPOSIZIONE Tribenuron metile puro 75%
FORMULAZIONE Granuli idrodispersibili
REG. MIN. SALUTE N° 16042 del 21.10.2014

CLASSIFICAZIONE

10 g



(H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA Non richiesto

SETTORI DI IMPIEGO

COLTURA	DOSE g/ha	FASE DI INTERVENTO	NOTE
FRUMENTO, ORZO	10 - 20	In post-emergenza delle colture tra lo stadio di 3 foglie e fine accestimento. Per il controllo di Veronica, Correggiola e Fumaria applicare alla dose di 20 g/ha con un bagnante non ionico allo 0,1%	In 200-330 litri d'acqua. Effettuare un solo trattamento per stagione. Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS (gruppo HRAC B). Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare o miscelare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo di azione e adottare pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

AVVERTENZE:

Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa operando come segue:

- Svuotare il serbatoio. Risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
- Riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere ammoniacca (una soluzione di ammoniacca domestica al 6%) nella misura di 0,5 l/hl di acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti. Svuotare ancora.
- Ripetere il lavaggio come descritto al punto B.
- Rimuovere le tracce di ammoniacca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita.
- Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniacca per uso domestico al 6%.

Su varietà di Frumento ed Orzo di recente introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettività.

NON TRATTARE DOPO LA FINE DELL'ACCESTIMENTO.



Wirk

WIRK è un erbicida selettivo di pre e post emergenza delle infestanti che agisce per contatto sui tessuti giovani della vegetazione presente al momento del trattamento e delle plantule che emergono successivamente.

COMPOSIZIONE Oxyfluorfen puro 24% (= 240 g/l)

FORMULAZIONE Emulsione concentrata

REG. MIN. SALUTE N° 11396 del 17.07.2002

INTERVALLO DI SICUREZZA Non richiesto

CLASSIFICAZIONE

1 I



(H304; H315; H319; H335; H373; H410; H226)



EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLTURA	DOSE l/ha	AVVERSITÀ	NOTE
POMACEE (melo, pero, cotogne, nespole), DRUPACEE (pesco, nettarino, albicocco, ciliegio, susino), AGRUMI (arancio, limone, pompelmo, mandarino), VITE (da vino e da tavola), OLIVO (da tavola):	1,2 - 2,5	In pre-emergenza delle malerbe annuali nel tardo autunno - inizio inverno	Il prodotto può essere applicato sia in pre- sia in post-emergenza delle infestanti esclusivamente con interventi localizzati sulla fila, interessando non più del 25% della superficie complessiva dell'impianto. Intervenire in:
	1,2 - 2,5	In post-emergenza delle malerbe	<p>Pre-emergenza delle infestanti: Contro infestazioni composte prevalentemente da specie annuali. Il diserbo deve essere localizzato sulla fila alla dose di 1,2-2,5 l/ha della superficie effettivamente trattata. Non superare la dose annua di 150 g di oxyfluorfen/ha di superficie complessiva dell'impianto.</p> <p>Post-emergenza delle infestanti: Su infestazioni composte prevalentemente da specie annuali, alte non più di 10-15 cm. Il diserbo deve essere localizzato sulla fila alla dose di 1,2-2,5 l/ha della superficie effettivamente trattata. Non superare la dose annua di 150 g di oxyfluorfen/ha di superficie complessiva dell'impianto. Su malerbe annuali più sviluppate o poliennali, comunque non oltre 20-30 cm, il prodotto va preferibilmente impiegato alla dose di 0,3-0,5 l/ha in miscela con erbicidi a base di Glifosate o Glufosinate ammonio.</p> <p>I trattamenti devono essere effettuati nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e prima decade di maggio, impiegando volumi di acqua di 400-800L/ha della superficie effettivamente trattata.</p> <p>Effettuate 1 solo trattamento all'anno.</p> <p>In pre-emergenza operare preferibilmente su terreno ben lavorato e livellato, privo di zolle, in assenza di infestanti o all'inizio della loro germinazione. In post-emergenza, bagnare uniformemente la vegetazione infestante nelle prime fasi di sviluppo, evitando eccessivo sgocciolamento.</p>

INFESTANTI SENSIBILI IN PRE-EMERGENZA

Amaranthus spp., Avena spp., Borago officinale, Chenopodium spp., Cyperus rotundus, Diplotaxis spp., Erodium malacoides, Euphorbia spp., Fumaria spp., Galium spp., Lactuca spp., Lamium spp., Malva spp., Matricaria spp., Mercurialis spp., Mibora minima, Portulaca oleracea, Senecio spp., Setaria spp., Sinapis spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Urtica spp.

INFESTANTI MODERATAMENTE SENSIBILI IN PRE-EMERGENZA

Calendula spp., Carduus spp., Convolvulus arvensis, Erigeron spp., Lolium spp., Medicago spp., Poa annua, e Veronica spp.

INFESTANTI SENSIBILI IN POST-EMERGENZA

Amaranthus spp., Anacyclus spp., Calendula spp., Capsella bursa pastoris, Cerastium spp., Chenopodium spp., Coronopus didymus, Diplotaxis spp., Fumaria spp., Lamium spp., Lavatera cretica, Malva spp., Matricaria spp., Picris spp., Portulaca oleracea, Scorpius muricatus, Senecio spp., Setaria spp., Sinapis spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Sylibum marianum e Urtica spp.

INFESTANTI MODERATAMENTE SENSIBILI IN POST-EMERGENZA

Diplotaxis spp., Erigeron spp., Lolium spp., Medicago spp., Poa annua, Stellaria spp. e Veronica spp.

Sulle dicotiledoni perenni il prodotto determina un effetto caustico ed un arresto di vegetazione e va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi di contatto o sistemici.

AVVERTENZE:

In caso di miscela con prodotti a base di Glyphosate e in presenza di acque dure, emulsionare innanzitutto WIRK da solo in acqua e successivamente aggiungere il prodotto a base di Glyphosate. Non miscelare i due prodotti tra loro prima della diluizione nella botte. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante la fase di miscelamento e caricamento indossare guanti adatti.

Durante la fase di applicazione indossare guanti, tuta protettiva e calzature robuste. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione risulti completamente asciutta e in caso di applicazioni su olivo e agrumi, rispettare un periodo di rientro di 9 giorni dal trattamento.

Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza di 5 m dal bordo del campo o in alternativa impiegare ugelli ad induzione ad aria o attrezzature schermanti (es. barre da diserbo coperte).

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza dai corpi idrici superficiali di 20 m vegetata in combinazione con l'utilizzo di ugelli con riduzione della deriva del 60% (corrispondente a una riduzione totale della deriva del 98%).







PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Acoidal	Zolfo	80	24
Alias DG	Mancozeb	75	25
Bordo 20 iqv (Bleu)	Rame metallo	20	28
Caldo 20	Rame metallo	20	30
Captano 80 WG	Captano	80	32
Divo	Difenoconazolo	23,23	33
Dodiprev 400 sc	Dodina pura	39,4	34
Filder 69 WG	Dimetomorf	9	
	Mancozeb	60	36
Flag	Rame metallo	15,2	37
Fluazinam	Fluazinam	40,2	39
Folpet 80 WG	Folpet	80	40
Gremmy	Ciproconazolo	10	41
Katanga Express	Fosetil Alluminio	80	43
Krug	Cimoxanil puro	45	44
Kupper 20 wg	Rame metallo	20	46
Kupros 35 WG	Rame metallo	35	49
Mevaxil Cobre	Metalaxyl	3,5	
	Rame metallo	18,5	53
Mevaxil M	Metalaxyl	8	
	Mancozeb	64	54
Moximate M	Cimoxanil	4	
	Mancozeb	46,5	55
Myclos	Miclobutanil	12,4	56
Persyng	Tebuconazolo	19,6	57
Propamocarb	Propamocarb	66,7	59
Propydor	Propiconazolo	10,7	60
Pyrimetanil 400 sc	Pyrimethanil	37,5	61
Quantum L	Dimetomorf	44,0	62
Quantum R OK	Dimetomorf	6	63
	Rame metallo	14	
Vironex Bordo	Cimoxanil	3	64
	Rame metallo	22,5	
Zermat SC	Azoxystrobina	23,2	65

Acoidal

Acoidal è un prodotto a base di Zolfo bagnabile finemente micronizzato, indicato per trattamenti preventivi e curativi contro tutte le forme di Oidio e Mal Bianco con azione collaterale di contenimento nei confronti di altre malattie fungine quali Ticchiolatura, Ruggini, Corineo e anche degli Acari

in genere ed in particolare degli Eriofidi. Agisce per contatto ed il suo impiego deve essere preventivo od alla comparsa dei primi sintomi della malattia.

COMPOSIZIONE Zolfo puro (esente da Selenio) 80 %

FORMULAZIONE Microgranuli idrodispersibili

REG. MIN. SALUTE N° 10563 del 01.08.2000

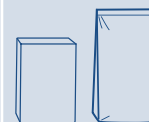
INTERVALLO DI SICUREZZA 5 gg per tutte le colture.

CLASSIFICAZIONE



(H315)

1 kg- 10 kg



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE, POMACEE, AGRUMI, DRUPACEE, ORTAGGI, FRAGOLA, OLIVO, NOCCIOLO, PATATA, GIRASOLE, SOIA, TABACCO, FLOREALI E ORNAMENTALI, FORESTALI, VIVAI DI PIOPPO	250 - 300	Contro Ticchiolatura, Ruggini, Corineo e anche Acari in genere ed in particolare Eriofidi	Trattare preventivamente o alla comparsa dei primi sintomi.
CEREALI	7 kg/ha	Contro Oidio	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia sulle foglie apicali.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	7 kg/ha	Contro Oidio	Eseguire due applicazioni: alla comparsa della malattia e dopo 20 giorni. Nel periodo estivo trattare soltanto durante le ore più fresche della giornata alle dosi minime consigliate.

AVVERTENZE:

non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese ecc.), con oli minerali e con captano. Il prodotto deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del captano.

FITOTOSSICITÀ:

può arrecare danni alle seguenti cultivar di Melo: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap, e di Pero: Buona Luisa d'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, Williams, Decana del Comizio. Vite: Sangiovese. Cucurbitacee: può essere fitotossico.



Alias DG

ALIAS DG è un prodotto fungicida di tipo preventivo ad ampio spettro d'azione formulato in granuli idrodispersibili, che non dà origine a spolvero

e immesso nell'acqua si scioglie rapidamente, non creando depositi e schiuma nella botte.

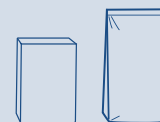
COMPOSIZIONE	Mancozeb puro 75% contiene Hexamethylene tetramine
FORMULAZIONE	Granuli idrodispersibili
REG. MIN. SALUTE	N° 16924 del 16.02.2017
INTERVALLO DI SICUREZZA	vedi pagina 29

CLASSIFICAZIONE



(H317; H319; H361d;
H400; H411)

1 kg - 10 kg



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE da vino e da tavola	200 2 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero (<i>Guignardia bidwellii</i>), Rossore parassitario (<i>Pseudopeziza tracheiphila</i>), Antracnosi (<i>Sphaceloma ampelinum</i>)	Contro peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), marciume nero (<i>Guignardia bidwellii</i>), rossore parassitario (<i>Pseudopeziza tracheiphila</i>) e antracnosi (<i>Sphaceloma ampelinum</i>) iniziare i trattamenti su germogli ben formati. Contro escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), applicare il prodotto alla rottura delle gemme e subito dopo l'emissione delle prime foglioline, proseguendo poi con il calendario di difesa antiperonosporica. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 6
MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO, NESPOLO DEL GIAPPONE	200 2 kg/ha	Contro Ticchialatura (<i>Venturia</i> spp.), Marciume nero (<i>Alternaria</i> spp.), Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>) e Septoriosi (<i>Mycosphaerella sentina</i>)	Iniziare i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguire ad intervalli di 7 giorni in alternanza semplice con altri fungicidi preventivi o ad intervalli di 10 giorni in miscela con fungicidi triazolici. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, MANDORLO, SUSINO, CILIEGIO	200 2 kg/ha	Contro Ruggine (<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i> , <i>Puccinia cerasi</i>), jappi Cilindrosporiosi (<i>Blumeriella jaapii</i>) e Nerume (<i>Cladosporium carpophilum</i>)	Impiegare ad intervalli non inferiori ai 10 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi soprattutto in caso di primavere umide e piovose. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
ARANCIO	300 3 kg/ha	Contro Allessatura delle foglie e Marciume bruno (<i>Phytophthora</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) e Fumaggine (<i>Capnodium citri</i> ecc.)	Effettuare il trattamento preferibilmente con sintomi ben visibili sugli organi vegetanti o sui frutti. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 1
OLIVO	300 3 kg/ha	Contro Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleagina</i>), Antracnosi (<i>Gloeosporium olivarum</i>), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria alternata</i>) e Fumaggine (<i>Capnodium oleophilum</i> ecc.)	Effettuare il trattamento preferibilmente con sintomi ben visibili sugli organi vegetanti o sui frutti. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 1
NOCE	200 2 kg/ha	Contro Antracnosi (<i>Gnomonia leptostyla</i>), Necrosi apicale bruna (<i>Alternaria</i> spp., <i>Colletotrichum</i> spp., <i>Fusarium</i> spp., <i>Phomopsis</i> spp.) e Batteriosi (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv <i>juglandis</i>)	Iniziare i trattamenti alla chiusura delle gemme e proseguire ad intervalli di 10 giorni fino alla chiusura del canalicolo stilare. Per migliorare l'attività nei confronti delle batteriosi e della necrosi apicale bruna è consigliabile associare il prodotto con fungicidi a base di rame metallico. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
TABACCO	2 kg/ha	Contro Peronospora (Peronospora tabacina)	Iniziare i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguire ad intervalli di 7-10 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
PATATA	2 kg/ha	Contro Peronospora (Phytophthora infestans) e Alternaria (Alternaria solani)	Iniziare i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguire ad intervalli di 7-10 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 8
POMODORO, MELANZANA	2 kg/ha	Contro Peronospora (Phytophthora spp.), Alternaria (Alternaria spp.), Septoria (Septoria lycopersici) e Cladosporiosi (Cladosporium fulvum)	Iniziare i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguire ad intervalli di 7-10 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 5
ZUCCHINO, ZUCCA, CETRIOLO, CETRIOLINO, MELONE, ANGURIA	2 kg/ha	Contro Peronospora (Pseudoperonospora cubensis), Antracnosi (Colletotrichum lagenarium), Alternaria (Alternaria cucumerina) e Cladosporiosi (Cladosporium cucumerinum)	Iniziare i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguire ad intervalli di 7 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
LATTUGA, INDIVIA, RADICCHIO, RUCOLA, SCAROLA, CICORIA, DOLCETTA	2 kg/ha	Contro Peronospora (Bremia lactucae, Peronospora brassicae) e Ruggine (Puccinia hieracii)	Iniziare i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguire ad intervalli di 7 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
PORRO	2,5 kg/ha	Contro Peronospora (Peronospora spp., Phytophthora porri), Ruggine (Puccinia spp.) ed Alternaria (Alternaria porri)	Iniziare i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguire ad intervalli di 7 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 3
CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CINESE, CIME DI RAPA, CAVOLETTO DI BRUXELLES, CAVOLO ROSSO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO NERO	2 kg/ha	Contro Peronospora (Peronospora brassicae) e Alternaria (Alternaria spp.)	Iniziare i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguendo ad intervalli di 14 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
ASPARAGO	2 kg/ha	Contro Ruggine (Puccinia asparagi) e Stenfiliosi (Stemphiliun vesicarium)	Iniziare i trattamenti dopo la conclusione della raccolta dei turioni e proseguendo ad intervalli di 14 giorni. Si propongono trattamenti su piante madri per la protezione delle foglie e dei fusti durante il ciclo estivo della coltura. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
CAROTA	2 kg/ha	Contro Peronospora (Plasmopara nivea) ed Alternaria (Alternaria dauci)	Iniziare i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguire ad intervalli di 14 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
ERBA CIPOLLINA, SALVIA, TIMO, ALLORO, PREZZEMOLO, BASILICO, ROSMARINO, MAGGIORANA, ORIGANO, MENTA	2 kg/ha	Contro Peronospora (Peronospora spp.), Ruggine (Puccinia spp.), Alternaria (Alternaria spp.), Antracnosi (Colletotrichum spp.) e Septoria (Septoria spp.)	Iniziare i trattamenti sin dalle prime fasi di sviluppo della coltura e proseguire ad intervalli di 7 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
ORZO, AVENA, TRITICALE	2 kg/ha	Contro Septoria (Septoria tritici) e Ruggine (Puccinia spp.)	Effettuare 2 trattamenti preventivi nel periodo compreso fra inizio levata e comparsa della bottecella ed 1 alla comparsa delle prime pustole di ruggine, per un totale di 3 trattamenti per stagione ad intervalli di 14 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 3
GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA, GIGLIO, IRIS	2 kg/ha	Contro Ruggine (Uromyces spp., Puccinia spp., Phragmidium spp.) e Ticchiatura della rosa (Diplocarpon rosae)	Iniziare i trattamenti preventivamente e proseguire ad intervalli di 10 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
PIANTE ORNAMENTALI DA FIORE, ARBOREE ED ARBUSTIVE	2 kg/ha	Contro Antracnosi (Colletotrichum spp., Gloesporium spp., Gnomonia spp. Sphaceloma spp.), Maculature fogliari (Septoria spp., Alternaria spp., Aschochyta spp., Phyllosticta spp.), Peronospora (Bremia spp., Peronospora spp., Pseudoperonospora spp., Plasmopara spp.), Ruggini (Cronarthium spp., Gymnosporangium spp., Phragmidium spp., Puccinia spp., Uromyces spp.) e Ticchiolatura (Venturia spp.)	Iniziare i trattamenti preventivamente e proseguire ad intervalli di 10 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
VIVAI DI VITE E FRUTTIFERI	2 kg/ha	Contro Peronospora (P. viticola), Ticchiolatura (Venturia spp.), Ruggine (Transschelia pruni-spinosae, Puccinia cerasi), Cilindrosporiosi (Blumeriella jaapii), Antracnosi (Gnomonia leptostyla), Occhio di pavone (Spilocaea oleagina), Allessatura delle foglie e Marciume bruno (Phytophthora spp.) e Fumaggini (Capnodium spp.)	Iniziare i trattamenti preventivamente e proseguire ad intervalli di 10 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4
PIOPPO	200 2 kg/ha	Contro Bronzatura (Marssonina brunnea)	Iniziare i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi e proseguire ad intervalli di 10 giorni. NUMERO MASSIMO TRATTAMENTI: 4

INTERVALLO DI SICUREZZA:

30 gg per Noce e Mandorlo; 30gg per Pesco, Nettarina, Albicocco, Susino, Ciliegio, Cavolo cappuccio, Cavolo verza, Cavolo broccolo, Cavolo cinese, Cime di rapa, Cavoletto di Bruxelles, Cavolo rosso, Cavolo bianco, Cavolo nero, Carota; 28 gg per Vite da vino e da tavola, Melo, Pero, Nashi, Cotogno, Nespolo, Nespolo del Giappone, Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria, Radicchio, Dolcetta, Rucola, Porro, Erba cipollina, Prezzemolo, Salvia, Rosmarino, Timo, Basilico, Alloro, Maggiorana, Origano, Menta; 21 gg per Olivo; 14 gg per Arancio; 7 gg per Patata; 3 gg per Pomodoro, Melanzana, Zucchini, Zucca, Cetriolo, Cetriolino, Melone, Anguria; non oltre BBCH per Orzo, Avena, Triticale; Nessun tempo di carenza per Asparago, Garofano, Crisantemo, Rosa, Giglio, Iris, Piante ornamentali da fiore, arboree ed arbustive, Vivai di Vite e Fruttiferi, Pioppo.

AVVERTENZE: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 25 metri dai corpi idrici superficiali per pomacee e drupacee, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva e nel passaggio sui filari più estremi, aver cura di escludere l'irrorazione dagli ugelli rivolti verso il lato esterno;
- 20 metri dai corpi idrici superficiali per arancio e olivo, in associazione all'utilizzo di dispositivi meccanici di riduzione della deriva;
- 12 metri dai corpi idrici superficiali per la vite;
- 5 metri dai corpi idrici superficiali per ortaggi a bulbo;
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per patata, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia.

Non è raccomandata la miscelazione di ALIAS DG con altri prodotti fitosanitari ad azione fungicida ad eccezione di quelli a base di myclobutanil e fenbuconazolo.

FITOTOSSICITÀ: Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fellet, Armela, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zuccheranna). Il prodotto può essere fitotossico sui pomodori sotto vetro nei primissimi stadi di sviluppo.



Bordo 20 IQV (bleu)



BORDO 20 IQV è essiccata e preparata con procedimento industriale e formulata in polvere bagnabile pronta per l'uso. BORDO 20 IQV pertanto si impiega sospendendola direttamente in acqua senza l'aggiunta di calce. Il

contenuto in rame metallo attivo conferisce al prodotto un'azione fungicida, contro le malattie crittogamiche sensibili al rame come sotto specificato.

COMPOSIZIONE Rame metallo 20 %
(sottoforma di rame solfato neutralizzato con calce idrossido)

FORMULAZIONE Polvere Bagnabile

REG. MIN. SALUTE N° 11980 del 27.11.2003

INTERVALLO DI SICUREZZA 3 gg per Fragola, Zucchini, Cetriolo, Pomodoro, Melanzana; 20 giorni per le altre colture.

CLASSIFICAZIONE



(H410)

10 kg
25 kg



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	600-800	Contro Peronospora, Rossore parassitario, Escoriosi, Black-rot	Prima della fioritura.
	800-1200		Dopo la fioritura in caso di forte infezione.
POMACEE	1000-2000	Contro Cancri rameali, Marciume bruno o Muffa a circoli del melo, Ticchiolatura e Septoriosi del melo e del pero	Nei trattamenti eradicanti alla caduta foglie (autunno-invernali).
	500-1000		Alla ripresa vegetativa (gemme rigonfie).
	750-1250		Dall'ingrossamento gemme ai mazzetti affioranti. Sospendere i trattamenti a inizio fioritura.
DRUPACEE e MANDORLO	1200-2000	Contro Bolla del pesco, Gommosi, Corineo e Cancri rameali, Sclerotinia	Nei trattamenti invernali (trattamenti al bruno).
OLIVO	700-1200	Contro Occhio di Pavone, Lebbra e Fumaggine	Nella ripresa vegetativa e verso l'invaiaura.
AGRUMI	800-1000	Contro Mal secco, Gommosi o Allupatura, Fumaggine, Batteriosi	Il prodotto può essere applicato, oltre che per irrorazione come descritto in precedenza, anche per spennellature al tronco e alle grosse branche alla dose di kg 3,750/hl.
POMODORO	500-1500	Contro Alternariosi, Peronospora, Septoriosi, Cladosporiosi e Batteriosi	
FRAGOLA	500-1000	Contro Vaiolatura rossa (vegetazione autunnale), Antracnosi	
SEDANO, PREZZEMOLO	600-1250	Contro Septoriosi	
ZUCCHINO, CETRIOLO	600-1250	Contro Peronospora, Antracnosi, Batteriosi	
CARCIOFO, CARDO, CAVOLI (Cavolfiore, Cavolo, Broccolo, Cavolo verza, Cavolo bianco, Cavolo rosso, Cavolo cappuccio, Cavolo cinese, Cavolo di Bruxelles, Cavolo rapa, Cavolo nero), CICORIA, MELANZANA e SPINACIO	600-1250	Contro Peronospora	

Bordo 20 IQV (bleu)

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
FAGIOLO e PISELLO	600-1250.	Contro Antracnosi	
TABACCO e OLEAGINOSE (Soia, Girasole, Colza, Arachide, Sesamo, Senape)	6-8 kg/ha	Contro Peronospora	
ROSA e COLTURE FLOREALI/ORNAMENTALI	6-10 kg/ha	Contro Ruggine, Septoria, Ticchiolatura, Peronospora e Corineo	

AVVERTENZE:

Laddove non specificato intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia e proseguire i trattamenti secondo i tradizionali calendari di zona.

Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego.

(*) Meli cuprosensibili: Abbondanza (Belfort), Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana

(**) Peri cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Claireau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.



Caldo 20



CALDO 20 è un fungicida rameico in polvere bagnabile essiccato e preparato con procedimento industriale pronto per l'uso. CALDO 20 pertanto si impiega sospendendo direttamente in acqua senza l'aggiunta di calce. Il

contenuto in rame metallo attivo conferisce al prodotto un'azione fungicida, contro le seguenti malattie crittogamiche sensibili al rame come sotto specificato.

COMPOSIZIONE Rame metallo (da Poltiglia Bordolese) 20 %

FORMULAZIONE: Polvere Bagnabile

REG. MIN.SALUTE: N° 5588 del 15.11.1983

CLASSIFICAZIONE



(H410)

10 kg
25 kg



INTERVALLO DI SICUREZZA: 3 gg per Cetriolo, Cetriolino, Zucchini,

Pomodoro e Melanzana in serra, Cipolla, Aglio, Scalogno, Fagiolo, Fagiolino, Pisello, Pisello mangiatutto, Lenticchia; 7 gg per Melone, Cocomero, Zucca, Lattughe e Insalate, Spinaci e simili; 10 giorni per Pomodoro e Melanzana in campo; 14 giorni per Agrumi, Olivo, Cavoli a infiorescenza, Patata; 21 giorni per Vite. Per Pomacee, Drupacee, Mandorlo e Fruttiferi a guscio sospendere i trattamenti prima dell'inizio della fioritura.

SETTORI DI IMPIEGO: Sospendere in poca acqua la dose di prodotto, mescolare sino ad ottenere una poltiglia fluida, aggiungere altra acqua e versare nel totale quantitativo d'acqua richiesto

COLTURA	DOSE g/hi	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	375 -1200 3,75-5,00 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), Antracnosi (<i>Elsinoe spp.</i> , <i>Colletotrichum spp.</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>)	Utilizzando dai 400 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 4 a 6 applicazioni per stagione, iniziando quando la vegetazione ha uno sviluppo di circa 10 cm al verificarsi delle condizioni climatiche favorevoli alle avversità e con un intervallo minimo tra i trattamenti di 7 giorni.
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo)	375 -1000 3,75-5,00 kg/ha	Contro Ticchiolatura, Cancri rameali, Marciume (<i>Nectria spp.</i> , <i>Venturia spp.</i> , <i>Monilia spp.</i>), Batteriosi (<i>Erwinia spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	Utilizzando dai 500 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 2 a 4 applicazioni per stagione, sia in trattamenti autunnali (dopo la raccolta) che alla ripresa vegetativa fino alla fase di pre-fioritura al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Nettare)	375 -1250 3,75-5,00 kg/ha	Contro Bolla (<i>Taphrina spp.</i>), Corineo (<i>Coryneum spp.</i>), Marciume (<i>Monilia spp.</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio, (<i>Blumeriella jappii</i>), Seccume rameale (<i>Cytospora leucostoma</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i>) e Vaiolatura (<i>Stigmata carpophila</i>)	Utilizzando dai 400 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 2 a 4 applicazioni per stagione sia in trattamenti autunnali (dal 50% di caduta foglie) che alla ripresa vegetativa fino alla fase di pre-fioritura al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.
MANDORLO	375 -1000 3,75-5,00 kg/ha	Contro Bolla (<i>Taphrina spp.</i>), Corineo (<i>Coryneum spp.</i>), Marciume (<i>Monilia spp.</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i>), Vaiolatura (<i>Stigmata carpophila</i>)	Utilizzando dai 500 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 2 a 4 applicazioni per stagione sia in trattamenti autunnali (dal 50% di caduta foglie) che alla ripresa vegetativa fino alla fase di pre-fioritura al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.
FRUTTIFERI CON FRUTTA A GUSCIO (Noce, Nocciolo, Castagno, Pistacchio)	375 -1000 3,75-5,00 kg/ha	Contro Alternariosi (<i>Alternaria spp.</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>), Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora spp.</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella spp.</i>)	Utilizzando dai 500 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 2 a 4 applicazioni per stagione sia in trattamenti autunnali (dal 50% di caduta foglie) che alla ripresa vegetativa fino alla fase di pre-fioritura al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.
OLIVO	375 - 835 3,75-5,00 kg/ha	Contro Occhio di Pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Gloeosporium olivarum</i> , <i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i>)	Utilizzando dai 600 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 2 a 6 applicazioni per stagione iniziando alla ripresa vegetativa e fino all'invaiaitura al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo)	185 - 500 3,75-5,00 kg/ha	Contro Gommosi (<i>Phytophthora</i> spp.), Maculatura bruna (<i>Alternaria</i> spp.), Piticchia batterica (<i>Pseudomonas syringae</i>)	Utilizzando dai 1000 ai 2000 l/ha di acqua; effettuare da 3 a 5 applicazioni per stagione iniziando alla ripresa vegetativa e proseguendo fino a due settimane prima della raccolta al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.
SOLANACEE (Pomodoro, Melanzana) in campo e in serra; CAVOLI A INFIORESCENZA (Cavolfiore, Cavoli broccoli) in campo; CUCURBITACEE A BUCCIA EDULE (Cetriolo, Cerriolino, Zucchini) in campo e in serra; CUCURBITACEE A BUCCIA NON EDULE (Melone, Cocomero, Zucca) in campo	375 -1250 3,75-5,00 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Phytophthora</i> spp., <i>Peronospora</i> spp., <i>Pseudoperonospora</i> spp.), Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	Utilizzando dai 400 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 3 a 6 applicazioni a partire dalle prime fasi di sviluppo e fino alla pre-raccolta al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.
ORTAGGI A BULBO (Cipolla, Aglio, Scalogno) in campo; LATTUGHE E INSALATE in campo e in serra; SPINACI E SIMILI in campo e in serra:	375 -1250 3,75-5,00 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Peronospora</i> spp., <i>Phytophthora</i> spp., <i>Bremia</i> spp.), Ruggine (<i>Stemphylium</i> spp.), Antracnosi (<i>Marssonina</i> spp., <i>Colletotrichum</i> spp.), Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.), Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Utilizzando dai 400 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 3 a 6 applicazioni a partire dalle prime fasi di sviluppo e fino alla pre-raccolta al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.
LEGUMI FRESCHI (Fagiolo, Fagiolino, Pisello, Pisello mangiatutto, Lenticchia) in campo	375 -1250 3,75-5,00 kg/ha	Contro Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp., <i>Marssonina</i> spp.), Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.), Septoriosi (<i>Septoria</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.) Ruggine (<i>Uromyces</i> spp.)	Utilizzando dai 400 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 3 a 6 applicazioni a partire dalle prime fasi di sviluppo e fino alla pre-raccolta al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.
PATATA in campo	375 -1250 3,75-5,00 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Phytophthora</i> spp.), Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	Utilizzando dai 400 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 3 a 6 applicazioni a partire dalle prime fasi di sviluppo e fino alla pre-raccolta al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.
FLOREALI E ORNAMENTALI in campo e in serra	375 -1250 3,75-5,00 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.), Marciumi (<i>Monilia</i> spp.), Septoriosi (<i>Septoria</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.)	Utilizzando dai 400 ai 1000 l/ha di acqua; effettuare da 2 a 3 applicazioni durante la stagione vegetativa al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.

AVVERTENZE: PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Ventilare a fondo le serre trattate fino all'essiccazione dello spray prima di accedervi. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- 30 metri oppure 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 50% su pomacee e drupacee, mandorlo e fruttiferi con frutta a guscio; - 20 metri oppure 10 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75% su agrumi e olivo;
- 10 metri oppure 5 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75% su vite;
- 5 metri su legumi, patate, floreali e ornamentali, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, solanacee, cavoli a infiorescenza e cucurbitacee.

Captano 80 WDG

Captano 80 WDG è un fungicida preventivo che agisce per contatto.

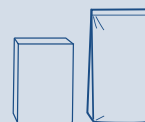
COMPOSIZIONE Captano puro 80,0 %
FORMULAZIONE Granuli idrodispersibili
REG. MIN. SALUTE N° 8102 del 09.11.1992

CLASSIFICAZIONE



(H317; H319; H351; H400; H412)

1 kg - 5 kg



INTERVALLO DI SICUREZZA 21 gg per Melo, Cotogno, Pero, Nashi, Pesco, Nettare, Albicocco, Susino, Ciliegio.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE kg/ha	AVVERSITÀ	NOTE
MELO, COTOGNO, PERO, NASHI	2,0	Contro Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), <i>Gloeosporium</i> spp., Maculatura bruna del pero	Non eseguire più di 10 trattamenti all'anno.
PESCO, NETTARINE	2,25 - 4,5	Contro mal della bolla (<i>Taphrina deformans</i>), corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>), cancro dei nodi o fusicocco (<i>Phomopsis amygdali</i>), moniliosi (<i>Monilia</i> spp.)	Trattamenti da caduta foglie fino a rottura gemme: 300 g/hl (massimo 4,5 kg/ha). Trattamenti da inizio e in vegetazione: 150 g/hl (massimo 2,25 kg/ha). Si consiglia l'impiego di volumi d'acqua di 800-1200 l/ha. Non eseguire più di 4 trattamenti all'anno.
ALBICOCCO E SUSINO	2,25	Contro corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>) e moniliosi (<i>Monilia</i> spp.)	Non eseguire più di 4 trattamenti all'anno.
CILIEGIO	2,25	Contro moniliosi (<i>Monilia</i> spp.) e corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Non eseguire più di 2 trattamenti all'anno.

AVVERTENZE:

Si sconsiglia l'uso del prodotto su alcune cultivar di melo (Stark Delicious, Stayman, Renetta del Canada, Winesap) e di pero (Butirra d'Angou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna). Precauzionalmente è consigliabile trattare a distanza di almeno 3 settimane dai trattamenti con Oli minerali e di almeno 7 giorni dai trattamenti con Zolfo. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Per proteggere le acque sotterranee non applicare sui suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80 %. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali:

per pomacee e albicocco di 30 m (di cui 20 m vegetati) da ridursi a 10 m se in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli anti-deriva con riduzione della deriva pari al 30%; per pesco e nettarino di 30 m (di cui 20 m vegetati), da ridursi a 10 m (di cui 3 m vegetati) in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli anti-deriva con riduzione della deriva pari al 30%; per ciliegio: 30 m da ridursi

a 10 m se in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli anti-deriva con riduzione della deriva pari al 30%; • per susino 10 m in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli anti-deriva con riduzione della deriva pari al 30%.



Divo

DIVO è un fungicida sistemico a base di difenoconazolo, principio attivo

appartenente ai triazoli, dotato di lunga persistenza e spiccata attività curativa.

COMPOSIZIONE Difenoconazolo puro 23,23 % (=250 g/l)
FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile
REG. MIN. SALUTE N° 13367 del 29.12.2010

CLASSIFICAZIONE

1 I



(H304; H319; H336; H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA 21 gg per Barbabietola da zucchero, Sedano; 14 gg per Melo, Pero, Patata e Cavolfiore; 7 gg per le altre colture.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	0,2-0,3 l/ha	Contro Cercospora	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 15-20 giorni.
MELO, PERO	15	Contro Ticchiolatura (Venturia inaequalis) Oidio (Podosphaera leucotricha)	Massimo 4 trattamenti. Si raccomanda la miscela con un prodotto di copertura.
ASPARAGO	0,5 l/ha	Contro Puccinia asparagi, Stemphylium vesicarium	3-4 trattamenti a cadenza di 10-14 giorni.
PATATA, SEDANO, CAROTA, CAVOLFIORE	0,4-0,5 l/ha	Contro Alternaria spp., Septoria spp., Ruggini, Oidio, Micosferella	3-4 trattamenti preventivi a cadenza di 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia.
POMODORO	0,5 l/ha 0,4-0,5 l/ha	Contro Cladosporiosi Contro Alternaria spp., Septoria spp., Ruggini, Oidio, Micosferella	3-4 trattamenti a cadenza di 10 giorni. 3-4 trattamenti preventivi a cadenza di 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia.
CETRIOLO	0,5 l/ha	Contro Oidio, Alternariosi	3-4 trattamenti a cadenza di 10-14 giorni.
ROSA, GAROFANO	100	Contro Oidio, Ticchiolatura, Ruggini	2-3 trattamenti preventivi a cadenza di 7-14 giorni. Effettuare piccoli saggi preliminari di selettività prima di impiegare il prodotto su ampie superfici.
PESCO	20-30	Contro Bolla, Monilia	Bolla: 2-3 trattamenti da inizio emissione foglie. Monilia: 1-2 trattamenti pre-raccolta.

AVVERTENZE: Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Qualora si impieghino apparecchiature a basso volume, utilizzare la dose di prodotto per ettaro che si distribuirebbe con attrezzatura a volume normale.



Dodiprev 400 SC

Fungicida endoterapico translaminare e di contatto ad azione preventiva e curativa nei confronti della ticchiolatura e delle altre malattie delle colture sotto elencate

COMPOSIZIONE Dodina pura 39,4 % (= 400 g/l)

FORMULAZIONE: Sospensione concentrata

REG. MIN.SALUTE: N° 11045 DEL 23.10.2001

CLASSIFICAZIONE

1 I



(H315; H318; H331; H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA:

7 gg per Olivo, 14 gg per Ciliegio, 40 gg per Melo, Pero, Cotogno e Nespolo, 75 gg per Pesco.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/hl	AVVERSITÀ	NOTE
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo)	80 - 100	Contro Ticchiolatura	Trattamenti preventivi.
	100 - 120		Trattamenti curativi. Effettuare al massimo 1-2 trattamenti annui distanziati di almeno 7-14 giorni. Non distribuire più di 1,7 l/ha di prodotto, corrispondenti a 680 g di dodina, per ogni trattamento. Volume d'acqua: 200-1500 l/ha. Non trattare in fioritura.
CILIEGIO	100 - 120	Contro Antracnosi e Cilindrosporiosi (azione collaterale contro Botrytis e Monilia)	Trattamenti preventivi. Ogni anno effettuare al massimo 1-2 trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ad intervalli di almeno 7-10 giorni. Non distribuire più di 1,7 l/ha di prodotto, corrispondenti a 680 g di dodina, per ogni trattamento. Volume d'acqua: 500-1500 l/ha.
PESCO, NETTARINE	150	Contro bolla, corineo, fusicoccum, cytospora	Trattamenti al bruno (caduta foglie e inizio rigonfiamento gemme).
	100		Trattamenti in vegetazione.
	100 - 150	Contro Monilia	Trattamenti durante le fasi di fioritura/caduta petali. Con andamento stagionale piovoso, trattamenti preventivi dopo la raccolta fino a inizio caduta foglie. Ogni anno effettuare al massimo 1-2 trattamenti (intervallo minimo 7-10 giorni) nel periodo compreso tra il rigonfiamento delle gemme e la fine della fioritura (caduta petali) e tra la caduta delle foglie e il rigonfiamento delle gemme. Non distribuire più di 2,25 l/ha di prodotto per trattamento, corrispondenti a 900 g di dodina, in 500-1500 l di acqua.
OLIVO (da tavola e da olio)	100 - 170	Contro Occhio di pavone e Antracnosi	Effettuare 1-2 interventi ad intervallo di 7 giorni: dallo sviluppo fogliare sino all'inizio della fioritura Autunnale. Per olivo da tavola, utilizzare solo in post-raccolta. Non distribuire più di 2,25 l/ha di prodotto per trattamento, corrispondente a 900 g di dodina, in 1000 l di acqua. In caso di trattamenti a volume ridotto adeguare la concentrazione d'impiego in modo da mantenere costante la quantità distribuita per ettaro. Non trattare in fioritura.

Dodiprev 400 SC

COLTURA	DOSE ml/hl	AVVERSITÀ	NOTE
PIOPPO	80 - 100	Contro Marssonina brunea	Trattamenti preventivi.
	120 - 150		Trattamenti curativi. Effettuare 2 trattamenti ad intervallo di 20 giorni. Non distribuire più di 2,25 l/ha di prodotto per trattamento, corrispondente a 900 g di dodina, in 1000 l di acqua.

AVVERTENZE: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle acque superficiali come indicato di seguito.

- Pomacee/drupacee (680 g dodina/ha): 12 m o applicare una riduzione totale della deriva del 90%

- Olivo (900 g dodina/ha): 5 m o applicare una riduzione totale della deriva del 30%

- Pioppo (piante adulte): 12,5 m o 9 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% o applicare una riduzione totale della deriva del 90% - Pioppo (piante giovani, 3 m altezza): 30 m o 9 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva dell'80% o 9 m utilizzando una riduzione del 60% del flusso d'aria o 7 m utilizzando una riduzione del 60% del flusso

d'aria con ugelli con riduzione della deriva dell'80% o applicare una riduzione totale della deriva del 90%.

In caso di dubbi o con varietà di recente introduzione, effettuare saggi preliminari su piccole superfici e/o consultare il personale tecnico prima di effettuare l'applicazione su larga scala. In particolari condizioni il prodotto può provocare rugginosità su mele Golden Delicious se impiegato prima dello stadio di frutto noce (BBCH 72-74).

Filder 69 WG

FILDER 69 WG è una miscela di due principi attivi ad azione complementare: Dimetomorf penetra rapidamente nella vegetazione trattata e Mancozeb è dotato di attività di copertura.

COMPOSIZIONE Dimetomorf puro 9% - Mancozeb puro 60%

FORMULAZIONE: Granuli idrodispersibili

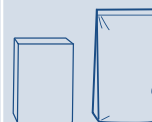
REG. MIN.SALUTE: N° 16926 del 08.03.2018

CLASSIFICAZIONE



(H317; H318; H361 H410)

1 kg - 5 kg



INTERVALLO DI SICUREZZA:

Intervallo di sicurezza 3 gg per Pomodoro, 7 gg per Patata e 28 gg per Vite

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE kg/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	2,0 - 2,2	Contro Peronospora (Plasmopara viticola)	Trattare ogni 10 giorni a partire dalla fase di 5a foglia distesa (BBCH 15) sino all'invasiatura (BBCH 83). Non superare la dose di 2,2 kg/ha. Massimo 2 trattamenti per anno.
POMODORO	2,0	Contro Peronospora (Phytophthora infestans)	Trattare ogni 7-10 giorni a partire dalla fase di 3a foglia (BBCH 13) sino alla pre-raccolta. Non superare la dose di 2 kg/ha. Massimo 3 trattamenti per anno.
PATATA	2,0	Contro Peronospora (Phytophthora infestans)	Trattare ogni 7 giorni a partire dalla formazione degli steli basali (BBCH 21) sino alla senescenza (BBCH 91). Non superare la dose di 2 kg/ha. Massimo 4 trattamenti per anno.

AVVERTENZE:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non rientrare negli appezzamenti trattati prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle acque superficiali di:

Vite: 15 metri se si usano ugelli antideriva (riduzione 50%) oppure 10 metri con ugelli antideriva (riduzione 75%) o 5 metri con ugelli antideriva (riduzione 90%)

Pomodoro e Patata: 10 metri oppure 5 metri se si usano ugelli antideriva (riduzione 50%) o nessuna con ugelli antideriva (riduzione 75%).

Per pomodoro e patata dopo la raccolta rispettare un intervallo minimo di 30 giorni prima della semina o trapianto di altri prodotti in rotazione.





Flag



FLAG è un anticrittogamico polivalente in pasta fluida a base di solfato di rame tribasico, caratterizzato da estrema finezza delle particelle che consente di utilizzare dosi inferiori ai tradizionali prodotti rameici. Ha un ot-

timo potere coprente ed una elevata resistenza al dilavamento. FLAG è un fungicida di copertura dotato di ampio spettro d'azione su numerose malattie fungine con attività batteriostatica.

COMPOSIZIONE	Rame metallo 15,2% (=190 g/l) (sotto forma di solfato basico)	CLASSIFICAZIONE	1 l - 10 l
FORMULAZIONE	Sospensione concentrata		
REG. MIN. SALUTE	N° 10941 del 17.05.2001	(H410)	
INTERVALLO DI SICUREZZA	3 gg per Pomodoro e Melanzana; 20 gg per le altre colture.		

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	300-400	Contro Peronospora e Marciume nero degli acini	Intervenire dalla formazione degli acini alla vendemmia.
POMACEE (Melo, Pero)	300-400	Contro Ticchiolatura e Nectria	Trattamenti primaverili. Sospendere i trattamenti a inizio fioritura.
	800		Trattamenti autunnali.
DRUPACEE	700-800	Contro Bolla, Corineo, Monilia, Cancro dei rametti	Limitare i trattamenti al periodo invernale.
OLIVO	500	Contro Occhio di pavone, Lebbra, Batteriosi, Fumaggine	
ORTAGGI (escluso peperone, ortaggi a bulbo, ortaggi a radice e tubero, cucurbitacee a buccia non commestibile)	300-400	Contro Peronospora, Alternaria, Septoriosi, Ruggini, Batteriosi e Antracnosi	
CEREALI	100 ml/100 kg seme	Concianta Grano da seme	
	4-5 l/ha	Disalgo del Riso	
MANDORLO	400-500	Contro Corineo, Bolla e Monilia	Intervenire dopo la caduta delle foglie, all'ingrossamento delle gemme e subito prima della fioritura. Per interventi postfiorali mantenere inalterata la dose. A 400-500 ml/hl contro Batteriosi (Pseudomonas) intervenendo prima della fase dei bottoni rosa.
AGRUMI	300-350	Contro Mal secco, Allupatura, Melanosi, Fumaggine, Antracnosi e Scabbia del limone e dell'arancio	Intervenire prima e dopo la fioritura in funzione della gravità della malattia.
NOCCIOLO	400	Contro la Batteriosi (Xanthomonas corylina)	Due trattamenti in ottobre distanziati di circa 20-25 giorni uno dall'altro.
NOCE	400	Contro Antracnosi	Intervenire in prefioritura; in caso di piogge frequenti sono necessarie applicazioni supplementari. In estate si consiglia di aggiungere 150 ml/hl di olio minerale bianco.
NESPOLO	300	Contro Ticchiolatura	
CIPRESSO	500	Contro Cancro (Coryneum cardinale)	Intervenire in pieno inverno.

Flag

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
FRAGOLA	2-3 l/ha	Contro Vaiolatura	Iniziare a trattare quando le piante hanno attecchito proseguendo ogni settimana per tutta la stagione. Cessare le applicazioni ai primi eventuali segni di fitotossicità.
ROSA	250	Contro Ticchiolatura, Peronospora e Ruggine	
CICLAMINO	250	Contro Antracnosi e Maculatura fogliare	
FILODENDRO	250	Contro Batteriosi (Pectobacterium philodendri)	Con applicazioni settimanali ad iniziare prima della comparsa della malattia.

AVVERTENZE:

Non si deve trattare durante la fioritura ad eccezione dei casi menzionati nel capitolo "Campi, dosi e modalità d'impiego". Su alcune varietà di pesco, di nettarine, di melo (Abbondanza, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) il prodotto è cuprosensibile e può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione, in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa, ad eccezione della lotta contro le batteriosi menzionate nel capitolo "Campi, dosi e modalità d'impiego" in cui la fitotossicità può diventare un problema secondario.



Fluazinam

FLUAZINAM è un fungicida efficace nei confronti della Ticchiolatura e dell'Alternaria del melo, della Ticchiolatura, dell'Alternaria e della Ma-

culatura Bruna del pero, della Botrite della vite e della Peronospora della patata.

COMPOSIZIONE Fluazinam puro 40,2 % (= 500 g/l)

FORMULAZIONE: Sospensione concentrata

REG. MIN.SALUTE: N° 13905 del 09.12.2010

INTERVALLO DI SICUREZZA:

21 gg per Uva da vino; 60 gg per Melo e Pero, 7 gg per Patata

CLASSIFICAZIONE



(H361d; H410)

1 l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
PERO	70 - 100	Contro Ticchiolatura (<i>Venturia pyrina</i>), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>) e Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	Intervenire nelle condizioni di maggiore pericolosità della malattia, iniziando gli interventi dopo la fase di bottoni rosa. Impiegare alla dose massima di 1 l/ha ed effettuare al massimo 3 interventi all'anno in periodi senza pioggia intervallati da 14 giorni.
MELO	70 - 100	Contro Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>) e Alternaria (<i>Alternaria mali</i>)	Intervenire nelle condizioni di maggiore pericolosità della malattia, iniziando gli interventi dopo la fase di bottoni rosa. Impiegare alla dose massima di 1 l/ha ed effettuare al massimo 3 interventi all'anno in periodi senza pioggia intervallati da 14 giorni.
VITE (da vino)	100 - 150	Contro Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Intervenire senza superare la dose massima di 1,5 l/ha, ed effettuare al massimo un intervento annuo in corrispondenza di una delle fasi di maggiore suscettibilità della malattia: fine fioritura; pre-chiusura del grappolo; invaiatura; 21 giorni prima della raccolta. Nelle varietà a grappolo compatto è indispensabile effettuare il trattamento in pre-chiusura del grappolo.
PATATA	0,3 - 0,4 l/ha	Contro Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Intervenire preventivamente, alla dose di 0,3-0,4 l/ha fino ad un massimo di 10 trattamenti all'anno. Iniziando i trattamenti quando si verificano le condizioni per l'infezione, normalmente quando le piante hanno raggiunto l'altezza di 10-15 cm, riprendendoli ogni 7-10 giorni, in funzione della piovosità.

AVVERTENZE:

FITOTOSSICITÀ Il prodotto può risultare fitotossico su alcune cv di Vite (Moscato dei colli, Riesling Renano; Trebbiano) per cui è consigliabile effettuare saggi preliminari su piccole superfici prima di applicazioni su larga scala.

GESTIONE DELLE RESISTENZE Fluazinam appartiene al gruppo delle 2,6 dinitroaniline, identificate dal codice 29 del FRAC (Fungicides Resistance Action Committee). Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza, adottare corrette pratiche agronomiche, attenersi alle indicazioni fornite nella presente etichetta ed alternare l'uso con prodotti a differente meccanismo d'azione.

Folpet 80 WG

FOLPET 80 WG è un fungicida organico attivo contro la Muffa grigia, la Peronospora della vite e altre malattie fungine. E' caratterizzato da

un'azione multisito di contatto e, pertanto, da un ridotto rischio di insorgenza di fenomeni di resistenza.

COMPOSIZIONE: Folpet puro 80 %

FORMULAZIONE: Granuli idrodispersibili

REG. MIN. SALUTE: N° 8601 del 03.12.1994

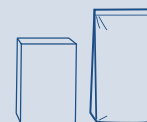
INTERVALLO DI SICUREZZA 56 gg per Vite da tavola;
28 gg per Vite da vino; 10 gg per Pomodoro.

CLASSIFICAZIONE



(H317; H319; H351; H400; H411)

1 kg - 5 kg



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE (Uva da vino e da tavola)	200 2 kg/ha	Contro Escoriosi (Phomopsis viticola) e Marciume nero (Guignardia bidwellii)	Iniziare con un trattamento alla ripresa vegetativa seguito da un altro quando si intravedono le prime foglie aperte.
	125-150 1,25-1,50 kg/ha	Contro Peronospora (Plasmopara viticola)	Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia e continuare attenendosi alle disposizioni dei calendari di lotta della zona.
	160-180 1,60-1,80 kg/ha	Contro Marciume bianco (Coniella diplodiella)	Intervenire tempestivamente entro 12-18 ore dalla grandinata.
	125-150 1,25-1,50 kg/ha	Contro Oidio (Erysiphe necator), Muffa grigia (Botrytis cinerea) e Marciumi secondari (Aspergillus spp. e Penicillium spp.)	Azione collaterale di contenimento. Per la protezione da oidio si raccomanda la miscela con antioidici specifici intervenendo dalla pre-fioritura, mentre per il contenimento della Muffa grigia si consiglia di intervenire in pre-chiusura grappolo. Non eseguire più di 10 trattamenti all'anno per uva da vino e non più di 4 trattamenti per uva da tavola ripetendoli ad intervalli di 7-10 giorni.
POMODORO (In pieno campo e in serra)	150 1,5 kg/ha	Contro Peronospora (Phytophthora infestans), Alternaria (Alternaria solani), Cladosporiosi (Cladosporium fulvum), Septoria (Septoria lycopersici) e Botrite (Botrytis cinerea)	Intervenire preventivamente, al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo dei patogeni, ripetendo le applicazioni a distanza di 7-10 giorni. Non eseguire più di 3 trattamenti all'anno per colture in serra, e 4 per quelle in pieno campo.
FLOREALI e ORNAMENTALI	200-300 2-3 kg/ha	Contro Botrite e Marciumi radicali e basali (Botrytis spp. e Phytophthora spp.)	Su floreali e ornamentali eseguire applicazioni preliminari prima di effettuare il trattamento.

AVVERTENZE: Le dosi indicate di seguito si riferiscono a trattamenti eseguiti utilizzando irroratrici a volumi d'acqua pari a 1000 l/ha. In caso d'impiego con attrezzature a basso o ultra-basso volume si rac-

comanda di aumentare le concentrazioni del prodotto in modo da assicurare lo stesso dosaggio per ettaro.

Gremmy

Fungicida sistemico che può essere impiegato sia preventivamente che curativamente. Agisce all'interno della pianta inibendo la formazione degli

austori del fungo. L'assorbimento del prodotto da parte degli organi verdi è molto rapido e termina in circa 30 minuti.

COMPOSIZIONE Ciproconazolo puro 10 %
FORMULAZIONE Granuli idrodispersibili
REG. MIN. SALUTE N° 12185 del 13.07.2006

CLASSIFICAZIONE

0,2 kg



(H361; H411)



INTERVALLO DI SICUREZZA 14 gg per Vite, Albicocco, Mandorlo e Carciofo; 10 gg per Pomodoro; 7 gg per Susino, Pisello, Melo e Pero; 3 gg per Pesco.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	10-12,5	Contro Oidio	Ogni 14 giorni. In situazioni di forte pressione della malattia ed in particolare su uva da tavola a partire dalla fioritura la dose può essere aumentata fino a 15 g/hl adottando un intervallo di 10-14 giorni. In zone di forte pressione della malattia e su uva da tavola utilizzare il prodotto ad una dose non inferiore a 12,5 g/hl, indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati.
	20	Contro Muffa grigia	Effettuare il trattamento in pre-chiusura del grappolo ed in pre-raccolta. Ha effetto collaterale contro il marciume acido.
	10 g/pianta	Contro Mal dell'esca	Diluiti in 10 litri di acqua, per un massimo di 50 piante per ettaro. Impiegare Gremmy su piante con sviluppo normale, che non siano già compromesse dalla malattia e che abbiano un apparato vascolare efficiente. Intervenire quindi: <ul style="list-style-type: none">• su piante che presentino al massimo il 30% delle foglie colpite da manifestazione classica del mal dell'esca• su vigneti di non oltre 15 anni di età• subito dopo la manifestazione della malattia e comunque entro 3 anni dalla prima comparsa della sintomatologia fogliare del vigneto. Il prodotto va applicato al terreno col palo iniettore in corrispondenza delle radici assorbenti, ad una profondità di 10-15 cm. Epoca di applicazione: alla ripresa vegetativa con germogli di 5-20 cm di lunghezza. Il trattamento non garantisce il completo risanamento delle piante, ma è in grado, di produrre un contenimento significativo dei sintomi fogliari ed un prolungamento della vita produttiva della piante.
MELO, PERO	12,5	Contro Ticchiolatura e Oidio	Da adoperarsi in miscela con prodotti di contatto, intervenendo all'inizio della caduta petali. Contro Ticchiolatura tardiva e Monilia impiegare Gremmy in funzione delle piogge alla dose di 15-20 g/hl fino a 7 giorni dalla raccolta.

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino, Mandorlo)	10-12,5	Contro Oidio e Ruggine	Ogni 12-14 giorni, iniziando i trattamenti dopo la caduta dei petali. Contro Monilia: 10-12,5 g/hl. Nei trattamenti ai bottoni rosa, in fioritura (come in caso di piogge persistenti), alla sfioritura, si consiglia di miscelare Gremmy con prodotti a base di Tiram, benzimidazolici, Ditianon a dosi ridotte. Nei trattamenti ad 1-2 settimane dalla raccolta, impiegare Gremmy da solo alla dose di 12,5 g/hl, elevandola a 20 g/hl in condizioni di forte pressione della malattia. Contro Ruggine 12,5 g/hl iniziando la difesa alla comparsa dei primi sintomi della malattia.
ASPARAGO	250-300 g/ha	Contro Ruggine	Iniziare la difesa alla comparsa dei primi sintomi della malattia sull'apparato aereo delle piante madri trattando ogni 14-15 giorni.
CARCIOFO	125-150 g/ha	Contro Oidio	Intervenire ogni 14 giorni ad iniziare dalla comparsa dei primi sintomi della malattia.
PISELLO	100-125 g/ha	Contro Oidio	Intervenire ogni 14 giorni ad iniziare dalla comparsa dei primi sintomi della malattia.
POMODORO	10-12,5	Contro Cladosporiosi e Oidio	Intervenire ogni 14 giorni ad iniziare dalla comparsa dei primi sintomi della malattia.
FIORI E ORNAMENTALI	10-15 20-30	Contro Oidio Contro Ruggini	

AVVERTENZE:

Tutte le dosi indicate si riferiscono alla distribuzione con pompe a volume normale, tale da assicurare una uniforme e completa bagnatura.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Evitare che le donne in età fertile utilizzino il prodotto o siano ad esso esposte. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.



Katanga Express

FUNGICIDI

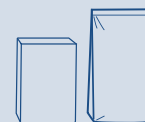
KATANGA EXPRESS è un fungicida sistemico in granuli idrodispersibili la cui efficacia è garantita anche dalla sua grande mobilità nelle piante. Penetra rapidamente nei tessuti vegetali, per cui non presenta rischi collegati

al dilavamento, e manifesta una sistemica ascendente e discendente che consente anche la protezione delle foglie formatesi dopo il trattamento.

COMPOSIZIONE Fosetil Alluminio puro 80,0 %
FORMULAZIONE Granuli idrodispersibili
REG. MIN. SALUTE N° 15859 del 10.09.2013

CLASSIFICAZIONE

1 kg - 5 kg



(H412)

INTERVALLO DI SICUREZZA 15 gg per Agrumi e Pomacee;
28 gg per Vite da vino.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
AGRUMI (Arancio, Limone, Pompelmo, Limetta, Mandarino, Clementino, Pomelo, Bergamotto, Cedro, Tangerino, Chinotto, Arancio amaro, Mapo, Tangelo)	250-300	Contro Phytphtora spp	Effettuare irrorazioni fogliari (max 3 trattamenti per anno). Il primo trattamento deve essere effettuato in primavera all'inizio della fioritura. Il secondo a luglio ed il terzo a ottobre/novembre. Nel caso di piante debilitate dalla malattia, il cui apparato fogliare non è più in grado di assorbire bene il prodotto, è opportuno integrare le applicazioni fogliari con pennellature della stessa soluzione sulle zone infette del tronco e delle branche.
VITE DA VINO	250-300	Contro Peronospora (Plasmopara viticola)	Effettuare max 4 trattamenti per anno. Iniziare gli interventi in pre-fioritura e proseguirli ad intervalli di 10-14 gg in funzione delle condizioni climatiche e della pressione del patogeno.
POMACEE	250-300	Contro Phytophtora spp	Effettuare max 3 trattamenti. Eseguire il primo trattamento ad aprile, il secondo a luglio, ed il terzo a settembre/ottobre.

AVVERTENZE:

KATANGA EXPRESS non è miscelabile con altri prodotti fitosanitari. Il prodotto deve essere applicato ad almeno una settimana di distanza dal trattamento con oli minerali. Inoltre il prodotto non è compatibile con fertilizzanti fogliari contenuti azoto



Krug

KRUG è un fungicida attivo sia nei confronti della peronospora della vite, sia nei confronti di altre peronosporacee che attaccano le orticole ed il tabacco. La sua azione viene esplicata in un duplice modo: di contatto nei confronti degli elementi di propagazione della peronospora (zoospore) e

azione endoterapica nei confronti del micelio che si sviluppa all'interno della lamina fogliare. La sua persistenza di azione è di circa 5 giorni a seconda dell'andamento climatico.

COMPOSIZIONE Cimoxanil puro 45 %
FORMULAZIONE Granuli idrodispersibili
REG. MIN. SALUTE N° 11147 del 08.01.2002

CLASSIFICAZIONE

0,5 kg



(H317; H361fd; H373; H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA 21 gg per Carciofo; 7 gg per Aglio, Cipolla, Porro e Lattuga; 3 gg per Zucchini e Melone; 10 gg per le altre colture

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	40-50	Contro Peronospora (Plasmopara viticola)	Dal manifestarsi delle condizioni d'infezione fino alla sfioritura.
	30-35		Dall'allegagione fino alla chiusura del grappolo.
CARCIOFO	40-50	Contro Peronospora (Bremia lactucae)	Dal manifestarsi delle condizioni di infezione fino alla raccolta dei capolini. Effettuare max. 6 trattamenti/anno.
LATTUGA	40-50	Contro Peronospora (Bremia lactucae)	Dal manifestarsi delle condizioni d'infezione; sia in semenzaio che in campo, ripetendo i trattamenti a cadenza quindicinale. Effettuare max. 5 trattamenti/anno.
SPINACIO	40-50	Contro Peronospora (Peronospora farinosa)	Trattare quando le piantine sono ancora giovani; in caso di comparsa della malattia ripetere i trattamenti.
MELONE	40-50	Contro Peronospora (Pseudoperonospora cubensis)	Trattamenti ripetuti dalla fase di post-trapianto fino al frutto giovane.
PISELLO (esclusi piselli da granella secchi e piselli con baccello)	40-50	Contro Peronospora (Peronospora pisi)	In vegetazione fino alla fioritura a seconda delle condizioni climatiche.
AGLIO, CIPOLLA	40-50	Contro Peronospora (Peronospora schleideni)	Dal manifestarsi delle condizioni d'infezione e in seguito a cadenza quindicinale secondo l'andamento pluviometrico e termico. Effettuare max. 4 trattamenti/anno.
PORRO	40-50	Contro Peronospora (Phytophthora porri)	Dal manifestarsi delle condizioni d'infezione e in seguito a cadenza quindicinale secondo l'andamento pluviometrico e termico. Effettuare max. 4 trattamenti/anno.
POMODORO	40-50	Contro Peronospora (Phytophthora infestans)	Dal manifestarsi delle condizioni di infezione fino alla fruttificazione.
ZUCCHINO (In serra)	40-50	Contro Peronospora (Pseudoperonospora cubensis)	Trattamenti ripetuti dalla fase di post-trapianto fino al frutto giovane. Effettuare max. 5 trattamenti/anno.

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
TABACCO	40-50	Contro Peronospora (Peronospora tabacina)	Dal manifestarsi delle condizioni di infezione in tutte gli stadi di accrescimento; dal semenzaio fino all'approssimarsi della raccolta.
ROSA	40-50	Contro Peronospora (Peronospora sparsa)	Dal manifestarsi delle condizioni di infezione ripetere i trattamenti ogni 6-10 giorni a seconda dell'andamento pluviometrico e termico.

AVVERTENZE:

VITE per quanto riguarda la Plasmopara viticola, si consiglia l'impiego di KRUG in associazione con prodotti cuprici, ftalimidici e ditiocarbammati, quali prodotti di copertura, alla metà della dose normalmente impiegata.

COLTURE ORTICOLE E TABACCO nel caso di sintomi di malattia conclamati, intervenire con due trattamenti ravvicinati, alla dose più alta. Nel caso specifico di aglio e cipolla, si consiglia l'associazione con bagnanti e adesivanti a causa dell'elevato contenuto di cere. Si può dimezzare la dose d'impiego se KRUG è utilizzato in miscela con rameici, tenendo presente comunque che la dose minima per ettaro non deve essere inferiore a 250 g.



Kupper 20 wg



KUPPER 20 WG è un formulato in microgranuli idrodispersibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una

maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

COMPOSIZIONE Rame metallo (sotto forma di idrossido) 20 %
FORMULAZIONE Granuli idrodispersibili
REG. MIN. SALUTE N° 16566 del 14.01.2016

CLASSIFICAZIONE

10 kg



(H317; H318; H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pomodoro da mensa, ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia edibile, legumi, melanzana; 7 giorni prima della raccolta per cucurbitacee a buccia inedibile, 10 giorni per il pomodoro da industria, 14 giorni prima della raccolta per olivo, patata; 21 giorni per le viti, per applicazioni in post-fioritura.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	200 - 280 2-2,8 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero degli acini o Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso. Massimo 6 applicazioni per ciclo culturale.
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno)	200 - 210 2,4-3,15 kg/ha	Contro Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> = <i>Endostigma inaequalis</i> e <i>V. pyrina</i> = <i>Endostigma pyrina</i>), Cancro rameale da <i>Nectria</i> (<i>Nectria galligena</i>), Cancro rameale da <i>Sphaeropsis</i> (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Cancro rameale da <i>Phomopsis</i> (<i>Phomopsis mali</i>), Muffa a circoli (<i>Monilia fructigena</i>), Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	Trattamenti autunno-invernali e cancri. Massimo 3 applicazioni per ciclo culturale.
	170 - 180 2,04-2,7 kg/ha		Trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo culturale.
	60 - 70 0,72-1,05 kg/ha	Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	Nei trattamenti autunnali, inizio primavera su cv. non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo culturale. Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-55 g/hl (massimo 3,450 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo culturale.
DRUPACEE (Pescio, Albicocco, Susino, Ciliegio)	250 - 265 2,5-3,18 kg/ha	Contro Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stigmata carpophila</i> = <i>Coryneum beijerinckii</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>), Nerume o Cladosporiosi (<i>Cladosporium carpophilum</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padi</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>)	Solo trattamenti autunno-invernali. Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>), Deperimento batterico del pesco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i>), Scabbia batterica dell'albicocco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>). Massimo 4 applicazioni per ciclo culturale.
NESPOLO	220 - 280 2,2-3,36 kg/ha	Contro Brusone o Ticchiolatura (<i>Fusicladium eriobotryae</i>)	Trattamenti autunno-invernali. Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo culturale.
FRUTTIFERI CON FRUTTA A GUSCIO (NOCE, NOCCIOLO, CASTAGNO, MANDORLO)	250 - 280 2,5-3,8 kg/ha	Contro Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>)	Trattamenti autunno-invernali. Massimo 2 applicazioni per ciclo culturale. Attività collaterale contro Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>).
	250 - 265 2,5-3,18 kg/ha		Per Mandorlo. Massimo 4 applicazioni per ciclo culturale.

Kupper 20 wg

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
OLIVO	230 - 330 2,3-3,3 kg/ha	Contro Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i> = <i>Cyloconium oleaginum</i>), Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> sp., <i>Cladosporium</i> sp.)	Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.
ACTINIDIA	350 3,5 kg/ha	Contro Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	Per interventi sul bruno. Massimo 2 applicazioni sul bruno. Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 95-175 g/hl (massimo 7 kg/ha).
FRUTTIFERI MINORI E PICCOLI FRUTTI (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina)	250 - 260 2-2,6 kg/ha	Contro Septoriosi del rovo (<i>Mycosphaerella rubi</i>)	Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa. Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.
POMODORO	245 - 280 2,45-2,8 kg/ha	Contro Peronospora del pomodoro (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>), Picchiatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.
MELANZANA	190 - 250 1,9-2,5 kg/ha	Contro Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.
CUCURBITACEE con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini), solo uso in serra. CUCURBITACEE con buccia non commestibile (Anguria, Melone, Zucca) in serra e in campo	190 - 250 1,9-2,5 kg/ha	Contro Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>), Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>)	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.
ORTAGGI A BULBO (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno)	190 - 250 1,14-2,5 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Peronospora schleideni</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.
LEGUMI FRESCI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava)	190 - 250 1,14-2,5 kg/ha	Contro Antracnosi del fagiolo (<i>Colletotrichum limdemuthianum</i>), Peronospora del fagiolo (<i>Phytophthora phaseoli</i>), Peronospora del pisello (<i>Peronospora pisi</i>), Antracnosi del pisello (<i>Ascochyta pisi</i>), Antracnosi della fava (<i>Ascochyta fabae</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale. Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i>), Maculatura comune del fagiolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>), Maculatura batterica del pisello (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>pisi</i>).
FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauro-ceraso, ecc), FORESTALI (Cipresso, ecc.)	190 - 230 1,14-2,3 kg/ha	Contro Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>), Alternariosi del garofano (<i>Alternaria dianthi</i>), Disseccamento del lauroceraso (<i>Sphaeropsis malorum</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale. Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.
	240 - 250 1,92-2,5 kg/ha	Contro il Cancro del cipresso (<i>Coryneum cardinale</i>)	Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
PATATA	220- 260 2,2-2,6 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternariosi (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solani</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale. Attività collaterale contro Batteriosi.
TABACCO	200 - 250 2-2,5 kg/ha	Contro la Peronospora del tabacco (<i>Peronospora tabacina</i>) e Marciume basale del fusto (<i>Phytophthora nicotianae</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

AVVERTENZE:

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.)

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avran-ches, Butirra Claireau, Passacras- sana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

Prescrizioni supplementari:

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate;
- 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per olivo
- 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per poma- cee, drupacee compresi noce e nocciolo.

Per gli alberi da frutto, per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 m da zona non coltivata.



Kupros 35 WG



KUPROS 35 WG è un prodotto in granuli idrodispersibili a base di rame sotto forma di ossicloruro tetraramico.

COMPOSIZIONE Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) 35 %
FORMULAZIONE: Granuli idrodispersibili
REG. MIN.SALUTE: N° 16200 del 08.02.2016

CLASSIFICAZIONE



(H319; H410)

10 kg
25 kg



INTERVALLO DI SICUREZZA:

3 gg per Pomodoro da mensa, Melanzana, Ortaggi a bulbo, Cucurbitacee a buccia edibile, Legumi; 7 gg per Ortaggi a foglia, Cucurbitacee a buccia ineditibile, 10 gg per il Pomodoro da industria, 14 gg per Olivo, Patata, Cavoli; 21 gg per Vite, per applicazioni in post-fioritura.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	170 - 190 1,7-1,9 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero degli acini o Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso. Massimo 6 applicazioni per ciclo culturale.
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno)	135 - 145 1,62-2,175 kg/ha	ControTicchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> = <i>Endostigma inaequalis</i> e <i>V. pyrina</i> = <i>Endostigma pyrina</i>), Cancro rameale da <i>Nectria</i> (<i>Nectria galligena</i>), Cancro rameale da <i>Sphaeropsis</i> (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Cancro rameale da <i>Phomopsis</i> (<i>Phomopsis mali</i>), Muffa a circoli (<i>Monilia fructigena</i>), Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>), Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	Trattamenti autunno-invernali e cancri. Massimo 3 applicazioni per ciclo culturale. Trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi: 110-120 g/hl (1.32-1.8 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo culturale. Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 40-50 g/hl (0.480- 0,750 kg/ha) nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo culturale. Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione a 15-35 g/hl (massimo 2,1 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo culturale.
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio)	160 - 170 1,6-2,04 kg/ha	Contro Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stigmata carpophila</i> = <i>Coryneum beijerinckii</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>), Nerume o Cladosporiosi (<i>Cladosporium carpophilum</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padi</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>), Deperimento batterico del pesco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i>), Scabbia batterica dell'albicocco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	Trattamenti autunno-invernali e cancri. Massimo 4 applicazioni per ciclo culturale. Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 20-40 g/hl (massimo 1,7 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo culturale.
NESPOLO	140 - 190 1,4-2,28 kg/ha	Contro Brusone e Ticchiolatura (<i>Fusicladium eriobotryae</i>)	Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Al massimo 4 applicazioni per ciclo culturale.

Kupros 35 WG

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
FRUTTIFERI CON FRUTTA A GUSCIO (Noce, Nocciolo, Castagno, Mandorlo)	160 - 170 1,6-1,7 kg/ha	Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Contro Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>)	Trattamenti autunno-invernali. Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale. Per Mandorlo dosi di impiego: 160-170 g/hl (1,6-2,04 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.
OLIVO	160 - 220 1,6-2,2 kg/ha	Contro Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spiloea oleagina</i> = <i>Cyloconium oleaginum</i>), Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> sp., <i>Cladosporium</i> sp.)	Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo)	140 - 210 1,4-2,1 kg/ha	Contro, Marciume o Gommosi del colletto (<i>Phytophthora citrophthora</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), Fumaggine (<i>Capnodium citri</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>). Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (<i>Xanthomonas campestris</i>)	Trattamenti a partire da fine inverno. Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.
ACTINIDIA	210 2,1 kg/ha	Contro Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridiflava</i>). Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	Interventi sul bruno. Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale. Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 55-100 g/hl (massimo 4 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.
	110 - 140 1,1-1,4 kg/ha	Contro Marciume bruno del colletto (<i>Phytophthora fragariae</i>), Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)	Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa. Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.
FRUTTIFERI MINORI E PICCOLI FRUTTI (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina)	160 - 170 1,28-1,7 kg/ha	Contro Septoriosi del rovo (<i>Mycosphaerella rubi</i>)	Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa. Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.
POMODORO	140 - 160 1,4-1,6 kg/ha	Contro Peronospora del pomodoro (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>), Picchiatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.
MELANZANA	110 - 150 1,1-1,5 kg/ha	Contro Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	Dosi di impiego: 110-150 g/hl (1,1-1,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.
CUCURBITACEE con buccia commestibile in campo e serra (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini). CUCURBITACEE con buccia non commestibile solo in campo (Anguria, Melone, Zucca)	110 - 150 0,88-1,5 kg/ha	Contro Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>), Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>)	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.
ORTAGGI A BULBO (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno)	110 - 150 0,66-1,5 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Peronospora schiedeni</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

Kupros 35 WG

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
ORTAGGI A FOGLIA (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio)	110 - 150 0,66-1,5 kg/ha	Contro Peronospora della lattuga (<i>Bremia lactucae</i>), Alternariosi delle crucifere (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>cichorii</i>), Antracnosi delle insalate (<i>Marssonina panottoniana</i>), Peronospora dello spinacio (<i>Peronospora farinosa</i> f.sp. <i>spinaciae</i>), Antracnosi dello spinacio (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>), Marciume batterico della lattuga (<i>Pseudomonas cichorii</i>), Maculatura batterica della lattuga (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vitians</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.
CAVOLI a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)	110 - 150 0,66-1,5 kg/ha	Contro Peronospora delle crucifere (<i>Peronospora brassicae</i>), Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>), Alternariosi del cavolo (<i>Alternaria brassicola</i> , <i>A. brassicae</i>), attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>campestris</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.
LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava)	110 - 150 0,66-1,5 kg/ha	Contro Antracnosi del fagiolo (<i>Colletotrichum limdemuthianum</i>), Peronospora del fagiolo (<i>Phytophthora phaseoli</i>), Peronospora del pisello (<i>Peronospora pisi</i>), Antracnosi del pisello (<i>Ascochyta pisi</i>), Antracnosi della fava (<i>Ascochyta fabae</i>), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i>), Maculatura comune del fagiolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>), Maculatura batterica del pisello (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>pisi</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.
FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.), ORNA- MENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc), FORESTALI (Cipresso, ecc.)	110 - 150 0,66-1,5 kg/ha	Contro Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), , Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>), Alternariosi del garofano (<i>Alternaria dianthi</i>), Disseccamento del lauroceraso (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.
CIPRESSO	290 - 360 2,32-3,6 kg/ha	Contro il Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)	Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.
PATATA	170 - 210 1,7-2,1 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternariosi (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solani</i>), Attività collaterale contro Batteriosi	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.
TABACCO	140 - 180 1,4-1,8 kg/ha	Contro Peronospora del tabacco (<i>Peronospora tabacina</i>) e Marciume basale del fusto (<i>Phytophthora nicotianae</i>)	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 140-180 g/hl (1,4-1,8 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Kupros 35 WG

AVVERTENZE: PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, tabacco, cipresso, floreali e ornamentali, patate;

10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per agrumi e olivo

20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee. drupacee compresi noce e nocciolo.

FITOTOSSICITÀ

non trattare durante la fioritura. Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft. Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetél, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Claireau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala,



Mevaxil Cobre

Il MEVAXIL COBRE è un fungicida sistemico e di contatto ad azione sia preventiva che curativa.

COMPOSIZIONE Metalaxyl puro 3,5 % (=49 g/l)
Rame metallo (da idrossido) 18,5 % (=259 g/l)

FORMULAZIONE: Sospensione concentrata

REG. MIN.SALUTE: N° 14127 del 26.08.2009

INTERVALLO DI SICUREZZA:

14 gg per Pomodoro; 15 gg per Lattuga; 28 gg per Vite; 40 gg per Fragola; 60 gg per Cavolo verza; 150 gg per Soja.

CLASSIFICAZIONE



(H302; H318; H332; H410)

1 l - 5 l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE m/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	400 2,4 -4,0 l/ha	Contro Peronospora	Iniziando i trattamenti dalla pre-fioritura e proseguendo a cadenza di 14 giorni.
POMODORO	400 2,0 l/ha	Contro Peronospora	Effettuando quattro trattamenti con cadenza di 14 giorni.
FRAGOLA	3-4 l/ha	Contro Fitoftora	Effettuando 2 trattamenti 15-20 giorni dopo l'impianto e 30 giorni dopo. Eventualmente immergere le piantine prima dell'impianto in una soluzione al 3%.
LATTUGA, CAVOLO VERZA	3-4 l/ha	Contro Peronospora, Alternaria e Bremia	2-3 trattamenti con cadenza di 10 -14 giorni.
SOJA	4 l/ha	Contro Fitoftora e Peronospora	2-3 trattamenti con cadenza di 10 -14 giorni.
MELO	100-150 ml/pianta	Contro Fitoftora	Non effettuare trattamenti estivi: contro Fitoftora impiegare 100-150 ml/pianta, con l'aggiunta di un bagnante alla dose di 200 ml/ha. Bagnare bene la zona del colletto ed il terreno sottostante oppure distribuire con fertirrigazione. In caso di forti attacchi effettuare spennellature al tronco con soluzione al 20%.

AVVERTENZE: non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Mevaxil M

Il MEVAXIL M è un fungicida sistemico e di contatto con effetto sia preventivo che curativo nei confronti di varie colture; esso consente un im-

piego a cadenze fisse ed anche piogge infettanti ripetute non ne diminuiscono l'azione anticrittogamica.

COMPOSIZIONE Metalaxyl puro 8 %
Mancozeb puro 64 %

FORMULAZIONE: Polvere bagnabile

REG. MIN.SALUTE: N° 10985 del 12.07.2001

INTERVALLO DI SICUREZZA:

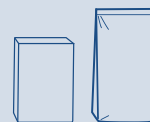
28 gg per Vite e Tabacco. Su Pomodoro trattamenti consentiti solo fino alla prima fioritura.

CLASSIFICAZIONE



(H317; H361d; H411)

1 kg - 5 kg



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	250	Contro Peronospora, Escoriosi e Black-Rot	Con impiego alle prime piogge infettanti e proseguendo con cadenza di 14-18 giorni a seconda dell'andamento climatico.
TABACCO	300	Contro Peronospora	Dopo che la coltura ha superato la crisi del trapianto, con cadenza di 10 giorni tra un trattamento e l'altro. Si consiglia di trattare in semenzaio alla dose di 300 gr./hl d'acqua, 1-2 gg. prima della messa a dimora, per evitare eventuali infezioni.
POMODORO	250	Contro Peronospora	Solo fino alla prima fioritura, con cadenze di 15 giorni tra i trattamenti.

AVVERTENZE: Rispettare rigorosamente le norme di impiego anche per contrastare i ceppi resistenti. Qualora insorga la resistenza ricorrere all'impiego di un fungicida di copertura. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.



Moximate M

MOXIMATE M è un fungicida in polvere bagnabile che agisce sia per contatto che per penetrazione nei tessuti vegetali con azione citotropica e tran-

slaminare. Dotato di azione multisito preventiva, curativa ed eradicante. Agisce contro la Peronospora della vite e della patata.

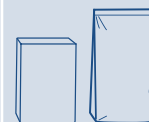
COMPOSIZIONE	Cimoxanil puro 4 % Mancozeb puro 46,5 %
FORMULAZIONE	Polvere bagnabile
REG. MIN. SALUTE	N° 13779 del 22.02.2011
INTERVALLO DI SICUREZZA	21 gg per Patata; 28 gg per Vite.

CLASSIFICAZIONE



(H361fd; H411)

1 kg - 10 kg



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE kg/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	2,4 - 3	Contro Peronospora	I trattamenti possono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Effettuare massimo 4 applicazioni per stagione con un intervallo minimo di 7-10 giorni tra le applicazioni.
PATATA	2,4 - 3	Contro Peronospora	I trattamenti possono essere iniziati quando la patata ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Effettuare massimo 5 applicazioni per stagione con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni.

AVVERTENZE:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Durante la fase di miscelazione e caricamento del prodotto indossare guanti e tuta da lavoro. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Indossare i guanti prima di effettuare operazioni di rifinitura manuale su vite. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri dai corpi idrici superficiali per la coltura patata e deve essere presente una fascia di rispetto vegetata non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per la coltura vite.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA: MOXIMATE M è una miscela di due principi attivi con diverso meccanismo d'azione. Secondo lo schema FRAC il cimoxanil e il mancozeb appartengono rispettivamente al gruppo 27 e al gruppo 3 dei fungicidi. Per evitare o ritardare la comparsa di resistenza è consigliabile impiegare MOXIMATE M in via preventiva. In un corretto programma di difesa antiperonosporica, i trattamenti con MOXIMATE M devono essere alternati con applicazioni di antiperonosporici a diverso meccanismo d'azione. Non superare il numero massimo di applicazioni indicate.



Myclos

MICLOS è un fungicida ad azione sistemica con attività preventiva, curativa ed eradicante, il prodotto penetra rapidamente nei tessuti sfuggendo all'azione dilavante della pioggia

COMPOSIZIONE Miclobutanil puro 12,4 % (=125 g/l)
FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile
REG. MIN. SALUTE N° 10966 del 18.06.2001

CLASSIFICAZIONE

1 I



(H361d; H304; H319; H411)



INTERVALLO DI SICUREZZA 15 gg per Vite, 3 gg per Peperone, Pomodoro, Melanzana, 7 gg per le altre colture

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE da tavola e da vino	40 - 80	Contro Oidio Contro Black Rot	Da fine fioritura con trattamenti ogni 10-14 giorni in funzione dello stato vegetativo e dell'intensità dell'infezione fungina (volume d'acqua pari a 5-10 hl/ha, dose massima per trattamento 600 ml/ha), con un massimo di 2 trattamenti.
PESCO, ALBICOCCO, NETTARINE	40 - 60	Contro Oidio	Con trattamenti ogni 7-10 giorni a partire dalla caduta petali (volume d'acqua pari a 8-10 hl/ha, dose massima per trattamento 600 ml/ha), con un massimo di 2 trattamenti.
MELONE, ZUCCA COCOMERO	40-60	Contro Oidio	Ogni 7-10 giorni alla prima comparsa della malattia, con un massimo di 3 trattamenti (volume d'acqua pari a 5-10 hl/ha, dose massima per trattamento 600 ml/ha).
POMODORO (in campo e in serra) MELANZANA (in campo e in serra) PEPERONE (solo in serra)	40-60	Contro Oidio	Ogni 7-10 giorni alla prima comparsa della malattia, con un massimo di 3 trattamenti (volume d'acqua pari a 5-10 hl/ha, dose massima per trattamento 600 ml/ha).
ZUCCHINO e CETRIOLO (solo in serra)	40-60	Contro Oidio	Ogni 7-10 giorni alla prima comparsa della malattia, con un massimo di 3 trattamenti (volume d'acqua pari a 5-10 hl/ha, dose massima per trattamento 600 ml/ha).
FLOREALI E ORNAMENTALI (in campo e in serra)	40-80	Contro Oidio	Ogni 7-14 giorni a partire dallo sviluppo delle foglie, con un massimo di 2-3 trattamenti (volume d'acqua pari a 5-10 hl/ha, dose massima per trattamento 600 ml/ha).

AVVERTENZE: le dosi sopra riferite sono per trattamenti a volume normale, con bagnatura accurata delle parti suscettibili di malattia; in caso di trattamenti a basso volume impiegare la stessa dose per ettaro di prodotto impiegata in trattamenti a volume normale. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Persyng

PERSYNG è un fungicida sistemico per impieghi preventivi e curativi su pomacee (melo e pero), drupacee (pesco, nettarino, ciliegio, albicocco, susino), vite, orticole (cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, melone, cocomero, carciofo), cereali (frumento, orzo, segale ed avena).

sino), vite, orticole (cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, melone, cocomero, carciofo), cereali (frumento, orzo, segale ed avena).

COMPOSIZIONE Tebuconazolo puro 19,6 % (= 200 g/l)

FORMULAZIONE: Emulsione olio/acqua

REG. MIN.SALUTE: N° 15021 del 27.01.2012

CLASSIFICAZIONE



(H319; H361d; H410)

1 l - 5 l



INTERVALLO DI SICUREZZA:

3 gg per Cetriolo, Zucchino, Pomodoro, Peperone, 7 gg per Pesco e Nettarino, Ciliegio, Albicocco e Susino, Melone, Cocomero, Carciofo; 14 gg per Vite, Pero e Melo; 30 gg per Frumento e Orzo.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	50	Contro oidio (<i>Uncinula necator</i>)	Ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione. Effettuare max 3 trattamenti utilizzando volumi d'acqua di 1000 l/ha. Non superare la dose di 0,5 l/ha per applicazione.
POMACEE (Melo, Pero)	50	Contro ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pirina</i>)	In miscela con fungicidi di copertura. Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione. Effettuare max 3 trattamenti l'anno utilizzando volumi d'acqua di 1400-1500 l/ha. Non superare la dose di 0,9 l/ha per applicazione.
	50	Contro mal bianco (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	
	60	Contro alternaria del melo e maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino europeo, Ciliegio, Nettarine)	60 - 90	Contro Monilia spp. e Botrytis cinerea	1-2 trattamenti a cavallo della fioritura 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni tra di loro.
	60 - 90	Contro mal bianco (<i>Sphaerotheca pan-nosa</i>)	1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia.
	60	Contro ruggine del susino (<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>)	Effettuare max 2 trattamenti l'anno utilizzando volumi d'acqua di 1200-1500 l/ha su albicocco e ciliegio e 1000-1500 l/ha su pesco, nettarino e susino. Non superare la dose di 1,35 l/ha per applicazione.
CETRIOLO, ZUCCHINO, POMODORO, PEPERONE, MELONE, COCOMERO, CARCIOFO	60	Contro Oidio	Intervenire con trattamenti preventivi ogni 10-12 giorni al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia. Su orticole effettuare max 4 trattamenti l'anno utilizzando volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Non superare la dose di 0,6 l/ha per applicazione. Su cetriolo, zucchino, pomodoro e melone applicazioni consentite sia in pieno campo che in serra. Su cocomero applicazioni consentite solo in pieno campo.

COLTURA	DOSE ml/hl	AVVERSITÀ	NOTE
CEREALI (Frumento e Orzo)	1,25 l/ha	Contro le malattie del piede (<i>Pseudocercospora herpotrichoides</i> , <i>Ophiobolus graminis</i>)	Effettuare 1 trattamento alla dose di 1,25 l/ha (in 300-600 litri di acqua/ha) posizionando il trattamento: In fase di accestimento-levata.
		Contro oidio (<i>Erysiphe graminis</i>), ruggini (<i>Puccinia</i> spp.), <i>Pyrenophora teres</i> , <i>Rhynchosporium secalis</i>	In fase di inizio levata-spigatura.
		Contro fusariosi della spiga (<i>Fusarium</i> spp.)	In fase di piena fioritura.
		Contro septoria (<i>Septoria</i> spp.)	In fase di inizio levata-spigatura.

AVVERTENZE

COMPATIBILITÀ: PERSYNG non deve essere miscelato con preparati alcalini che potrebbero ridurre la sua attività.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.



Propamocarb

Fungicida sistemico indicato nella difesa di numerose colture nel combattere i seguenti fomiceti: *Pythium* spp., *Phytophthora* sp., *Peronospora*, *Pseudoperonospora*, *Aphanomices* sp., *Bremia*. Viene assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare, caratterizzato da una lunga e completa protezione ed elevata selettività sulle colture.

Il prodotto ha la caratteristica di poter essere impiegato con numerose tecniche quali: trattamenti fogliari, concia delle sementi, bagno dei bulbi e delle talee, disinfezione dei terricciati e dei letti di semina, trattamenti al terreno in pre e post - trapianto delle colture.

COMPOSIZIONE Propamocarb cloridrato puro 66,7 % (= 722 g/l)
FORMULAZIONE Sospensione concentrata
REG. MIN. SALUTE N° 9306 del 28.08.1997

CLASSIFICAZIONE

1 I



(H317)



INTERVALLO DI SICUREZZA 3 gg per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Melone e Cocomero, Zucca, Cetriolo, Zucchini; 21 gg per Cicoria Witloof; 14 gg per Lattuga.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	NOTE
TRATTAMENTI FOGLIARI		
CETRIOLO (in serra)	1,5-1,7 (massimo 1,25 kg/ha di propamocarb)	In 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti a stagione (ogni 10 giorni minimo).
ZUCCHINO (in campo e serra), MELONE, COCOMERO (in campo)	1,5-3,0 (massimo 2,2 kg/ha di propamocarb)	In 5-15 hl di acqua per ettaro (3-10 per Melone e Cocomero). 3 trattamenti a stagione.
LATTUGA (in campo)	1,5 (massimo 1 kg/ha di propamocarb)	In 4-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti a stagione (ogni 10 giorni minimo).
TRATTAMENTI AL TERRENO		
PEPERONE, CETRIOLO, ZUCCHINO (in serra), TABACCO, FLOREALI	5-10 ml/m ²	In 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di formulato in 10 l di acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 gg prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su Garofano e Gerbera distribuire 10 ml/m ² in 3-6 l di acqua due gg prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.
DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA		
SOLANACEE (Pomodoro, Peperone, Melanzana), CUCURBITACEE (Cetriolo, Zucchini, Melone, Cocomero) in serra	2	In 5-15 hl di acqua per ettaro. Effettuare al massimo 4 trattamenti a stagione distanziati di 7-15 gg.
PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI E DEI SUBSTRATI		
VIVAI E SEMENZAI (In serra) di Ortaggi a frutto (Pomodoro, Melanzana, Zucca) Cavoli (Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese) Ortaggi a foglia (Lattuga, Erbe fresche) Ortaggi a stelo (Porro) Ornamentali	300 ml/m ³ di terriccato	Disciolti in circa 10 litri di acqua.
Concia dei bulbi delle Floreali e Ornamentali	300 ml/hl di acqua	Per controllare <i>Pythium ultimum</i> e <i>Phytophthora</i> si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per q.le acqua, poi, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10-12 ml di prodotto, per metro ² in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10 - 12 cm di profondità.
FORZATURA DELLA CICORIA WITLOOF	300 ml/hl di acqua	Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% per ogni m ² . Applicazione in fertirrigazione: 12,5 ml/hl di acqua.

AVVERTENZE: non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia Bordoese) e gli olii minerali. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più

lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Propydor

Propydor è un formulato in microemulsione acquosa di nuovissima concezione. Fungicida preventivo e curativo a largo spettro d'azione, è assorbito rapidamente dai tessuti vegetali e trasportato dalla corrente linfatica ascendente a tutte le parti della pianta, fino all'apice (sistemicità acropeta). Il veloce assorbimento rende il prodotto poco soggetto ai dilavamenti cau-

sati dalle piogge che dovessero sopraggiungere dopo il trattamento. Propydor si caratterizza inoltre per la sua lunga persistenza d'azione, consentendo di ottenere un più lungo controllo dei patogeni con un minor numero di trattamenti e per l'azione collaterale in fase vapore che permette l'efficace distribuzione anche all'interno di folte vegetazioni.

COMPOSIZIONE Propiconazolo puro 10,7 % (= 110 g/l)
FORMULAZIONE Emulsione concentrata
REG. MIN. SALUTE N° 11157 del 18.01.2002

CLASSIFICAZIONE



(H317; H410)

11-51



INTERVALLO DI SICUREZZA 14 gg per Pesco;
 21 gg per Barbabietola da zucchero; 40 gg per Orzo e Avena;
 42 gg per Riso; 45 gg per Grano, Segale e Triticale.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	AVVERSITÀ	NOTE
ORZO, AVENA	1,14-1,365	Contro Oidio, Ruggini, Septoria spp. Rincosporiosi	Effettuare 1-2 applicazioni alla comparsa dei primi sintomi.
RISO	0,910-1,365	Contro Elmintosporiosi	Effettuare 1-2 applicazioni alla comparsa dei primi sintomi.
GRANO, SEGALE, TRITICALE	1, 140	Contro Oidio, Septoria, Cladosporiosi, Cercospora, Rhynchosporium, Fusarium	Effettuare 1-2 applicazioni alla comparsa dei primi sintomi.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	1,820-2,275	Contro Cercospora, Oidio	Effettuare 1-2 applicazioni alla comparsa dei primi sintomi.
PESCO	0,8	Contro Monilia, Marciume dei frutti.	Una o due applicazioni in pre e post fioritura secondo l'andamento stagionale e contro il Marciume dei frutti in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
TAPPETI ERBOSI	40 ml/100 mq 4 l/ha	Contro Sclerotinia, Elmintosporio, Oidio, Ruggini	Le dosi e la frequenza dei trattamenti variano a seconda della patogeno, delle condizioni ambientali e del tipo di pratica di mantenimento adottati.

AVVERTENZE: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. **Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri (per cereali e barbabietola da zucchero), 10 metri (per pesco) e 18 metri (per prati) da corpi idrici superficiali.**

FITOTOSSICITÀ: sulle colture, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare una prova preliminare per rilevare eventuali sensibilità.



Pyrimetanil 400 SC

Pyrimetanil 400 SC è un fungicida di contatto con proprietà traslaminari in formulazione SC, appartenente alla famiglia chimica delle Anilinoipirimidine, attivo contro la Botrite della vite e delle altre colture agrarie. Pyrimetanil 400 SC esplica la sua attività biologica inibendo, nei funghi patogeni

sensibili, la secrezione degli enzimi necessari al processo d'infezione. Grazie a questo particolare meccanismo d'azione Pyrimetanil 400 SC risulta attivo anche verso ceppi fungini scarsamente sensibili ai dicarbossimidici.

COMPOSIZIONE Pyrimetanil puro 37,4 % (=400 g/l)
FORMULAZIONE Sospensione concentrata
REG. MIN.SALUTE N° 13998 del 18.10.2011

CLASSIFICAZIONE

1 I



(H411)



INTERVALLO DI SICUREZZA

3 gg per Fragola; 21 gg per Vite; 56 gg per Melo e Pero.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	2,0	Contro Botrite	Intervenendo al massimo due volte nelle fasi tipiche per la difesa antibotritica, che sono la fine della fioritura, la pre-chiusura del grappolo, l'invaiaura e 3 settimane prima della raccolta. Assicurare una buona ed uniforme bagnatura dei grappoli. Nel caso di condizioni particolarmente favorevoli all'infezione (piogge, elevata umidità, attacchi di fitofagi o infezioni oidiche che possano aver creato screpolature negli acini) e/o in caso di varietà particolarmente sensibili (es. Moscato) la dose può essere innalzata a 250 ml/hl, pari a 2,5 l/ha.
FRAGOLA	2,0	Contro Botrite	Intervenendo dal periodo di prefioritura fino a 3 giorni prima dal raccolto, con intervalli di 10-14 giorni, 21 giorni se in alternanza con altri formulati antibotritici a differente meccanismo di azione. Effettuare un massimo di due applicazioni per stagione.
MELO e PERO	1,0	Contro Ticchiolatura	Intervenire al massimo 3 volte per stagione a partire dalla fase orecchiette di topo sino a fine fioritura. I trattamenti vanno preferibilmente effettuati in alternanza con prodotti a differente meccanismo di azione e distanziati di almeno 7 giorni.

AVVERTENZE:

STRATEGIA ANTIRESISTENZA SU VITE ED ORTICOLE: nella prospettiva di una impostazione antiresistenza nel controllo della muffa grigia su vite, fragola ed in accordo alla strategia antiresistenza definita per le Anilinoipirimidine, si consiglia di utilizzare Pyrimetanil 400 SC alle dosi e prescrizioni di etichetta in alternanza con altri prodotti antibotritici efficaci.

FITOTOSSICITÀ:

In serra od in colture protette, per evitare la possibile comparsa di fenomeni di fitotossicità, è necessario ventilare l'ambiente di coltivazione quando Pyrimetanil 400 SC viene impiegato in presenza di umidità relativa superiore all' 80%.



Quantum L

QUANTUM L è un fungicida antiperonosporico che interferisce con i processi biochimici che presiedono alla formazione della parete cellulare del fungo causando la disgregazione della stessa e la conseguente morte del

patogeno. Viene assorbito rapidamente (1-2 ore) dalla foglia e si sposta in modo transaminare dalla pagina superiore a quella inferiore e dal centro verso i margini.

COMPOSIZIONE Dimetomorf puro 44,0 % (=500 g/l)

FORMULAZIONE Sospensione concentrata

REG. MIN. SALUTE N° 17078 del 26.10.2017

CLASSIFICAZIONE



(H411)

1 l



INTERVALLO DI SICUREZZA 10 gg per Vite e 7 gg per Pomodoro.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	0,4 - 0,5	Contro Peronospora (Plasmopara viticola)	Con trattamenti a turni fissi ogni 10-12 gg in miscela con prodotti antiperonosporici di copertura o a differente meccanismo di azione. Massimo 4 trattamenti all'anno e non oltre 3 trattamenti consecutivi.
POMODORO	0,4 - 0,5	Contro Peronospora (Phytophthora infestans)	Iniziando gli interventi dalla prima pioggia infettante, a cadenza di 8-10 giorni, in miscela con prodotti antiperonosporici di copertura. Non eseguire più di 4 trattamenti all'anno, e non oltre 3 trattamenti consecutivi

AVVERTENZE:


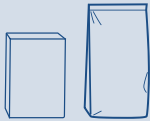
Il prodotto non è miscelabile con i formulati ad azione fungicida o insetticida a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri etc).



Quantum R OK

Fungicida di contatto e citotropico a sistemica locale. Il prodotto contiene principi attivi con differente meccanismo d'azione: il dimetomorf interfe-

risce con i processi biochimici di formazione della parete cellulare del fungo mentre il rame agisce per contatto con azione multisito.

COMPOSIZIONE	Dimetomorf puro 6% Rame met. (da idrossido) 14%	CLASSIFICAZIONE	1 kg - 10 kg
FORMULAZIONE	Granuli idrodispersibili		
REG. MIN. SALUTE	N° 16283 del 27.06.2016	(H410)	
INTERVALLO DI SICUREZZA	3 gg per Cetriolo, Cetriolino; 7 gg per Zucchini, Pomodoro, Melanzana, Melone, Cocomero, Zucca, Lattughe e Insalate; 14 gg per Patata, 28 gg per Vite.		

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE da vino e da tavola	250 - 350 3,5 kg/ha	Contro Peronospora	Intervenire ogni 7-14 giorni a partire dalla prima pioggia infettante. Effettuare al massimo 4 trattamenti per anno.
POMODORO, MELANZANA in pieno campo e in serra	250 - 350 3,5 kg/ha		Intervenire ogni 7-14 giorni, iniziando dal momento in cui si verificano le condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia. Effettuare al massimo 3 trattamenti per anno.
CETRIOLO, CETRIOLINO E ZUCCHINO in pieno campo e in serra	300 - 350 3,5 kg/ha		Intervenire ogni 7-14 giorni, iniziando dal momento in cui si verificano le condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia. Effettuare al massimo 2 trattamenti per anno.
MELONE, COCOMERO E ZUCCA	300 - 350 3,5 kg/ha		Intervenire ogni 7-14 giorni, iniziando dal momento in cui si verificano le condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia. Effettuare al massimo 2 trattamenti per anno.
PATATA	2,5 - 3,5 kg/ha		Intervenire ogni 7-14 giorni, iniziando dal momento in cui si verificano le condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia. Effettuare al massimo 4 trattamenti per anno.
LATTUGHE E INSALATE (pieno campo): Dolcetta, Valerianella, Gallinella, Iceberg, Lattughe (Lollo bionde, Lollo rosse, Lattughe da taglio, Lattughine, Lattughe a cappuccio, Lattughe ricce, Lattughe Batavia, Lattughe romane), Scarola, Indivia a foglie larghe, (Indivie ricce/Scarole, Denti di leone/Tarassachi, Cicorie comuni/Puntarelle, Radicchi/Cicorie a foglie rosse, Cicorie pan di zucchero, Cicorie selvatiche/Cicorie comuni), Rucola, prodotti Baby Leaf (comprese le brassicacee).	2,5 - 3,5 kg/ha		Intervenire ogni 7-14 giorni, iniziando dal momento in cui si verificano le condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia. Effettuare al massimo 2 trattamenti per anno.

AVVERTENZE: Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. In caso di trattamenti su pomodoro, melanzana, cetriolo, cetrio-

lino, zucchini, patata, vite, lattughe e altre insalate comprese le brassicacee per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali. **ATTENZIONE:** può essere leggermente fitotossico su alcune varietà di melone. E' consigliato effettuare dei test preliminari.

Vironex Bordo

Il VIRONEX BORDO è un fungicida per la lotta contro la Peronospora della vite, del pomodoro e della melanzana. Il prodotto è costituito da due principi attivi di cui il primo (Cimoxanil) ha un'azione bloccante, in quanto penetra nelle foglie, mentre il secondo (Rame sotto forma di poltiglia

bordolese) possiede una certa persistenza garantendo la protezione della pianta per vari giorni da una nuova infezione. Per la presenza del rame il prodotto esplica anche un'efficace attività contro le Batteriosi.

COMPOSIZIONE Cimoxanil puro 3 %
Rame metallo 22,5% (sottoforma di Poltiglia Bordolese)

FORMULAZIONE Polvere Bagnabile

REG. MIN. SALUTE N° 12583 del 12.05.2006

INTERVALLO DI SICUREZZA

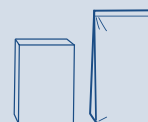
10 gg per Pomodoro e Melanzana; 21 gg per Vite

CLASSIFICAZIONE



(H332; H317; H361fd; H410)

1 kg - 5 kg



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	330 -1.000 3,3-4 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	Effettuare non più di 4 applicazioni per stagione, iniziando quando la vegetazione ha uno sviluppo di circa 10 cm al verificarsi delle condizioni climatiche favorevoli alle avversità e con un intervallo minimo tra i trattamenti di 7 giorni.
POMODORO, MELANZANA	330 -1.000 3,3-4 kg/ha	Contro Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i> , <i>Phytophthora capsici</i>)	Effettuare da 3 a 4 applicazioni a partire dalle prime fasi di sviluppo e fino alla pre-raccolta al verificarsi delle condizioni favorevoli alle avversità, con un intervallo tra i trattamenti minimo di 7 giorni.

AVVERTENZE:

GESTIONE DELLE RESISTENZE Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare VIRONEX BORDO ad altri fungicidi.

FITOTOSSICITÀ Non trattare durante la fioritura.

CONSERVAZIONE: Non conservare a temperature superiori ai 40°C.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali per gli usi su vite (applicazioni precoci) e ortaggi a frutto. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali per l'uso su vite (applicazioni tardive).



Zermat SC

ZERMAT SC è un fungicida ad attività preventiva, curativa ed antispurante della famiglia degli analoghi delle strobilurine. Una volta distribuito rimane in parte sulla vegetazione trattata e in parte viene assorbito e si ridistribuisce in modo uniforme all'interno delle foglie (anche con movimento translaminare e sistemico), risultando efficace a basse dosi d'impiego sulle principali malattie del frumento, dell'orzo e del pomodoro.

Particolarmente adatto per frumento ed orzo per l'ampio spettro d'azione, la lunga persistenza e l'attività collaterale su diverse malattie della spiga. ZERMAT SC è selettivo per api, bombi ed artropodi utili (es. insetti ed acari predatori, *Phytoseiulus persimilis*, *Encarsia formosa*) e non favorisce lo sviluppo degli acari.

COMPOSIZIONE Azoxystrobina pura 23,2 % (= 250 g/l)
FORMULAZIONE Sospensione concentrata
REG. MIN. SALUTE N° 16529 del 11.01.2016

CLASSIFICAZIONE

1 I



(H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA 35 gg per Frumento e Orzo;
 3 gg per Pomodoro; 21 gg per Vite.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	AVVERSITÀ	NOTE
FRUMENTO E ORZO	1	Contro Oidio, Ruggini, Septoriosi, Leptosphaeria, Rincosporiosi	<p>Tra il 2° nodo e la fioritura con 2 trattamenti a 14 giorni. Applicare Zermat a carattere preventivo o, al più tardi alla comparsa dei primi sintomi. Effettuare 1 o 2 applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della sensibilità varietale alle diverse malattie.</p> <p>Su oidio di frumento ed orzo impiegare ZERMAT in miscela a prodotti a base di sostanze attive a differente meccanismo d'azione.</p> <p>Su frumento ed orzo adottare la dose più alta in presenza di forti pressioni delle malattie; i trattamenti presentano una buona azione collaterale su diverse malattie della spiga (es. fusariosi e nerume).</p> <p>Utilizzare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione pari a 200-300 l/ha per frumento, orzo.</p>
VITE	1	Contro Oidio, Peronospora	<p>Si impiega, nell'ambito di un programma di difesa, nelle epoche in cui la vite risulta più suscettibile agli attacchi fungini.</p> <p>Scegliere la dose da distribuire in funzione della principale malattia da controllare e della possibile presenza di più malattie nello stesso momento.</p> <p>Strategia antiresistenza : è da intendersi estesa, indipendentemente dall'avversità controllata, a tutti i prodotti accomunati dal medesimo meccanismo di azione (inibitori della respirazione mitocondriale QoI).</p> <p>Non effettuare più di due interventi all'anno utilizzando un quantitativo di acqua di 200-1000 l/ha.</p>

Zermat SC

COLTURA	DOSE l/ha	AVVERSITÀ	NOTE
POMODORO	0,7 - 0,8	Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi ed Oidio	<p>Applicare a carattere preventivo o, al più tardi alla comparsa dei primi sintomi. Non effettuare più di 2 interventi per ciclo culturale, alternando ogni applicazione con almeno una con prodotti a base di sostanze attive a differente meccanismo d'azione. Nel caso di più colture in successione, continuare l'alternanza tra i prodotti.</p> <p>Adottare la dose più alta o la cadenza d'intervento più breve quando vi sono condizioni molto favorevoli allo sviluppo dei patogeni (es. varietà particolarmente sensibili, andamento climatico predisponente, colture protette). Utilizzare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione (200-800 l/ha). Non applicare il prodotto nei semenzai e nei vivaia. Qualora si verificasse l'impossibilità di mantenere un adeguato livello di efficacia del trattamento, per evitare la selezione di ceppi resistenti agli inibitori della respirazione mitocondriale (Qol), sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura a diverso meccanismo d'azione.</p>

AVVERTENZE:

ZERMAT può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare la deriva del prodotto su melo, in particolare in presenza delle seguenti varietà: Gala e i suoi derivati (es. Royal Gala, Mondial Gala, Galaxy), Renetta del Canada, McIntosh e i suoi derivati (es. Summer-red), Delbar estivale, Cox e i suoi derivati (es. Cox's Orange Pippin). Su frumento ed orzo ZERMAT è miscibile con formulati ad azione insetticida a base di lambda-cialotrina e pirimicarb. Per il pomodoro ZERMAT è miscibile con formulati ad azione insetticida a base di lambda-cialotrina, metomil, dimetoato e ad azione acaricida a base di propargite.





PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Abalar	Esfenvalerate	2,8	68
Acaridoil 13 SL	Sali potassici di acidi grassi	14,02	69
Ascot	Lambda-cialotrina	2,5	70
Barracuda	Cipermetrina	5	71
Cornalina	Acetamiprid	20	73
Dimethoat 40 ST	Dimetoato	37,7	74
Estiuoil	Olio di paraffina	94	76
Omes 50 GR	Clorpirifos	5	77
Pirimicarb 50	Pirimicarb	50	78
Schermo 0,5 G	Teflutrin	0,5	80
Sinsajo	Pyriproxifen	10,86	81
Turibel	Bacillus thuringiensis var. Kurstaki	16	82
Versar 550 EC	Clorpirifos	45,42	83
	Cipermetrina	4,54	
Wintech	Deltametrina	2,8	84

Abalar

ABALAR agisce rapidamente e con buona persistenza per contatto ed ingestione nei confronti di numerosi fitofagi in frutticoltura ed orticoltura. La modalità di azione non sistemica richiede una uniforme bagnatura delle

parti delle piante da proteggere per favorire l'azione di contatto ed ingestione.

COMPOSIZIONE Esfenvalerate puro 2,8 % (= 25 g/l)

FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile

REG. MIN. SALUTE N° 14751 del 15.07.2011

INTERVALLO DI SICUREZZA 15 gg per Vite;
9 gg per Lattughe; 7 gg per Broccoli; 3 gg per Pomodoro, Peperone.

CLASSIFICAZIONE



(H226; H302; H304; H319; H336;
H410)

1 l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	AVVERSITÀ	NOTE
VITE	0,4-0,6	Contro Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>); Tortrice (<i>Sparganothis</i> spp.)	Massimo 2 trattamenti.
POMODORO (in serra e in pieno campo)	0,4-0,6	Contro Larve di Nottue (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Massimo 2 trattamenti.
OLIVO	0,48 -0,6	Contro Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	Massimo 2 trattamenti. Durante la fioritura ogni 15 gg.
PEPERONE (in serra e in pieno campo)	0,4-0,6	Contro Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>); Nottue (<i>Plusia</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Helicoverpa</i> , <i>Ostrinia</i>), Afidi	Massimo 2 trattamenti. Ogni 15 gg.
BROCCOLO	0,4-0,6	Contro Mosca bianca (<i>Aleurodes brassicae</i> , <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>) Nottue (<i>Helicoverpa</i> , <i>Pieris</i>), Afidi	Massimo 2 trattamenti. Ogni 15 gg.
LATTUGHE	0,4-0,54	Contro Mosca bianca (<i>Aleurodes</i> spp., <i>Bemisia tabaci</i>); Nottue (<i>Autographa</i> , <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i>); Afidi (<i>Nasonovia ribisnigri</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Massimo 2 trattamenti. Ogni 15 gg.

AVVERTENZE: le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, impiegando 5-10 ettolitri di acqua per ettaro su vite, 8-10 su olivo, 3-9 su lattuga, 8-12 su pomodoro e 3-10 sulle altre colture.

Quando si effettuano interventi con pompe a volume ridotto (sommministrando una minore quantità di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non conservare a temperature inferiori a 5°C. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri per vite e pomodoro (in pieno campo), 15 metri per olivo da corpi idrici superficiali. Il prodotto è tossico per le api. Non

trattare quando le api stanno bottinando o dove sono presenti infestanti in fioritura. E buona norma avvisare gli apicoltori locali 48 ore prima del trattamento. In serra, si raccomanda di non utilizzare api o bombi per l'impollinazione al momento dell'applicazione e per almeno un giorno dopo di essa.



Acaridoil 13 SL



ACARIDOIL 13SL è un prodotto che, per le particolari caratteristiche, agisce unicamente per contatto provocando la disgregazione delle pareti cellulari

dei parassiti a corpo molle quali Afidi, Aleurodidi, Acari, neanidi di Cocciniglie. Non possiede attività residuale ed è prontamente biodegradato.

COMPOSIZIONE: Sali potassici di acidi grassi 14,02 % (= 130,4 g/l)
FORMULAZIONE: Concentrato solubile
REG. MIN.SALUTE: N° 16879 del 13.07.2017

CLASSIFICAZIONE



(H315; H319; H410)

1 l



INTERVALLO DI SICUREZZA:
NON NECESSARIO

SETTORI DI IMPIEGO:

Intervenire cercando di colpire le forme giovanili (neanidi e ninfe) e utilizzare attrezzature in grado di assicurare la completa bagnatura delle colture. Il volume di irrorazione può variare in funzione della densità colturale e delle dimensioni delle piante.

COLTURA	DOSE l/ha	AVVERSITÀ	NOTE
ORTICOLE IN SERRA (Pomodoro, Peperone, Melanzana, Fagioli, Pisello, Cetriolo, Zucchini, Melone, Anguria, Zucca, Cavolo, Cavolfiore)	1,5 - 1,9 15-19 l/ha	Contro Mosche bianche (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>); Minatrice fogliare del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>); Afidi (<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Myzus persicae</i>); Cimici (<i>Palonema prasina</i> ; <i>Aelia rostrata</i> , <i>Nezara viridula</i> ; <i>Chlorochroa</i> spp); Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>); Acari	Alla comparsa degli insetti. Ripetere il trattamento in caso di re-infestazione. Sono consentiti al massimo 4 interventi a 7-10 giorni.
POMODORO in pieno campo	1,5 - 1,9 15-19 l/ha	Contro Mosche bianche (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>); Minatrice fogliare del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>); Afidi (<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Myzus persicae</i>); Cimici (<i>Palonema prasina</i> ; <i>Aelia rostrata</i> , <i>Nezara viridula</i> ; <i>Chlorochroa</i> spp); Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>); Acari	Alla comparsa degli insetti. Ripetere il trattamento in caso di re-infestazione. Sono consentiti al massimo 4 interventi a 7-10 giorni.
ORNAMENTALI IN SERRA	1,5 - 1,9 15-19 l/ha	Contro Afidi (<i>Aphis</i> spp); Tripidi (<i>Thrips</i> spp.); Cocciniglie; Acari	Alla comparsa degli insetti. Ripetere il trattamento in caso di re-infestazione. Sono consentiti al massimo 4 interventi a 7-10 giorni.

AVVERTENZE: Non applicare il prodotto durante la fioritura. Non applicare in caso di alta umidità o su piante stressate.

COMPATIBILITÀ: Per la preparazione della miscela non impiegare acque dure contenenti ioni metallo (calcio, magnesio, ferro, etc.) in quantità eccedenti i 300 ppm. Non miscelare con prodotti alcalini, soprattutto se contenenti ioni calcio e/o rame.

FITOTOSSICITÀ: Vari fattori possono influire sulla selettività, quali: il vigore vegetativo, la temperatura dell'aria, l'intensità luminosa, il pH, i componenti delle miscele, etc.. In serra e quando la miscela asciuga lentamente, il prodotto può risultare più aggressivo. Porre attenzione al comportamento della coltura quando le piante sono sotto stress, quando sono realizzati più di tre interventi con frequenza settimanale e se il pH della miscela risulta inferiore a 8. Alcune varietà di Cetriolo, Poinsettia, Schefflera, Gardenia, Azalea si sono rivelate sensibili specie sul fiore. ACARIDOIL 13 SL va impiegato con cautela quando si è in presenza di nuove varietà non ancora saggiate.

Ascot

ASCOT è un insetticida dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Agisce principalmente per contatto e secondariamente per ingestione;

possiede inoltre effetto repellente. ASCOT è dotato di rapido potere abbattente e persistente efficacia protettiva.

COMPOSIZIONE Lambda-cialotrina pura 2,5 %

FORMULAZIONE Granuli idrodispersibili

REG. MIN.SALUTE N° 14945 del 03.08.2011

CLASSIFICAZIONE

1 kg



(H302; H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA 7 gg per Pesche, Nettarine, Percoche, Melo, Pero; 15 gg per Patata; 60 gg per Tabacco.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
PESCHE, NETTARINE, PERCOCHE	0,4-0,8 kg/ha	Contro Afide verde (Myzus Persicae) Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	Massimo 2 interventi ad un intervallo minimo di 15 giorni uno dall'altro.
PATATA	0,4-0,8 kg/ha	Contro Afide verde (Myzus Persicae) Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	Massimo 2 interventi ad un intervallo minimo di 15 giorni uno dall'altro.
MELO, PERO	40 - 80 0,32 - 0,80 kg/ha	Contro Afide verde (Aphis pomi) Carpocapsa (Cydia pomonella) Psylla del pero (Cacopsylla pyri)	Massimo 2 interventi ad un intervallo minimo di 15 giorni l'uno dall'altro.
TABACCO	60 - 80 0,28 - 0,60 kg/ha	Contro Afidi, Mosca bianca	Massimo 2 interventi ad un intervallo minimo di 15 giorni l'uno dall'altro.
	60 - 80 0,42 - 0,80 kg/ha	Contro Tripidi, Pulce del tabacco	
	400 - 500 g/ha	Contro Nottue defogliatrici	
OLIVO	40 - 80 0,32 - 0,80 kg/ha	Contro Tignola (Prays oleae) interventi nei confronti della generazione antofaga	Massimo 2 interventi ad un intervallo minimo di 15 giorni l'uno dall'altro.
FLOREALI E ORNAMENTALI	40 - 60 0,28 - 0,6 kg/ha	Contro Afidi, Mosca bianca	
	100 - 120 0,42 - 0,8 kg/ha	Contro Tripidi	
	80 - 100 0,7 - 1,2 kg/ha	Contro Bega del Garofano	
	0,4 - 0,5 kg/ha	Contro Nottue	

AVVERTENZE:

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare piccole prove di saggio prima del trattamento.

Barracuda

BARRACUDA è un insetticida che agisce per contatto ed ingestione nei confronti di numerosi insetti adulti e negli stadi giovanili. Manifesta effetto rapido e persistente con bassi dosaggi d'impiego, risultando efficace anche

dopo repentine variazioni di temperatura. A dosaggi sub-letali presenta collaterale azione repellente.

COMPOSIZIONE Cipermetrina pura 5,0 % (= 45 g/l)
FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile
REG. MIN. SALUTE N° 12115 del 27.04.2004

CLASSIFICAZIONE



(H302; H304; H410)

1 l - 5 l



INTERVALLO DI SICUREZZA 7 gg per Pisello, Fagiolino, Cavolo verza, Cavolo cappuccio, Cavolfiore, Cavolo broccolo; 14 gg per Melo, Pero, Limone, Arancio, Pesco, Ciliegio, Cipolla, Patata; 21 gg per Barbabietola da zucchero e Pomodoro; 28 gg per Vite, Mais; 42 gg per Frumento; 60 gg per Tabacco.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/hl	AVVERSITÀ	NOTE
DRUPACEE (Pesco, Ciliegio)	75-100	Contro Afidi	Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari è consigliato un trattamento con BARRACUDA a 100-150 ml/hl con Olio bianco a 1,5 kg/hl allo stadio vegetativo di bottoni rosa.
	100-150	Contro Anarsia, Cidia, lepidotteri in genere	
	100-150	Contro Cocciniglie: neanidi nei trattamenti estivi	
	100-150	Contro Tripidi, Mosca	
POMACEE (Melo, Pero)	100-150	Contro Psilla: 1° trattamento a fine inverno contro adulti svernanti	Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari si consiglia un trattamento con BARRACUDA a 100-150 ml/hl in miscela con Olio bianco a 2-3 kg/hl allo stadio compreso tra le orecchiette di topo e la differenziazione dei mazzetti.
	150	2° trattamento sulle uova mature prodotte dalla prima generazione all'apparire delle prime neanidi	
	200	Con l'inizio della melata	
	200-300	3° trattamento (facoltativo) contro 3ª generazione 200-300 ml/hl	
	75-100	Contro Afidi	Su foglie non accartocciate.
	100-150	Contro Fillominatori (Cemiostoma, Litocolletis)	Contro la prima generazione allo stadio di uova mature prima della comparsa delle mine.
	100-150	Contro Ricamatrici estive e Lepidotteri	In trattamenti estivi.
	100-150	Contro Carpocapsa e neanidi delle Cocciniglie	
ORTAGGI in pieno campo e serra (Cavolo verza, Cavolo cappuccio, Cavolfiore, Cavolo broccolo, Fagiolino, Pisello, Pomodoro, Cipolla, Patata)	100-150	Contro Dorifora, Afidi, Cavolaia, Tripidi, Piralide, Nottue (scoperte)	
	75-100	Contro Mosca bianca	
VITE	100-150	Conto Tignola, Tignoletta	Prima e seconda generazione
	100-125	Contro Cocciniglie, Sigaraio	
AGRUMI (Limone, Arancio)	75-100	Contro Afidi	In trattamenti estivi.
	100-150	Contro neanidi delle Cocciniglie	
	100-150	Contro Mosca bianca e Mosca degli agrumi	

Barracuda

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
TABACCO	75-100	Contro Afidi e Mosca bianca	
	100-150	Contro Nottue (allo scoperto) e Tripidi	
BARBABIETOLA da zucchero	1000-1200 ml/ha	Contro Altica	
	500-600 ml/ha	Contro Afidi	
	600-1000 ml/ha	Contro Nottue (allo scoperto)	
	800-1000 ml/ha	Contro Cleono, Lisso, Cassida	
MAIS	75-100	Contro Afidi	
	100-150	Contro Piralide	
FRUMENTO	75-100	Contro Afidi e Lema	

AVVERTENZE:

Le dosi sopra citate si riferiscono a volume normale nei trattamenti. Per trattamenti a volume ridotto mantenere invariate la dose per ettaro. In caso di forti infestazioni impiegare le dosi più alte. Bagnare accuratamente tutte le parti della pianta. Non trattare durante la fioritura.



Cornalina

Cornalina agisce sui più importanti fitofagi ad apparato boccale pungente succhiante e ad apparato boccale masticatore. Il prodotto agisce prevalentemente per ingestione.

Caratterizzato da attività citotropica-translaminare e da elevata sistemica, Cornalina consente anche la difesa degli organi vegetativi sviluppatasi dopo il trattamento.

COMPOSIZIONE: Acetamiprid puro 20%
FORMULAZIONE: Polvere solubile
REG. MIN.SALUTE: N° 16807 del 09.05.2018

CLASSIFICAZIONE



(H302; H315; H319; H410)

0,5 kg- 1 kg



INTERVALLO DI SICUREZZA: 14 gg per Agrumi.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
AGRUMI (Arancio, Mandarino compreso Clementine ed altri ibridi, Limone, Bergamotto, Cedro, Pompelmo, Tangerino, Limetta, Chinotto, Arancio amaro, Mapo, Tangelo)	25 0,5 kg/ha	Contro Afidi	Intervenire impiegando un volume di acqua di 800-2000 l/ha. Se l'infestazione persiste, ripetere il trattamento ad un intervallo minimo di 30 gg. Non superare le due applicazioni per ciclo colturale. Non effettuare i trattamenti dopo l'inizio della caduta dei giovani frutti.

AVVERTENZE:

L'impiego ripetuto nella stessa area di prodotti appartenenti alla stessa famiglia chimica o che presentano lo stesso meccanismo d'azione, può far emergere fenomeni di resistenza. Per evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di parassiti resistenti, si consiglia di alternare o miscelare a questo insetticida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri da corpi idrici superficiali. Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata. Per proteggere api e altri insetti impollinatori non applicare alla coltura al momento della fioritura. Non utilizzare quando le api sono in attività. E' buona norma informare gli apicoltori 48 ore prima del trattamento.



Dimethoat 40 ST

DIMETHOAT 40 ST è un insetticida fosfororganico efficace contro numerosi insetti parassiti delle colture agrarie, dotato di elevata azione citotropica

e lieve sistemica che gli consente di penetrare i tessuti vegetali agendo sulle forme degli insetti protette dalla vegetazione.

COMPOSIZIONE Dimetoato puro 37,7 % (= 400 g/l)

FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile

REG. MIN. SALUTE N° 14521 del 26.01.2009

CLASSIFICAZIONE



(H226; H302+332; H304; H317; H410)

1l - 5l



INTERVALLO DI SICUREZZA 14 gg per Cipolla, Aglio e Scalogno; 21 gg per Pomodoro e Melanzana; 28 gg per Olivo, Barbabietola da Zucchero, Bietola rossa, Rapa; 35 gg per Carota; 120 gg per gli Agrumi. Su Frumento, Segale e Triticale è possibile intervenire fino alla fine della fioritura.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
AGRUMI (Arancio, Limone, Pompelmo, Tangerino)	100-120 1,20-1,44 l/ha	Contro Afidi (Aphis spiraeicola, Aphis gossypii)	Intervenendo alla fine della fioritura e quando i frutti, ancora di un intenso colore verde, hanno raggiunto circa il 40% della dimensione finale. Effettuare massimo 2 trattamenti all'anno impiegando un volume d'acqua di 1.200 l/ha.
OLIVO	80-100 0,96-1,2 l/ha	Contro Mosca (Bactrocera oleae)	Il primo trattamento va eseguito di norma all'inizio dell'ovodeposizione, quando si notano le prime punture della mosca sulle olive, ripetuto a distanza di circa 14 giorni in funzione dell'epoca di intervento, dello stadio di sviluppo della drupa e del grado di infestazione del parassita. Effettuare massimo 2 interventi all'anno utilizzando un volume di acqua di 1.000-1.200 l/ha. Per la lotta preventiva diretta al controllo degli adulti mediante l'utilizzo di esche proteiche preparare 100 litri di soluzione di proteine idrolizzate contenente 625 ml di DIMETHOAT 40 ST. Distribuire su una fascia ridotta della chioma utilizzando 20 litri di soluzione per ettaro (equivalenti ad una dose di DIMETHOAT 40 ST di 125 ml/ha). Effettuare massimo un'applicazione l'anno. Questo intervento può essere associato con un'applicazione fogliare, mantenendo un intervallo di circa 10 giorni. Il trattamento con esche proteiche deve essere condotto con attrezzature operanti a basso volume. Normalmente l'applicazione viene effettuata a fine giugno-inizio luglio, in base alle indicazioni fornite dalle trappole per il monitoraggio della Mosca dell'olivo, conteggiando il numero degli adulti catturati ed eventualmente campionando i frutti all'interno dell'oliveto.
POMODORO, MELANZANA (in pieno campo)	167-200 0,5-0,6 l/ha	Contro Afidi (Aphis spp., Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae)	Intervenendo quando si notano i primi sintomi dell'infestazione. Effettuare massimo 2 trattamenti all'anno ad intervalli di circa 14 giorni, impiegando un volume d'acqua di 300 l/ha.
CIPOLLA, AGLIO, SCALOGNO (in pieno campo)	167-200 0,5-0,6 l/ha	Contro Tripidi (Thrips spp. Frankliniella occidentalis)	Intervenire quando si notano le prime comparse del parassita, effettuando massimo 2 applicazioni all'anno con un intervallo di 10-14 giorni. Distribuire un volume d'acqua di 300 l/ha.

Dimethoat 40 ST

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
CAROTA (in pieno campo)	167-200 0,5-0,6 l/ha	Contro Mosca (<i>Psila rosae</i>)	Intervenire dall'inizio dell'infestazione effettuando massimo 3 applicazioni, ad intervalli di circa 7 giorni, per ciclo colturale. Utilizzare un volume d'acqua di 300 l/ha.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, BIETOLA ROSSA, RAPA	200-300 0,5-0,6 l/ha	Contro Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	Effettuare massimo 2 applicazioni all'anno con un intervallo di circa 21 giorni utilizzando un volume d'acqua di 200 l/ha.
FRUMENTO (tenero e duro), SEGALE, TRITICALE	250 0,5 l/ha	Contro Afidi (<i>Sitobion avenae</i> , <i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i>)	Effettuare massimo 1 trattamento all'anno entro la fine della fioritura impiegando un volume d'acqua di 200 l/ha.
COLTURE ORNAMENTALI (In pieno campo e in serra)	50-60 0,5-0,6 l/ha	Contro Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis hederæ</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum rosae</i> , <i>Macrosiphonella sanborni</i>)	Effettuare massimo 2 interventi all'anno con un intervallo di circa 14 giorni, impiegando un volume d'acqua di 1.000 l/ha.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:

Non impiegare il prodotto durante la fioritura. Devono essere messe in atto tutte le pratiche colturali, così come i metodi biologici, per il contenimento delle popolazioni di insetti per ridurre al minimo il numero degli interventi. Il prodotto deve essere utilizzato alle dosi e nelle epoche consigliate. L'irrorazione deve garantire una copertura uniforme della vegetazione. Intervenire solo se necessario e in un modo tale che insetti utili non siano danneggiati. Monitorare la sensibilità delle popolazioni. Evitare trattamenti ripetuti con Dimethoat, applicando il prodotto in alternanza con insetticidi a diversa modalità d'azione. Alcune famiglie, quali piretroidi e carbammati hanno mostrato resistenza incrociata agli organofosforati.

FITOTOSSICITÀ:

Il prodotto non è fitotossico se impiegato secondo le istruzioni riportate in etichetta. In presenza di temperature elevate è consigliabile, al fine di ottenere i migliori risultati, intervenire al mattino presto o nelle ore serali. Non impiegare DIMETHOAT 40 ST su colture sofferenti o che potrebbero entrare a breve in sofferenza per stress idrici, per gelo o per danni da erbicidi. Non intervenire su colture bagnate o in previsione di pioggia, di gelate o immediatamente prima di un'irrigazione soprachioma. Non impiegare DIMETHOAT 40 ST su colture di *Adiantum*, *Aralia sieboldii*, *Asparagus plumosus*, *Begonia multiflora*, *Coleus hybridus*, *Calceolaria rugosa*, *Chrysanthemum indicum*, *Cissus antarctica*, *Ficus pandurata*, *Nephrolepis*, *Sanchézia*, *Sinningia speciosa*, *Gloxinia*, *Pteris* (*tremula*, *ensifomis*, *evergemensis*), *Salvia splendens*. Alcune varietà di *Chrysanthemum* possono essere sensibili al prodotto. Nel caso di varietà di nuova introduzione o poco note, è opportuno eseguire saggi preliminari, al fine di verificarne la selettività, su piccole aree prima di trattare l'intera superficie. Il prodotto può essere fitotossico per alcune varietà di olivo: quali Coratina, Simona, Canino, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana per cui se ne sconsiglia l'impiego. Non trattare l'arancio amaro e i limoni della varietà Interdonato. Il prodotto può essere fitotossico per alcune varietà di pomodoro.



Estiuoil

ESTIUOIL è un prodotto ad alta concentrazione di olio paraffinico. Ha un alto potere insetticida per il controllo di tutti i tipi di cocciniglie e acari.

ESTIUOIL è anche efficace contro la fumaggine causata da attacchi di cocciniglie.

COMPOSIZIONE Olio di paraffina (CAS n° 8042-47-5) 94,0 % (=790 g/l)
(Al 98% di insulfonylabilità)

FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile

REG. MIN.SALUTE N° 16286 del 08.11.2016

INTERVALLO DI SICUREZZA

Non richiesto

CLASSIFICAZIONE



(H304)

1 l - 25 l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	AVVERSITÀ	NOTE
AGRUMI (Arancio, Limone, mandarino, Limetta, Pompelmo)	1,0 - 1,5 (10-30 l/ha)	Contro Acari e Cocciniglie	Effettuare 1 trattamento all'anno prima dell'invasiatura. Utilizzare volumi di acqua adeguati ad assicurare una completa bagnatura della vegetazione trattata.
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo, Nespolo del Giappone)	0,75 - 1,0 (3,75-15 l/ha)	Contro Cocciniglie	
DRUPACEE (Pesco, Nettarino, Albicocco, Susino, Ciliegio)			

AVVERTENZE:

Il prodotto NON è miscibile con prodotti a base di Zolfo, Polisolfuri, Captano e Folpet. Non applicare il prodotto prima che siano trascorsi almeno 40 gg dal trattamento con Zolfo.

FITOTOSSICITÀ:

NON effettuare trattamenti in giornate calde e secche.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- 5 metri per AGRUMI
- 10 metri per POMACEE e DRUPACEE.

Per proteggere gli artropodi non bersaglio non trattare la coltura in una fascia a bordo campo di 5 metri.



Omes 50 GR

OMES 50 GR è un insetticida fosfororganico in formulazione granulare dotato di lunga persistenza d'azione e rapido effetto abbattente.

Il principio attivo, clorpirifos, agisce per contatto, ingestione ed inalazione inibendo l'enzima acetilcolinesterasi.

INSETTICIDI

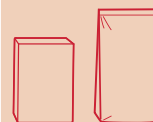
COMPOSIZIONE Clorpirifos puro 5 %
FORMULAZIONE Granuli
REG. MIN. SALUTE N° 17074 del 19.10.2017

CLASSIFICAZIONE



(H410)

1 kg- 10 kg



INTERVALLO DI SICUREZZA Non necessario

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE kg/ha	AVVERSITÀ	NOTE
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO; COTONE; FRAGOLA; GIRASOLE; LEGUMI (per consumo fresco e da granella); MAIS e MAIS DOLCE; PATATA; SOLANACEE (Pomodoro, Melanzana, Peperone); TABACCO; BRASSICACEE (Cavoli a cappuccio, Broccoli, Cavolfiori e Cavoletti di Bruxelles)	8 - 15	Contro larve di lepidotteri (<i>Agrotis</i> spp., <i>Spodoptera</i> spp.), larve di coleotteri (<i>Agriotes</i> spp, <i>Diabrotica virgifera</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Zabrus tenebroides</i>) e larve di ditteri (<i>Bibio</i> spp., <i>Delia</i> spp., <i>Tipula</i> spp)	Si impiega localizzato nel solco di semina o di trapianto, oppure in fase di rincalzatura incorporandolo al terreno con una leggera erpicatura o fresatura.

AVVERTENZE:

Per proteggere gli uccelli e i mammiferi selvatici il prodotto deve essere interamente incorporato nel terreno; assicurarsi che il prodotto sia completamente incorporato in fondo al solco.



Pirimicarb 50

Pirimicarb 50 è efficace contro tutte le specie di afidi. Esplica rapidamente il suo effetto con azione di vapore e translaminare. Alle dosi consigliate non è pericoloso per i predatori degli afidi.

COMPOSIZIONE: Pirimicarb puro 50 %

FORMULAZIONE: Granuli idrodispersibili

REG. MIN.SALUTE: N° 4701 del 17.03.1982

CLASSIFICAZIONE



1 kg



INTERVALLO DI SICUREZZA: **Orticole in pieno campo:** 3 gg per Pomodoro, (H302+H332; H319; H351; H410)

Melanzana, Peperone, Zucchini, Melone, Zucca, Cocomero, Cipolla Aglio; 7 gg per Carota, Prezzemolo, Rafano, Bietola rossa, Rapa, Navone, Cetriolo, Piselli e Fagioli da granella, Piselli e Fagioli freschi (con e senza baccello), Carciofo, Fragola, Lattughe e Insalate; 7 mesi per Asparago. **Orticole in serra:** 3 gg per Peperone, Melone, Cocomero e Zucca; 7 gg per Fragola, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, e Zucchini; 14 gg per foglie di Sedano e Prezzemolo, Lattughe e Insalate. 7 gg per Pesco, Nectarine, Albicocco, Susino, Ciliegio, Pomacee, Patata, Mais dolce. 21 gg per Lino, Colza, Girasole. **Cereali:** trattamenti ammessi fino alla fase di maturazione latteo-cerosa. Mais e Sorgo: trattamenti ammessi fino alla fase di emergenza dell'infiorescenza.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
DRUPACEE (Pesco, Nectarine, Susino, Ciliegio, Albicocco)	50 - 75 0,76 kg/ha	Contro Myzus persicae, Hyalopterus spp., Brachycaudus spp, Myzus cerasi Myzus spp	Max 1 applicazione anno.
POMACEE	50 - 75 0,76 kg/ha	Contro Dysaphis spp., Eriosoma spp., Aphis spp.	
ORTICOLE IN PIENO CAMPO: Fragola, Pomodoro, Melanzana, Peperone, Carciofo, Cetriolo, Zucchini, Melone, Zucca, Cocomero, Asparago, Piselli e Fagioli freschi (con e senza baccello), Piselli e Fagioli da granella, Cipolla, Aglio, Carota, Prezzemolo a grossa radice, Rafano, Bietola rossa, Rapa e Navone	100 0,75 kg/ha	Contro Aphis spp. Myzus persicae	1 applicazione: fragola, pomodoro, melanzana, peperone, zuccino, asparago, piselli e fagioli freschi (con e senza baccello), carota, prezzemolo a grossa radice, rafano, bietola rossa, rapa, navone. 2 applicazioni a distanza di 7-12 giorni: carciofo, cetriolo, melone, zucca, cocomero, cipolla, aglio, piselli e fagioli da granella.
Lattughe e Insalate, tranne Spinacio baby leaf e Bietola da foglia baby leaf	100 0,75 kg/ha	Contro Nasonovia ribis-nigri Aphis spp. Myzus persicae	1 applicazione tranne spinacio baby leaf e bietola da foglia baby leaf.
ORTICOLE IN SERRA: Fragola, Peperone, Cetriolo, Zucchini, Melone, Zucca, Cocomero, Pomodoro e Melanzana,	80 0,8 kg/ha	Contro Aphis spp. Myzus persicae	2 applicazioni a distanza di 7 giorni.
Lattughe e Insalate, tranne Spinacio baby leaf e Bietola da foglia baby leaf. Foglie di Sedano e Prezzemolo	0,5 kg/ha	Contro Nasonovia ribis-nigri Aphis spp. Myzus persicae	2 applicazioni a distanza di 7-12 giorni.
PATATA	0,5 kg/ha	Contro Macrosiphum euphorbiae; Myzus persicae; Aphis nasturtii; Aulacorthum solani	2 applicazioni a distanza di 7-14 giorni.
MAIS, MAIS dolce e SORGO	0,4 kg/ha	Contro Macrosiphum avenae; Rhopalosiphum padi; Rhopalosiphum maydis; Sitobion avenae	2 applicazioni a distanza di 7 giorni.
CEREALI: Frumento, Segale, Triticale, Orzo e Avena	0,26 kg/ha	Contro Macrosiphum avenae; Rhopalosiphum padi; Rhopalosiphum maydis; Sitobion avenae	2 applicazioni a distanza di 14 giorni.

Pirimicarb 50

COLTURA	DOSE g/ha	AVVERSITÀ	NOTE
LINO, COLZA	0,5 kg/ha	Contro Aphis spp. Myzus persicae	2 applicazioni a distanza di 7 giorni.
GIRASOLE	0,5 kg/ha	Contro Aphis spp.	

AVVERTENZE:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Attenzione: durante le fasi di miscelazione indossare indumenti protettivi, guanti e scarpe adatti. Rientrare sui terreni trattati indossando guanti adatti.

Per proteggere gli organismi non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 15 metri o in alternativa di 10 metri con l'uso di ugelli antideriva con 50 % di riduzione.



Schermo 0.5 G

Schermo 0.5 G è un insetticida piretroide particolarmente attivo nei confronti di coleotteri, ditteri, lepidotteri e miriapodi che trascorrono parte del loro ciclo di vita nel terreno. Il prodotto agisce per contatto e, nella fase di vapore, possiede una forte attività repellente che aumenta l'efficacia protettiva.

Schermo 0.5 G è attivo a basse dosi e grazie al suo meccanismo d'azione, diverso rispetto ai prodotti organofosforici e carbammati, può anche risultare idoneo per le raccomandazioni tecniche che prevedono la rotazione nell'impiego dei geodisinfestanti.

COMPOSIZIONE Teflutrino puro 0,5 %

FORMULAZIONE Granuli

REG. MIN. SALUTE N° 14479 del 26.01.2009

CLASSIFICAZIONE

10 kg



(H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA non richiesto

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE kg/ha	AVVERSITÀ	NOTE
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	12 - 15	Contro Agriotes spp., Atomaria linearis, Chaetocnema tibialis, Scutigerella immaculata, Tipula spp.	Ammesso un solo trattamento per ciclo colturale
FRUMENTO	10 - 12	Contro Bibio hortulanus, Hylemya spp., Scutigerella immaculata, Tipula spp.	
	12 - 15	Contro Agriotes spp., Melolontha melolontha	
MAIS, MAIS DOLCE, SORGO	12 - 15	Contro Agriotes spp., Agrotis spp., Diabrotica spp., Hylemya spp., Scutigerella immaculata, Tipula spp.	
GIRASOLE, SOJA	12 - 15	Contro Agriotes spp., Agrotis spp., Chaetocnema tibialis, Hylemya spp.	
POMODORO, MELANZANA, CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLFIORRE, RAPA, NAVONE, MELONE, CETRIOLO, COCOMERO, FINOCCHIO, SEDANO, LATTUGHE E ALTRE INSALATE, FAGIOLO, FAGIOLINO, PISELLO	15 - 20	Contro Agriotes spp., Agrotis spp., Ceutorhynchus pleurostigma, Blaniulus guttulatus, Centipeda spec., Chaetocnema tibialis, Chamaepsila rosae, Hylemya spp., Melolontha melolontha, Tipula spp.	
PATATA	12 - 15	Contro Agriotes spp.	
TABACCO	12 - 15	Contro Agriotes spp., Agrotis spp., Tipula spp.	
FLOREALI E ORNAMENTALI	4 g/mq (pieno campo)	Contro Agriotes spp., Agrotis spp., Blaniulus guttulatus, Centipeda spec., Chaetocnema tibialis, Melolontha melolontha, Tipula spp.	

MODALITÀ DI IMPIEGO: A seconda della coltura e delle necessità aziendali, Schermo 0.5 G può essere applicato lungo la fila oppure a pieno campo.

Normalmente Schermo 0.5 G si distribuisce al momento della semina con microgranulatori adeguatamente tarati; tuttavia, in mancanza di tali attrezzature, il prodotto può essere distribuito con altri mezzi adeguati in superficie e successivamente incorporato nel terreno con una leggera erpicatura (3-5 cm). Le dosi qui riportate si riferiscono a trattamenti da effettuarsi con i microgranulatori e lungo la fila della coltura. Impiegare le dosi maggiori nelle aree ove sulle precedenti coltivazioni si sono già verificate significative infestazioni.

AVVERTENZE: Divieto di impiego in serra.

Come di norma, prima delle usuali pratiche di manutenzione, pulire l'attrezzatura utilizzata per il trattamento. Ammesso un solo trattamento per ciclo vegetativo.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Si consiglia di utilizzare i guanti durante le fasi di miscelazione e applicazione.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di rispetto vegetata non trattata dai corpi idrici superficiali di

- 10 metri in caso di applicazioni su ortaggi a foglia, a radice e a frutto, soia, floreali ed ornamentali

Sinsajo

SINSAJO è un insetticida specifico per il controllo delle cocciniglie e della mosca bianca delle principali colture arboree ed erbacee.

COMPOSIZIONE Pyriproxifen puro 10,86 % (=100 g/l)
FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile
REG. MIN. SALUTE N° 15948 del 11.12.2013

CLASSIFICAZIONE



(H 304; H319; H336; H411)

1 l



INTERVALLO DI SICUREZZA 3 gg Pomodoro e Melanzana;
 21 gg per Pesco, Nettarine, Susino; 30 gg per Agrumi. Su Pomacee, Ciliegio,
 Albicocco, Olivo e Vite trattare prima della fioritura.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
AGRUMI	50-75 1,0-1,5 l/ha	Contro Cocciniglie (Lepidosaphes spp., Saissetia oleae, Aonidiella aurantii, Parlatoria spp., Aspidiotus neri, Quadraspidiotus perniciosus, ecc.)	Intervenire alla comparsa delle prime forme larvali, preferibilmente della prima generazione del fitofago. Effettuare un trattamento all'anno impiegando un volume di acqua di 2.000 l/ha.
POMACEE (Melo, Pero)	37,5-50 0,3-0,5 l/ha	Contro Cocciniglia di San José (Quadraspidiotus perniciosus)	Intervenire a fine inverno sulle neanidi svernanti. Effettuare al massimo un trattamento all'anno impiegando un volume di acqua di 800-1000 l/ha.
DRUPACEE (Pesco e Nettarine, Albicocco, Ciliegio, Susino)	37,5-50 0,3-0,5 l/ha	Contro Cocciniglia di San José (Quadraspidiotus perniciosus) Contro Cocciniglia bianca del pesco (Pseudalacaspis pentagona)	Intervenire a fine inverno sulle neanidi svernanti. Trattando lo stadio di femmina fecondata. Effettuare al massimo un trattamento all'anno con un volume di acqua di 800-1.000 l/ha. Su ciliegio e albicocco trattare solo in pre-fioritura, mentre su pesco, nettarine e susino in alternativa, l'intervento può essere eseguito successivamente fino in prossimità della raccolta nel rispetto dell'intervallo di sicurezza.
OLIVO	25-30 0,175-0,375 l/ha	Contro Cocciniglie (Saissetia oleae, Lichtensia viburni, ecc.)	Effettuare un trattamento all'anno 1 mese prima della fioritura impiegando un volume di acqua di 700-1.250 l/ha.
VITE (da vino e da tavola)	50-75 1,0-1,5 l/ha	Contro Cocciniglie (Planococcus ficus, Parthenolecanium corni, Neopulvinaria innumerabilis, Pulvinaria vitis)	Effettuare un trattamento all'anno prima della fioritura impiegando un volume di acqua di 500-1000 l/ha.
POMODORO, MELANZANA (in serra)	50-75 1,0-1,5 l/ha	Contro Mosche bianche (Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)	Intervenire alla prima comparsa degli adulti; effettuare eventualmente un secondo trattamento a distanza di circa 10 giorni. Utilizzare un volume di acqua di 500-1.500 l/ha.
ORNAMENTALI e FLOREALI (in serra)	50-75 0,25-0,75 l/ha	Contro Mosche bianche (Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum) Cocciniglie (Eucalymnatus tassellatus, Lepidosaphes spp., Planococcus spp., Pseudococcus spp.)	Intervenendo alla prima comparsa degli adulti. Trattando alla comparsa delle prime forme larvali. Effettuare eventualmente un secondo intervento a distanza di 10 giorni. Impiegare un volume di acqua di 500-1.000 l/ha.
ORNAMENTALI e FLOREALI (in pieno campo)	50-75 0,25-0,75 l/ha	Contro Mosche bianche (Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum) Cocciniglie (Pseudaulacaspis pentagona, Saissetia spp., Aonidiella aurantii, Planococcus spp., Pseudococcus spp., Diaspis spp., Parthenolecanium spp., Ceroplastes spp.)	Intervenendo alla prima comparsa degli adulti. Trattando alla comparsa delle prime forme larvali. Effettuare un solo intervento all'anno impiegando un volume di acqua di 500-1.000 l/ha.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Turibel



Il prodotto agisce esclusivamente per ingestione sulle larve dei lepidotteri che interrompono il processo di alimentazione dopo poche ore dall'ingestione, arrivando alla morte anche dopo qualche giorno. Per una efficace

azione si raccomanda di trattare popolazioni di larve nei primi stadi di sviluppo.

COMPOSIZIONE Bacillus thuringiensis var. Kurstaki, 16% ceppo PB 54 (Potenza 32.000 UI/mg di formulato)

FORMULAZIONE Polvere bagnabile

REG. MIN. SALUTE N° 14548 del 26.03.2009

INTERVALLO DI SICUREZZA 3 gg per tutte le colture.

CLASSIFICAZIONE

NESSUNA CLASSIFICAZIONE

1 kg



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/hl	AVVERSITÀ	NOTE
AGRUMI	35 - 125	Contro Tignola e Tortricidi ricamatori	Effettuare max 2 interventi a distanza di 7-14 gg.
POMACEE		Contro Carpocapsa, Tignola, Lepidotteri defogliatori, Tortricidi	
VITE	50-200	Contro Tignole	Effettuare max 3 interventi a distanza di 7-14 gg.
OLIVO	35 - 125	Contro Tignole	Effettuare max 2 interventi a distanza di 7-14 gg.
ACTINIDIA	50-200	Contro Eulia	
DRUPACEE	35 - 125	Contro Cydia, Tignola, Lepidotteri defogliatori, Tortricidi	Effettuare max 3 interventi a distanza di 7-14 gg.
FRAGOLA (in campo e in serra)	50 - 200	Contro Nottuidi	
PEPERONE, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO (in campo e in serra), LATTUGHE ed altre INSALATE (incluse le BRASSICACEE), CARCIOFO, SPINACI e Simili	50 - 200	Contro Nottue	Effettuare max 3 interventi a distanza di 7-14 gg.
FRUTTIFERI A GUSCIO	35 - 125	Contro Tignola, Tortricidi	Effettuare max 2 interventi a distanza di 7-14 gg.
CAVOLI	50-200	Contro Cavolaie, Tignola e Nottuidi	Effettuare max 3 interventi a distanza di 7-14 gg.
FORESTALI	35 - 125	Contro Lepidotteri defogliatori	
FLOREALI E ORNAMENTALI	50 - 200		
POMODORO (in campo e in serra)		Contro Tignola	
COTONE	80-100	Contro Nottuidi e Verme rosso	Effettuare max 2 interventi a distanza di 7-14 gg.

AVVERTENZE:

Applicare il prodotto preferibilmente nelle ore più fresche della giornata con attrezzature che, munite di pompe a volume, distribuiscono volumi medio-alti di acqua.

L'aggiunta di un bagnante-adesivante può essere utile per ottenere una migliore distribuzione e persistenza del prodotto.

Versar 550 EC

Versar 550 ec è una miscela di due principi attivi, il Clorpirifos e la Cipermetrina. Il prodotto combina l'attività insetticida di contatto, ingestione e vapore del Clorpirifos, con quella pronta ed a largo spettro della Ciperme-

trina, ottenendo così un prodotto a rapida azione e lunga persistenza, attivo contro numerosi fitofagi delle colture arboree ed erbacee.

COMPOSIZIONE Clorpirifos puro 45,42 % (= 500 g/l)
Cipermetrina pura 4,54 % (=50 g/l)
Contiene Nafta solvente (petrolio) aromatica leggera

FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile

REG. MIN. SALUTE N° 15609 del 26.11.2012

INTERVALLO DI SICUREZZA

60 gg per Barbabietola da zucchero;

Per tutte le altre colture il trattamento è consentito solo in pre-fioritura, prima della formazione del frutto.

CLASSIFICAZIONE



(H226; H302+H332; H304; H315; H318; H335; H410)

1 l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
ORTAGGI in campo (Pomodoro, Melanzana)	70-80	Contro Dorifora, Nottue (allo scoperto), Cavolaia, Tripidi, Piralide	Trattare prima della fioritura e in ogni caso in assenza dei frutti in ogni stadio. Amnesso 1 solo trattamento all'anno.
	50-60	Contro Mosca bianca, Afidi	
VITE	50-60	Contro Tignole	Trattare alla comparsa delle prime larve.
	50-60	Contro Cocciniglie, Sigaraio	Su uve da tavola e da vino trattare solamente dopo la raccolta e prima della fioritura. Amnesso 1 solo trattamento all'anno.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	800 ml/ha	Contro Nottue e Lepidotteri	Non destinare le foglie all'alimentazione umana o animale. Amnesso 1 solo trattamento all'anno.
	800 ml/ha	Contro Cassida	
MAIS	800 ml/ha	Contro Piralide	Amnesso 1 solo trattamento all'anno. Trattare fino alla fioritura.
		Contro Diabrotica virgífera	

AVVERTENZE:

Il Versar 550 EC non è miscibile con i formulati fungicidi, acaricidi e insetticidi a reazione alcalina.



Wintech

WINTECH è un insetticida ad ampio spettro che agisce per contatto e ingestione. Dotato di una rapida azione abbattente, consente una protezione dei vegetali sufficientemente duratura con una grande sicurezza d'impiego.

Il prodotto si impiega in trattamenti alla vegetazione alla comparsa degli insetti controllati, se non diversamente specificato.

COMPOSIZIONE: Deltametrina pura 2,80 % (= 25 g/l)
FORMULAZIONE: Concentrato emulsionabile
REG. MIN.SALUTE: N° in corso

CLASSIFICAZIONE



1 l



INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 gg per Agrumi, Frutta a guscio, Mais, Frumento, Orzo, Segale, Avena, Barbabietola da zucchero; 14 gg per Erba Medica; 7 gg per Pomacee, Drupacee, Vite, Olivo, Patata, Cavoli (eccetto Cavolo cinese, Cavolo riccio e Cavolo rapa), Cavolfiore, Broccoli, Pisello, Fagiolo, Lenticchia, Cece, Fava, Aglio, Cipolla, Porro, Tabacco, Bietola rossa; 3 gg per Fragola, Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini, Melone, Cocomero, Lattuga, Carciofo, Prezzemolo, foglie di Sedano, Rucola.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo, Arancio amaro)	35 - 50 0,3-0,5 l/ha	Contro Afidi (<i>Myzus persicae</i>) Contro Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>),	Massimo 1 trattamento per stagione.
	50 0,5 l/ha	Mosca della frutta (<i>Ceratitidis capitata</i>)	
FRUTTA A GUSCIO (Mandorlo, Noce, Castagno, Pistacchio, Nocciolo)	30 - 50 0,3-0,5 l/ha	Contro Afidi (<i>Hyalopterus</i> sp.), <i>Cydia</i> (<i>Laspeyresia pomonella</i>), <i>Cydia</i> (<i>Laspeyresia splendana</i>), <i>Vespa</i> dei semi del pistacchio (<i>Eurytoma plotnicovi</i>)	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo)	30 - 50 0,3-0,5 l/ha	Contro <i>Cydia</i> (<i>Laspeyresia pomonella</i>), Psilla del melo (<i>Psylla mali</i>), Afidi (<i>Aphis pomi</i> , <i>Dysaphis plantaginea</i>), Ricamatori (<i>Adoxophyes orana</i> , <i>Archips rosanus</i>), Psilla del pero (<i>Psylla pyri</i>)	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.
DRUPACEE (Pesco, Nettare, Albicocco, Susino, Ciliegio)	30 - 50 0,3-0,5 l/ha	Contro Ricamatori (<i>Adoxophyes orana</i> , <i>Archips rosanus</i>), <i>Anarsia lineatella</i> , Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>), Mosca della frutta (<i>Ceratitidis capitata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus cerasi</i> , <i>Hyalopterus pruni</i>), <i>Cydia</i> (<i>Laspeyresia funebrana</i>)	Massimo 1 trattamento per stagione.
VITE (da tavola e da vino).	50 - 70 0,5-0,7 l/ha	Contro Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>), Tignola (<i>Clysis ambiguella</i>), Empoasca sp.	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.
FRAGOLA (in campo e in serra)	50 0,5 l/ha	Contro Afidi (<i>Aphis</i> sp.)	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.
OLIVO	50 0,5 l/ha	Contro Mosca (<i>Bactrocera oleae</i>)	Intervenire in funzione delle catture degli adulti nelle trappole. Intervenire a inizio fioritura (generazione antofaga) e immediatamente dopo la formazione delle prime olive (generazione carpofaga) nell'intervallo tra l'ovideposizione e l'incubazione, in funzione delle catture degli adulti nelle trappole a feromoni. Massimo 1 trattamento per stagione.
	30 - 50 0,5 l/ha	Contro Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>), <i>Euphyllura</i> sp.	
	30 - 50 0,3-0,5 l/ha	Contro Tignola (<i>Prays oleae</i>)	
CIPOLLA, PORRO, AGLIO	0,3-0,5 l/ha	Contro Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>), Nottue (<i>Agrotis</i> sp.)	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
POMODORO, PEPERONE, MELANZANA (in campo)	30 - 50 0,3-0,5 l/ha 0,3-0,5 l/ha	Contro Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>) Cimice (<i>Nezara viridula</i>) Contro Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	Su melanzana e peperone effettuare al massimo tre trattamenti ogni 7 giorni. Su pomodoro effettuare al massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.
PEPERONE (in serra).	50 0,5 l/ha 30 0,3 l/ha 70 0,7 l/ha	Contro Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>) Contro Cimice (<i>Nezara viridula</i>) Contro Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Massimo quattro trattamenti ogni 7 giorni.
POMODORO, MELANZANA (in serra).	30 - 50 0,3-0,5 l/ha	Contro Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>), Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	Su melanzana effettuare al massimo quattro trattamenti ogni 7 giorni. Su pomodoro effettuare al massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.
CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO, MELONE, COCOMERO (in campo e serra).	50 0,5 l/ha	Contro Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Afidi (<i>Aphis</i> sp., <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.
CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO, MELONE, COCOMERO (in campo)	0,3-0,5 l/ha	Contro Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.
CAVOLI (eccetto cavolo cinese, cavolo riccio e cavolo rapa)	0,3-0,5 l/ha	Contro Cavolaia (<i>Pieris</i> sp.), Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Plusia gamma</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>), Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.) <i>Plutella xylostella</i>	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.
LATTUGA (in campo).	50 0,5 l/ha 0,3-0,5 l/ha	Contro Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i>), Afidi (<i>Nasonovia ribis-nigri</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i> , <i>Aphis</i> sp.) Contro Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.
PREZZEMOLO, FOGLIE DI SEDANO, RUCOLA	50 0,35 l/ha 0,3-0,5 l/ha	Contro Afidi (<i>Aphis</i> sp.), Nottue fogliari (<i>Spodoptera exigua</i> , <i>Mamestra</i> sp., <i>Chrysodeixis chalcites</i>) Contro Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.
FAGIOLO, CECE, LENTICCHIA	0,3-0,5 l/ha	Contro Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis</i> sp.), Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.
PISELLO	0,25 - 0,5 l/ha	Contro Afide (<i>Acyrtosiphon pisum</i>), Sitona sp. Afide nero (<i>Aphis fabae</i>), Tignola (<i>Laspeyresia nigricana</i>), Tripide (<i>Thrips angusticeps</i>), Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
CARCIOFO	0,3-0,5 l/ha	Contro Cassida sp. Nottue fogliari (<i>Spodoptera littoralis</i>), Afidi (<i>Anuraphis cardui</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.
PATATA	0,3-0,5 l/ha	Contro Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>) Nottue fogliari (<i>Spodoptera littoralis</i>)	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.
TABACCO	0,3-0,5 l/ha	Contro Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>), nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, BIETOLA ROSSA	0,3-0,5 l/ha	Contro Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>), Mosca (<i>Pegomya</i> sp.), Altica (<i>Chaetocnema tibialis</i>), Nottue (<i>Agrotis</i> sp., <i>Spodoptera</i> sp.), Cassida (<i>Cassida nebulosa</i>)	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni su bietola rossa e uno su barbabietola da zucchero.
MAIS	0,3-0,5 l/ha	Contro Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Sesamia (<i>Sesamia nonagroides</i>), Nottue (<i>Agrotis</i> sp., <i>Spodoptera</i> sp., <i>Helicoverpa armigera</i>), Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Sitobion avenae</i>): Ripetere ogni 14-21 giorni se necessario. Diabrotica virgifera. Ripetere ogni 7-14 giorni se necessario.	Massimo tre trattamenti per stagione
FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE	0,3-0,5 l/ha	Contro Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Sitobion avenae</i>), <i>Agrotis</i> sp.	Massimo 1 trattamento per stagione.
ERBA MEDICA	0,25 l/ha	Contro Afidi (<i>Acyrtosiphon pisum</i> , <i>Apion pisi</i>), <i>Hypera postica</i>	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.
ORNAMENTALI (in campo e serra)	0,25-0,5 l/ha	Afidi (<i>Myzus</i> sp.), Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>) Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>). <i>Archips</i> spp, <i>Adoxophyes</i> sp., <i>Pandemis</i> sp.	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

AVVERTENZE:**PROTEZIONE DEGLI ORGANISMI ACQUATICI**

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle acque superficiali di - 5 metri per colture erbacee /ortaggi/ornamentali

- 25 metri per agrumi o 20 metri con ugelli antideriva (riduzione 30%)
- 30 metri per olivo o 25 metri con ugelli antideriva (riduzione 30%)
- 30 metri e uso obbligatorio di ugelli antideriva (riduzione 30%) per pomacee e frutta a guscio in applicazioni precoci
- 25 metri e uso obbligatorio di ugelli antideriva (riduzione 30%) per pomacee, drupacee e frutta a guscio in applicazioni tardive
- 10 metri per vite in trattamenti precoci
- 20 metri per vite trattamenti tardivi o 15 metri con ugelli antideriva (riduzione 30%)
- Su vite le applicazioni alla dose massima (700 ml/ha) dopo lo stadio di BBCH 30 vanno effettuate obbligatoriamente con ugelli antideriva (riduzione 30%) e rivolgendo il getto verso l'interno del campo quando si tratta l'ultima fila della coltura.
- Sulle ornamentali le applicazioni vanno effettuate obbligatoriamente con ugelli antideriva (riduzione 30%) e rivolgendo il getto verso l'interno del campo quando si tratta l'ultima fila della coltura.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Pericoloso per le api. Al fine di proteggere le api e gli altri insetti impollinatori, non utilizzare il prodotto durante la fioritura o durante la fioritura di piante infestanti. Tenere lontano e / o distruggere le erbacce prima del periodo di fioritura. Non utilizzare il prodotto durante il periodo di impollinazione delle api. Dopo l'applicazione, le api devono rimanere nel loro alveare per almeno 1 giorno, con sufficiente di cibo e acqua o andare via, ma non meno di 3 km di distanza. Non rientrare nei campi trattati prima che il trattamento sia completamente asciutto. Nel caso in cui un lavoratore entri nel campo poco dopo l'irrorazione devono essere indossati indumenti protettivi e guanti adatti.



PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Abine	Abamectina	1,89	88
Clofentezine	Clofentezine	42	90
Flanco SC	Exitiazox	24	92

Abine

ABINE è un insetticida-acaricida concentrato emulsionabile ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di arancio, melo, pero, pesco, vite da vino e da tavola, pomodoro, melanzana, melone, zucca, cocomero, cetriolo, cetriolino, zucchini, fragola, lattughe e insalate.

Contiene abamectina, principio attivo efficace nei confronti di tutte le forme mobili di insetti ed acari. Per raggiungere la massima mortalità dei fitofagi possono essere necessari anche 3-5 giorni in seguito all'intervento con ABINE. Dopo l'applicazione gli insetti e gli acari riducono sensibilmente l'alimentazione, quindi il danno procurato in questa epoca è minimo.

COMPOSIZIONE Abamectina pura 1,89 % (=18 g/l)
Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante

FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile

REG. MIN. SALUTE N°16922 del 06.02.2017

INTERVALLO DI SICUREZZA 3 gg per Melo, Pero, Pomodoro in serra ed in pieno campo, Melanzana, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini, Melone in serra, Zucca in serra, Cocomero in serra, Fragola; 5 gg per Melone, Cocomero e Zucca in campo; 7 gg per Lattughe e altre Insalate, 10 gg per Arancio e Vite (da vino e da tavola); 14 gg per Pesco.

CLASSIFICAZIONE



(H302; H318; H304; H336; H373; H410)

11-51



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
ARANCIO	40 (0,4-0,8 l/ha)	Contro Minatrice serpentina (Phyllocnistis citrella)	Alla comparsa delle prime mine sui getti nuovi in formazione.
	40 (0,4-0,8 l/ha)	Contro Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus citri, Aceria sheldoni)	Alla comparsa delle prime forme mobili dall'allegazione all'ingrossamento del frutto. Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni, impiegando 1000-2000 litri di acqua per ha.
MELO	80 (0,6-0,96 l/ha)	Contro Ragnetti rossi (Tetranychus urticae e Panonychus ulmi)	Da fine caduta petali alla comparsa dei fitofagi. Effettuare 1-2 interventi ad intervalli di 15 giorni utilizzando 750-1200 litri di acqua per ha.
PERO	50-100 (0,375-1,2 l/ha)	Contro Psylla (Psylla spp.)	A fine caduta petali o nelle generazioni successive alla comparsa delle prime neanidi.
	80 (0,60-0,96 l/ha)	Contro Ragnetti rossi (Tetranychus urticae e Panonychus ulmi)	A fine caduta petali oppure alla comparsa delle prime forme mobili. Effettuare 1-2 interventi ad intervalli di 15 giorni utilizzando 750-1.200 litri di acqua per ha.
PESCO	50-100 (0,5-1,2 l/ha)	Contro Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus ulmi, Bryobia rubricolus)	A fine caduta petali alla comparsa delle prime forme mobili. Impiegare volumi di acqua compresi fra 1.000 e 1.200 l/ha.
VITE (da vino e da tavola)	50-100 (0,25-1,0 l/ha vite da vino e 0,5-1,2 l/ha vite da tavola)	Contro Ragnetti rossi (Tetranychus urticae)	Alla comparsa delle prime forme mobili. Impiegare volumi di acqua compresi fra 500 e 1000 l/ha per la vite da vino e 1000-1200 per la vite da tavola. Non trattare durante la fioritura.
POMODORO, (in pieno campo)	50-100 (0,15-1,0 l/ha)	Contro Ragnetti rossi (Tetranychus urticae; Polyphagotarsonemus latus)	Alla comparsa delle prime forme mobili.
	50-100 (0,15-1,0 l/ha)	Contro Minatrici fogliari (Liriomyza spp.)	Alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione. Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni, utilizzando 300-1000 litri di acqua per ettaro.
POMODORO (in serra)	50-100 (0,15-1,0 l/ha)	Contro Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Polyphagotarsonemus latus), Eriofide (Aculus lycopersici) Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)	Alla comparsa delle prime forme mobili. Alla comparsa delle prime mine.
	50-100 (0,15-1,0 l/ha)	Contro Minatrici fogliari (Liriomyza spp.)	Alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione. Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni, utilizzando 300-1000 litri di acqua per ettaro.

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
MELANZANA (in pieno campo e in serra)	50-80 (0,15-0,8 l/ha)	Contro Raghetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Alla comparsa delle prime forme mobili. Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.
MELONE, ZUCCA, COCOMERO (in pieno campo ed in serra), CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO (in serra)	50-100 (0,15-1,0 l/ha) 50-100 (0,15-1,0 l/ha)	Contro Raghetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Contro Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	Alla comparsa delle prime forme mobili. Alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione. Effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.
FRAGOLA (in serra)	50-100 (0,15-1,0 l/ha) 50-100 (0,15-1,0 l/ha)	Contro Ragnetti rossi e gialli (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Phytonemus pallidus</i>) Contro Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	Alla comparsa delle prime forme mobili. Alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione. Effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.
LATTUGHE e INSALATE (in pieno campo) escluse Crescione, ed altri germogli e gemme, Barbarea, Rucola, Senape juncea	50-100 (0,15-1,0 l/ha) 50-100 (0,15-1,0 l/ha)	Contro Ragnetti rossi (<i>Tetranychus</i> spp, <i>Poliphagotarsonemus latus</i>) Contro Minatrici fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)	Alla comparsa delle prime forme mobili. Alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione. Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.
FLOREALI ed ORNAMENTALI	50-100 (0,15-1,0 l/ha)	Contro Raghetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Alla comparsa delle prime forme mobili. Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 15 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.
MAIS	100 0,3-0,4 l/ha	Contro Ragnetti rossi (<i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i>)	Alla comparsa delle prime forme mobili sino alla fase di 6° foglia distesa. Effettuare 1 trattamento all'anno con volumi di acqua di 300/400 l/ha.

AVVERTENZE: Prima di accedere all'area trattata è opportuno attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. Eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi in tempi successivi al trattamento e prima che sia trascorso un periodo di tempo adeguato, debbono essere effettuate seguendo alcune norme precauzionali: evitare di intervenire nell'area trattata dopo piogge, indossare indumenti protettivi e guanti adatti al fine di evitare il contatto diretto con la pelle da parte della vegetazione precedentemente trattata. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto usare guanti e tuta da lavoro completa. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto dai corpi idrici di:

10 metri per vite da vino e da tavola; 15 metri per arancio; 20 metri per pesco, melo e pero. Per proteggere gli artropodi non-bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: 10 metri per arancio, pero e melo, pesco; 5 metri per vite da vino e da tavola. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore o eliminare le piante infestanti prima della fioritura. Per applicazioni in serra rispettare un periodo di 4 giorni prima di permettere il rientro degli insetti impollinatori e di 14 giorni per l'introduzione di insetti utili.

AVVERTENZE AGRONOMICHE: dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di prodotti con diverse modalità di azione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalla zona trattata. **Per trattamenti in serra su Melone, Cocomero, Zucca, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini e Fragola non trattare nel periodo invernale compreso tra Novembre e Febbraio**

Clofentezine

CLOFENTEZINE è un preparato che agisce per contatto sulle uova invernali ed estive degli acari tetranychidi. È inoltre attivo nei confronti dei primi stadi di sviluppo di questi fitofagi (larve e protoninfe) e assicura un controllo molto prolungato nel corso della stagione, facilitando notevolmente la lotta acaricida. Tra i fitofagi controllati il *Panonychus ulmi* risulta molto sensibile al prodotto che controlla efficacemente anche *Panonychus citri*,

Tetranychus urticae, *Eotetranychus carpini*. Negli interventi sulle popolazioni con contemporanea presenza di diversi stadi di sviluppo degli acari è necessario associare ad CLOFENTEZINE un prodotto a prevalente azione adulticida per completare l'azione sulle forme mobili più sviluppate (deutoni e adulti).

COMPOSIZIONE: Clofentezine puro 42 % (= 500 g/l)

FORMULAZIONE: Concentrato emulsionabile

REG. MIN.SALUTE: N° 7541 del 06.10.1988

CLASSIFICAZIONE

0,5 l



(H411)



INTERVALLO DI SICUREZZA:

3 gg per Fragola, Pomodoro, Cetriolo, Zucca e Melone, 7 gg per Lampone, 21 gg per Agrumi, 30 gg per Vite da vino, 35 gg per Melo e Pero, 50 gg per Nocciolo.

CLOFENTEZINE presenta caratteristiche estremamente favorevoli e tali da giustificare l'impiego nei programmi di lotta guidata o integrata; infatti, oltre a permettere la riduzione del numero degli interventi acaricidi rispetto ai programmi attuati con i prodotti tradizionali, non interferisce con la biologia degli insetti utili quali Antocoridi, Crisopidi, Coccinellidi, Sirfidi, Stafilinidi, Imenotteri. Nei confronti degli acari utili (Fitoseidi), applicazioni precoci, sulle uova invernali di *P. ulmi*, o nel corso della stagione, non compromettono l'importante azione di difesa esercitata da *T. pyri*, *A. potentillae*, *P. persimilis*.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/hl	AVVERSITÀ	NOTE
MELO, PERO	40	Contro <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> e <i>Epitrimerus pyri</i>	Sulle uova intervenendo 10-15 giorni prima della schiusura (ad es.: non oltre le orecchiette di topo). Non superare la dose massima di 0,4 l/ha.
	30		In presenza di forme mobili (Ragno rosso): intervenire con CLOFENTEZINE+ un adulticida autorizzato, in post-fioritura o al primo apparire della infestazione (1-3 acari per foglia). Non superare la dose di 0,4 l/ha. I trattamenti sopra indicati sono da considerarsi alternativi. Nell'eventualità di una re-infestazione estiva (ad esempio in zone particolarmente infestate o con scarsa presenza di predatori) intervenire con un prodotto dotato di buona azione sulle forme mobili. Il prodotto, anche a dosi superiori a quelle consigliate, non evidenzia problemi di rugginosità sulla Golden Delicious e sul Pero.
VITE da vino	20 - 25	Contro <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> , <i>Eotetranychus carpini</i> e <i>Calepitrimerus vitis</i>	Intervenire con CLOFENTEZINE+ un prodotto ad azione adulticida, in presenza di forme mobili di <i>P. ulmi</i> , sui giovani germogli (lunghi 5-30 cm). Su infestazioni più tardive (Ragno rosso e giallo), eseguire il trattamento con tempestività e cioè in presenza di pochi acari per foglia. Contro <i>E. carpini</i> si raccomanda di usare una dose leggermente più elevata (25-30 ml/hl). Una sola applicazione per stagione è generalmente sufficiente ad assicurare il controllo del fitofago. Non superare la dose di 0,4 l/ha. E' consentita una sola applicazione per stagione.
AGRUMI (Arancio, Mandarino, Clementino, Limone, Pompelmo, Bergamotto, Limetta)	30	Contro <i>Panonychus citri</i> , <i>Tetranychus urticae</i> e <i>Eutetranychus banksi</i>	Intervenire nelle fasi iniziali di sviluppo dell'infestazione, con pochi acari per foglia. Per il controllo di <i>P. citri</i> impiegare CLOFENTEZINE+ un adulticida. In presenza di <i>T. urticae</i> è consigliabile aumentare a 40 ml/hl la dose di CLOFENTEZINE, sempre in miscela con un prodotto ad azione adulticida. Non superare la dose massima di 0,4 litri/ha. E' consentita una sola applicazione per stagione.

Clofentezine

COLTURA	DOSE ml/hl	AVVERSITÀ	NOTE
MELONE, POMODORO, CETRIOLO, ZUCCA, FRAGOLA, COLTURE FLORICOLE ED ORNAMENTALI, in serra ed in campo	40	Contro <i>Tetranychus urticae</i>	Intervenire prima della fioritura con CLOFENTEZINE+ un adulticida autorizzato sulla coltura da trattare. Interventi molto precoci con CLOFENTEZINE a 50-60 ml/hl da solo impediscono la comparsa del fitofago anche nel periodo più critico della maturazione. Non superare la dose di 0,4 l/ha. E' consentita una sola applicazione per stagione.
LAMPONE	40	Contro <i>Tetranychus urticae</i>	Intervenire in caso di infestazioni di acari con CLOFENTEZINE+ adulticida autorizzato. Non superare la dose di 0,4 l/ha. E' consentita una sola applicazione per stagione.
NOCCIOLO	30 - 40	Contro <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> , <i>Phytoptus avellanae</i> e <i>Eotetranychus carpini</i>	Intervenire in caso di infestazioni di acari con CLOFENTEZINE senza superare la dose massima di 0,4 l/ha. E' consentita una sola applicazione per stagione.

AVVERTENZE: Il prodotto è miscibile con olio bianco, rame ossicloruro. Sono sconsigliate le miscele con prodotti fortemente alcalini (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri di calcio e bario, ecc.). Tuttavia una precedente applicazione di polisolfuri non compromette l'efficacia di CLOFENTEZINE sulle uova invernali di *Panonychus ulmi*. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ Su varietà poco note o di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte, prima di eseguire il trattamento su aree più vaste.



Flanco SC

FLANCO SC è un acaricida ovo-larvicida in sospensione concentrata, specifico contro gli acari tetranychidi. Agisce per contatto ed ingestione su uova, larve e ninfe e pur risultando privo di attività adulticida, manifesta però un'azione sterilizzante sulle uova trattate.

È dotato di effetto translaminare e di una persistenza d'azione particolarmente elevata, pari a 4-8 settimane. La mancanza di solventi e la bassa tossicità ne rendono l'impiego particolarmente adatto in serra e nelle colture protette.

COMPOSIZIONE Exitiazox puro 24 % (= 258,7 g/l)
FORMULAZIONE Sospensione Concentrata
REG. MIN. SALUTE N° 16126 del 30.07.2014

CLASSIFICAZIONE

0,2 l



(H411)



INTERVALLO DI SICUREZZA

14 gg per Agrumi; 21 gg per Vite; 28 gg per Pomacee

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/hl	AVVERSITÀ	NOTE
AGRUMI (Pompelmo, Tangelo, Pomelo, Ugli, Arancio, Bergamotto, Arancio amaro, Chinotto, Limone, Limetta, Mandarino, Clementina, Tangerino, Mineola)	4 - 6 40 - 150 ml/ha	Contro <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> , <i>Eotetranychus carpini</i> f. <i>vitis</i>	Intervenire alla prima comparsa delle forme mobili (1-3 acari per foglia). L'irrorazione deve essere accurata per garantire la migliore penetrazione del prodotto all'interno della vegetazione. È possibile effettuare il trattamento in diversi momenti e più precisamente: - con scarsa presenza di forme mobili: impiegare FLANCO SC alla dose di 20 ml/hl - con elevata presenza di forme mobili: impiegare FLANCO SC alla dose di 20 ml/hl associando un acaricida adulticida.
POMACEE (Melo, Pero, Nashi, Cotogno, Nespolo)	20 - 30 160 - 300 ml/ha		
VITE	20 - 30 100 - 300 ml/ha		
FLOREALI E ORNAMENTALI	20 100 - 200 ml/ha		

AVVERTENZE:

A causa dell'elevato numero di varietà floreali e ornamentali, è consigliabile effettuare un saggio preliminare per valutare la selettività del prodotto prima di passare a trattare superfici più ampie. Non trattare nelle ore più calde della giornata; inoltre, non eseguire interventi su piante sofferenti a causa di fattori agronomici e/o fitosanitari.






PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Biocult Mycorrhizae P	Contenuto in micorrize	30	94
Win CA	Ossido di Calcio Boro Carbonio organico	12 0,5 6,5	95
Win Start	Potassio Calcio Magnesio Boro	4,5 2,64 0,84 0,24	96

Biocult Mycorrhizae P



BIOCULT Mycorrhizae P contiene funghi micorrizici (*Glomus mosseae*, *Glomus intraradices*, *Glomus etunicatum*, *Scutellospora dipurpurea*), *Trichoderma asperellum* e batteri della rizosfera (*Pseudomonas*

fluorescens). La forte concentrazione di questi componenti permette di ottenere benefici e vantaggi sulle principali colture agrarie.

COMPOSIZIONE	Contenuto in micorrize	30 %	CLASSIFICAZIONE PRODOTTO AD AZIONE SPECIFICA. Inoculo di funghi micorrizici	0,2 kg 
	<ul style="list-style-type: none">- Glomus mosseae- Glomus intraradices- Glomus etunicatum- Scutellospora dipurpurea			
	Contenuto in batteri della rizosfera (Pseudomonas fluorescens) 5,0 x 10 ⁸ CFU/g Trichoderma asperellum 1,2 x 10 ⁹ CFU/g			
INTERVALLO DI SICUREZZA		Non necessario		
		FORMULAZIONE Polvere Solubile REG. MIN. SALUTE Non necessaria		

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/ha	INTERVENTI
DRUPACEE, POMACEE	200	Pre-diluire una confezione di prodotto in 10 l di acqua: 50 ml/pianta alla messa a dimora. Effettuare un secondo trattamento alla ripresa vegetativa immettendo la miscela nell'impianto di fertirrigazione.
VITE		Pre-diluire una confezione di prodotto in 10 l di acqua: 25 ml/pianta alla messa a dimora. Effettuare un secondo trattamento alla ripresa vegetativa immettendo la miscela nell'impianto di fertirrigazione.
ACTINIDIA		Effettuare 2 trattamenti: il primo dopo il trapianto e il secondo dopo 2 mesi.
ORTAGGI		
COLTURE INDUSTRIALI		Effettuare un intervento in post-emergenza.
FRAGOLA		Effettuare un intervento dopo il trapianto e poi ogni 3 mesi.
SOLANACEE (Pomodoro, Patata)		All'emergenza e poi dopo 2 mesi.

In particolare l'uso di BIOCULT MYCORRHIZAE P secondo le modalità indicate, permette di ottenere una migliore crescita e maggiore sviluppo dell'apparato radicale; un potenziamento delle capacità di autodifesa del vegetale con conseguente miglioramento dello stato fitosanitario con riduzione del numero di interventi curativi; aumento della capacità produttiva anche in situazioni di stress idrico, termico e da trapianto; maggiore disponibilità di sostanza organica nel terreno; maggiore disponibilità per i vegetali delle sostanze nutritive presenti nel terreno; migliori caratteristiche organolettiche delle produzioni vegetali; aumento delle capacità produttive delle piante trattate. BIOCULT MYCORRHIZAE P è un prodotto naturale utilizzabile anche in agricoltura biologica.

AVVERTENZE:

Agitare BIOCULT MYCORRHIZAE P durante l'applicazione. Per frutteti, vite e actinidia, applicare 25-50 ml di soluzione (200 g in 10 litri di acqua) sulle radici della pianta alla messa a dimora.

E' consentito l'uso di preparazioni a base di microrganismi per migliorare le condizioni generali dei suoli o la disponibilità di elementi nutritivi nei suoli o nelle colture (Decreto del 18/12/2009; G.U. n° 62 del 16/03/2010). Non è richiesta nessuna precauzione per l'uso del prodotto. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo pur essendo compatibile con erbicidi, insetticidi, concimi liquidi e la maggior parte dei

fungicidi consentiti nelle produzioni tradizionali e biologiche.

BIOCULT MYCORRHIZAE P non lascia residui.

ATTENZIONE: Rimuovere i filtri inferiori ai 100 micron degli impianti di irrigazione e distribuzione.



Win Ca

WinCa è un concime caratterizzato da un contenuto bilanciato di Calcio e Boro studiato per essere applicato per via fogliare su diverse colture per prevenire o curare le fisiopatie dovute alle carenze di calcio.

COMPOSIZIONE	Ossido di Calcio (CaO) solubile in acqua 12% Boro (B) 0,5 %
FORMULAZIONE	Liquido Solubile
REG. MIN. SALUTE	Non necessaria
INTERVALLO DI SICUREZZA	Non necessario

CLASSIFICAZIONE

Concime CE

1 kg - 6 kg



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE g/ha	NOTE
POMACEE Melo (Bitter Pit) Pero	300 - 450 massimo 5 kg/ha	Dalla fase di formazione del frutto effettuare interventi ogni 15-20 gg fino al periodo di pre-raccolta.
AGRUMI	300 - 500 massimo 10 kg/ha	Applicare al momento dell'allegagione ogni 10-14 gg con 1000-3000 l/ha di acqua.
PATATA (Cuore cavo, Maculosità Bruna)	400 massimo 4 kg/ha	Applicare al germogliamento del tubero e in seguito 3 ulteriori nebulizzazioni a intervalli di 10-14 giorni con almeno 500 l acqua/ha.
POMODORO, PEPERONE (Marciume Apicale)	400 massimo 4 kg/ha	Applicare dalla prima allegagione e ripetere ad intervalli di 7-10 giorni. Utilizzare non meno di 500 l acqua/ha.
CUCURBITACEE (Marciume Apicale)	400 massimo 4 kg/ha	Applicare dalla prima allegagione e ripetere ad intervalli di 7-10 giorni. Utilizzare non meno di 500 l acqua/ha.
ORTAGGI A FOGLIA	300 massimo 3 kg/ha	Eseguire 2-3 interventi ad intervalli di 7-10 giorni. Applicare in non meno di 300 l acqua/ha. Aggiungere un agente bagnante.
SEDANO (Cuore nero)	300 massimo 3 kg/ha	pplicare ad intervalli di 7 giorni dopo l'attecchimento delle piantule trapiantate con almeno 300 l acqua/ha.
DRUPACEE Albicocco, Pesco, Susino, Ciliegio	500 massimo 5 kg/ha	Applicare dall'allegagione in 1000-3000 l acqua/ha, ad intervalli di 14 giorni. Eseguire 6 applicazioni.
VITE	450 - 500 massimo 5 kg/ha	Effettuare 4-6 applicazioni da quando il frutto ha raggiunto le dimensioni di un pisello. Applicare ad intervalli di 7-10 giorni in 1000 l acqua/ha.
FLOREALI E ORNAMENTALI	300 massimo 3 kg/ha	Eseguire 2-3 applicazioni ad intervalli settimanali fino a quando scompaiono i sintomi. Effettuare una adeguata bagnatura delle piante.
FERTIRRIGAZIONE	7 - 10 kg/ha	

La principale funzione di WinCa è di migliorare i processi biochimici legati alla neutralizzazione degli acidi organici, l'irrobustimento delle pareti cellulari, la regolazione dell'assorbimento di Ferro e Azoto. Le carenze di Calcio si manifestano con caratteristiche depigmentazioni fogliari e arricciamenti del lembo fogliare. WinCa è particolarmente indicato per la frutticoltura, l'orticoltura e la floricoltura ed il suo utilizzo permette di prevenire gravi fisiopatie e la sua originale formulazione permette un rapido ed efficace assorbimento da parte della pianta.

L'uso regolare di WinCa previene la butteratura amara delle pomacee, il marciume apicale del pomodoro, la rugginosità di alcune varietà di nettarine, l'imbrunimento e la necrosi marginale delle lattughe, il disseccamento apicale del cocomero, il marciume fisiologico del melone, il marciume apicale del peperone e della melanzana, il cuore nero e la spaccatura di sedano e finocchio.

AVVERTENZE:

Il prodotto è miscibile con i più comuni prodotti fitosanitari e fertilizzanti presenti sul mercato, tuttavia si consiglia di effettuare piccoli test per verificare la compatibilità in special modo in caso di miscele complesse. Non miscelare WIN CA con prodotti altamente alcalini come Miscela Solfocalcica o Poltiglia Bordoless. Qualora venissero impiegati sistemi di irrigazione a pioggia, evitare di programmare l'irrigazione direttamente dopo l'applicazione.

Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso; Conservare il prodotto a temperatura compresa fra 0° e 35° C; In caso di fuoriuscita accidentale del prodotto, assorbire con materiali inerti e smaltire secondo le norme locali; In caso di coinvolgimento del prodotto in un incendio utilizzare acqua in abbondanza. Il prodotto non è fitotossico.

Win Start

Complesso nutritivo liquido - a base di derivati dell'acido salicilico - che per la sua particolare formulazione è in grado di migliorare le risposte immunitarie dei vegetali.

COMPOSIZIONE Potassio (K₂O) 4,5% (=56,7 g/l)
Calcio (CaO) 2,64% (=33,3 g/l)
Magnesio (MgO) 0,84% (=10,6 g/l)
Boro (B) 0,24% (=3,0 g/l)

FORMULAZIONE Liquido Solubile

REG. MIN. SALUTE Non necessaria

INTERVALLO DI SICUREZZA Non necessario

CLASSIFICAZIONE

Complesso Organico Liquido

1 l



SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE l/ha	NOTE
POMODORO, PEPERONE, FAGIOLO, PISELLO, CIPOLLA, SEDANO, SCAROLA	2-4	Effettuare le applicazioni da prima dell'allegagione e ripetere a intervalli di 7-14 gg.
ORTICOLE Cavolfiore, Insalate, Cavoli, Prezzemolo liscio e riccio, Lattughe, Cicorie, Indivia riccia, Carciofo	2-3	Applicare settimanalmente garantendo una buona bagnatura.
PATATA	2-4	Dal germogliamento del tubero ogni 7 giorni.
CUCURBITACEE Zucca, Anguria, Melone, Cetriolo	2-4	Dalla fioritura ogni 14 giorni.
TABACCO	2-4	Da una altezza di 30 cm della pianta, 2-3 interventi a distanza di 14 giorni.
VITE	2-3	Da grappolino differenziato ogni 10-14 gg.
FRUTTIFERI	2-4	Da allegagione ogni 10-14 gg.

WIN START utilizzato regolarmente, secondo le dosi e le modalità di impiego indicate, migliora le capacità naturali di difesa della pianta riducendo l'utilizzo di anticrittogamici ed insetticidi. WIN START può essere utilizzato insieme a fitofarmaci garantendo una maggiore efficacia degli stessi. Gli elementi nutrizionali, presenti in WIN START, sono in grado di ottimizzare le potenzialità produttive della pianta senza creare situazioni di stress e mantenendo le caratteristiche organolettiche delle produzioni e la loro conservabilità. WIN START, se usato secondo le indicazioni, migliora lo stato fitosanitario del vegetale ottimizzando le capacità produttive e riproduttive.

AVVERTENZE:

Il prodotto è miscibile con i più comuni prodotti fitosanitari e fertilizzanti presenti sul mercato, tuttavia si consiglia di effettuare piccoli test per verificare la compatibilità in special modo in caso di miscele complesse.

Non miscelare WIN START con prodotti altamente alcalini come Miscela Solfocalcica o Poltiglia Bardoiese. Qualora venissero impiegati sistemi di irrigazione a pioggia, evitare di programmare l'irrigazione direttamente dopo l'applicazione.

Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso; Conservare il prodotto a temperatura compresa fra 0° e 35° C; In caso di fuoriuscita accidentale del prodotto, assorbire con materiali inerti e smaltire secondo le norme locali; In caso di coinvolgimento del prodotto in un incendio utilizzare acqua in abbondanza. Il prodotto non è fitotossico.



PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	%P.A.	PAGINA
Escacide	Metaldeide	5	98
Pretender	Paclobutrazol	0,39	99
Romulan	Paclobutrazol	23,60	101

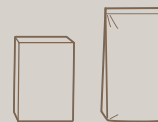
Escacide

COMPOSIZIONE Metaldeide pura 5,0 %
FORMULAZIONE Esca granulare
REG. MIN. SALUTE N° 02603 del 02.07.1989

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

1 kg - 5 kg



INTERVALLO DI SICUREZZA 20 gg per tutte le colture.

MODALITÀ DI IMPIEGO

La dose d'impiego di ESCACIDE è di kg 7-8 per ettaro per grandi estensioni e di 10-15 granuli per metro quadrato in giardini e serre. Distribuire a spaglio o a mucchietti ed effettuare il trattamento subito dopo la pioggia o dopo una buona irrigazione

CARATTERISTICHE

Escacide è particolarmente indicato nella lotta contro i gasteropodi, lumache e limacce, che infestano e danneggiano quasi tutte le piante erbacee e in particolare ortaggi, fiori e cereali. Escacide agisce per ingestione e secondariamente per contatto. È buona norma distribuire il prodotto dopo una pioggia o un'abbondante irrigazione. La particolare formulazione permette di ridurre le dosi di impiego rispetto ad altri lumachicidi pur mantenendo lo stesso livello di efficacia. Escacide infatti persiste più a lungo garantendo un'attività immutata nel controllo dei gasteropodi.

AVVERTENZE:

Il prodotto deve essere distribuito da solo.

ESCACIDE contiene Denatonio benzoato, sostanza amaricante atta a ridurre il rischio di ingestione accidentale da parte di bambini e di animali non bersaglio.

Pretender

PRETENDER è un regolatore di crescita sistemico che riduce la crescita vegetativa mediante l'inibizione della produzione di gibberelline. Regola la crescita vegetativa e produce piante più uniformi compatte e resistenti. Può migliorare la fioritura, la conservazione ed il colore. Viene raccomandato per l'impiego su: Agerato, Azalea, Begonia, Cineraria, Pelargonio, Ge-

ranio, Pianta di vetro o Balsamina, Kalanchoe, Lobelia, Pansè, Petunia, Poinsettia, Rose e mini Rose, Viola. Le applicazioni prevedono sia trattamenti per irrorazioni fogliari sia trattamenti al substrato per bagnatura completa.

COMPOSIZIONE Paclobutrazol puro 0,39 % (=4,0 g/l)
FORMULAZIONE Sospensione concentrata
REG. MIN. SALUTE N°16090 del 24.12.2015

CLASSIFICAZIONE

NON CLASSIFICATO

1 l



INTERVALLO DI SICUREZZA Non necessario

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/10 l acqua	NOTE
AZALEA	250	Trattamenti per irrorazioni fogliari: intervenire poco prima o poco dopo la forzatura (germogli di 4-5 cm).
	150	Trattamenti al substrato: da effettuarsi in in pre-trapianto. Testato su varietà Diamond Red e Red Wing.
BEGONIA	12,5	Per produrre piante compatte, effettuare trattamenti per irrorazioni fogliari quando le piante hanno un'altezza di 7-10 cm. Possono essere effettuate, se necessarie, ulteriori applicazioni dopo 14 gg. Testato su varietà Begonia Rossa e Begonia Gialla.
KALANCHOE	12,5	Per produrre piante compatte, effettuare trattamenti per irrorazioni fogliari quando le piante hanno un'altezza di 4 cm. In condizioni di rapida crescita possono essere necessari ulteriori trattamenti (massimo 3 interventi). Testato su varietà White.
POINSETTIA	12,5	Per produrre piante compatte con fogliame verde scuro ed una maggiore colorazione rossa delle brattee, effettuare trattamenti per irrorazioni fogliari dopo la cimatura quando i nuovi germogli hanno raggiunto una lunghezza di 3-5 cm. Possono essere necessari ulteriori trattamenti (massimo 4 interventi). Testato su varietà Mira Red ed Eary Mars.
ROSE e MINI ROSE	100	Per produrre rose in vaso robuste e compatte, effettuare trattamenti per irrorazioni fogliari quando i germogli sono lunghi 5-10 cm. Se necessario ripetere il trattamento dopo 14 gg. Testato su varietà Lady's blush, Gypsy Sunblaze e Red Sunblaze.
PELARGONIO	12,5	Per controllare la crescita eccessiva e produrre piante più resistenti, effettuare trattamenti per irrorazioni fogliari a partire da 2-3 settimane dopo la messa a dimora quando i nuovi germogli hanno raggiunto 4-5 cm fino all'inizio della fioritura. Se necessario ripetere il trattamento dopo 4 giorni.

Pretender

COLTURA	DOSE ml/10 l acqua	NOTE
VIOLA	12,5	Per ottenere piante più compatte effettuare trattamenti per irrorazione fogliare 2-3 settimane dopo il trapianto. Se necessario ripetere il trattamento dopo 4 giorni, fino ad un massimo di 3 applicazioni. Testato su varietà Deep Orange, Fancy, Singing the Blues.
PIANTE DA METTERE A DIMORA: Agerato, Cineraria, Geranio, Pianta di vetro, Lobelia, Pansè, Petunia	12,5	Per controllare la crescita eccessiva e produrre piante più resistenti, effettuare trattamenti per irrorazioni fogliari a partire da 2 settimane dopo la cimatura quando le piante hanno emesso i nuovi germogli. Se necessario ripetere ad intervalli di 7-14 giorni fino ad un massimo di 4 applicazioni. Testato su Agerato, Cineraria, Geranio, Pianta di vetro o Balsamina, Lobelia, Pansè e Petunia.

AVVERTENZE: La risposta al trattamento con PRETENDER può variare a seconda della varietà, della fase di crescita e delle condizioni ambientali locali. Poiché non tutte le varietà sono state testate, specialmente quelle di recente introduzione, si consiglia di eseguire saggi preliminari su piccola scala prima dell'uso su un numero di piante elevato. Può essere necessario aumentare o diminuire le dosi in base alle condizioni ambientali locali. In alcune condizioni possono essere necessarie applicazioni ripetute per ottenere gli effetti desiderati. Per ottenere i migliori risultati si raccomanda di applicare PRETENDER quando il tempo è coperto e l'umidità relativa nella serra non è troppo elevata.

RACCOMANDAZIONI: Non miscelare PRETENDER con altri prodotti chimici. Applicare quando le foglie sono asciutte. Applicare a piante ben irrigate evitando l'uso in condizioni di stress. Evitare l'irrigazione sopra chioma per 24 ore dopo l'applicazione. PRETENDER può essere impiegato solo su piante in vaso e contenitore. Poiché PRETENDER è attivo per assorbimento radicale e fogliare, non è indicato per l'impiego su fiori recisi laddove sullo stesso terreno/compost si coltivino in successione altre colture. Su varietà miste non può essere raggiunta un'ottima qualità della pianta a causa delle differenze di risposta al prodotto. Il compost/substrato non deve essere riutilizzato per le colture in successione. Evitare che il dilavamento del prodotto raggiunga suoli che si intende utilizzare per colture in successione. Lavare accuratamente vasi, scatole ed ogni altra attrezzatura prima del loro riutilizzo. L'uso ripetuto di PRETENDER sulle colture coltivate su tappetino capillare può portare ad un accumulo di Paclobutrazol che può influire sulle colture successive. Fino all'acquisizione di nuovi dati, i trattamenti devono essere effettuati in modo da ridurre al minimo la quantità di prodotto che raggiunge direttamente il tappetino. Non utilizzare su colture alimentari.



Romulan

ROMULAN® è un regolatore di crescita ad azione sistemica che agisce riducendo la sintesi delle gibberelline. L'assorbimento del prodotto da parte delle piante avviene attraverso le radici nelle applicazioni al suolo e attraverso le foglie e i germogli nelle applicazioni fogliari. L'effetto principale è la riduzione della crescita vegetativa. La vigoria viene controllata riducendo

la lunghezza degli internodi dei nuovi germogli e la formazione precoce di germogli laterali. Può anche influenzare favorevolmente la formazione di gemme a fiore, nella qualità dei frutti e nella resa delle raccolte. Favorisce la formazione di alberi più piccoli e facili da gestire, riducendo il numero e l'intensità delle loro potature.

COMPOSIZIONE Paclobutrazol puro 23,60 % (=250 g/l)
FORMULAZIONE Sospensione concentrata
REG. MIN. SALUTE N°16485 del 24.11.2015

CLASSIFICAZIONE

1 l



(H361d; H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA 60 gg pomacee.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
POMACEE (Melo, Pero)	200	Per ridurre la lunghezza dei germogli. Può anche influenzare favorevolmente la formazione di gemme a fiore, la qualità dei frutti e la resa del raccolto. Si applica per via fogliare con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare un massimo di 4 trattamenti con un intervallo di 7 giorni. Eseguire la prima applicazione durante lo sviluppo del frutto, dalla allegagione in poi (BBCH 73). Lasciare un intervallo di sicurezza tra l'ultimo trattamento e la raccolta di almeno 60 giorni.	
DRUPACEE (Pesco, Nettare, Susino)	800	Per ridurre la lunghezza dei germogli. Può anche influenzare favorevolmente la formazione di gemme a fiore, la qualità dei frutti e la resa del raccolto. Applicare in impianti dotati di sistemi di irrigazione a goccia. Sciogliere la dose prevista da applicare per ogni albero in 250-500 ml d'acqua e distribuire la soluzione proporzionalmente al numero di gocciolatoi di ogni albero. Si consiglia irrigare prima per formare un piccolo ristagno sotto i gocciolatoi. Eseguire i trattamenti a partire dallo stadio di gemme invernali (BBCH 10) fino allo stadio di bottoni rosa (BBCH 57).	
VITE	200-250	Per ridurre la lunghezza dei germogli e per evitare la caduta dei fiori in varietà con problemi di allegagione. Può influenzare favorevolmente la resa del raccolto. Applicare per via fogliare in pre-fioritura, circa 2 settimane prima dell'inizio della stessa, alla dose di 0,2-0,25 L/ha, impiegando volumi d'acqua di 150-200 L/ha. L'applicazione si può far coincidere con i normali trattamenti contro Peronospora e Oidio. Su vite da vino non miscelare con fungicidi della famiglia dei triazoli.	

AVVERTENZE: Gli alberi trattati con **ROMULAN®** devono essere sani e vigorosi.

Non impiegare in presenza di vento al fine di evitare la deriva del prodotto a colture limitrofe. Piante di grandi dimensioni o molto vigorose possono essere più difficili da mantenere sotto controllo e i risultati possono risultare insoddisfacenti. Non usare su alberi che presentano scarsa vigoria, crescita stentata o sotto stress. I trattamenti possono favorire un anticipo della fioritura. Per assicurare l'impollinazione incrociata, devono anche essere trattati gli alberi impollinatori. Non impiegare **ROMULAN®** l'anno precedente l'estirpazione della coltura. La coltivazione di cereali l'anno successivo non presenta problemi, mentre per la messa a dimora di altre colture si raccomanda di eseguire una prova su piccola scala. Non applicare su piante giovani appena messe a dimora che di solito richiedono uno sviluppo vegetativo vigoroso.

Non usare su impianti di pomacee, drupacee e vite che prevedono coltivazioni intercalate di piante annuali. Se per un qualsiasi motivo si genera un controllo eccessivo della vigoria delle piante, si raccomanda non riapplicare **ROMULAN®** fino a quando le piante non abbiano recuperato il vigore desiderato. Sciacquare accuratamente tre volte il contenitore versando l'acqua di lavaggio nella botte dell'irroratrice.

COMPATIBILITÀ: Su vite da vino non miscelare con fungicidi della famiglia dei triazoli. Prima di utilizzare **ROMULAN®** in miscela estemporanea con altri prodotti è consigliabile effettuare una prova di compatibilità/selettività su piccola scala.



Centri antiveneni

CENTRO ANTIVENENI	PROVINCIA	RECAPITO
Centro Universitario Ospedaliero di farmacovigilanza	ANCONA	Via Trento, 10A Tel. 071.2181028
Azienda Ospedali Riuniti U.s. Tossicologia Clinica	BERGAMO	Tel. 800.883300
Ospedale Maggiore	BOLOGNA	Via Largo Nigrisoli, 2 Tel. 051.6478955
Ospedale Garibaldi	CATANIA	Piazza S. Maria di Gesù, 7 Tel. 800.410989 Tel. 095.75941 - 7594032
Ospedale SS. Annunziata	CHIETI	Via Vestini Tel. 0871.551219
Azienda Ospedaliera Careggi	FIRENZE	Via G.B. Morgagni, 65 Tel. 055.7947819
Ospedale S. Martino	GENOVA	Largo Rosanna Benzi, 10 Tel. 010.352808
Istituto Scientifico G. Gaslini Pronto Soccorso	GENOVA	Largo Gaslini, 5 Tel. 010.3760873 - 5636414
Ospedale Civile S. Andrea	LA SPEZIA	Via V. Veneto, 197 Tel. 0187.533297 - 533376
Ospedale V. Fazzi Centro Antiveneni e Rianimazione	LECCE	Piazzetta Filippo Muratore Tel. 0832.351105
Ospedale Niguarda Cà Granda	MILANO	Piazza Ospedale Maggiore, 3 Tel. 02.66101029
Ospedale Cardarelli	NAPOLI	Via Cardarelli, 9 Tel. 081.7472870
Centro di Documentazione Tossicologica Dipartimento di Farmacologia E. Meneghetti Università degli Studi di Padova	PADOVA	Largo E. Meneghetti, 2 Tel. 049.8275078
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione S. Maugeri	PAVIA	Via S. Maugeri, 10 Tel. 0382.24444
Consorzio Emergenza Regione Piemonte	PIEMONTE	118
Ospedale Civile S. Maria degli Angeli	PORDENONE	Via Montereale, 24 Tel. 0434.55030
Ospedali Riuniti	REGGIO CALABRIA	Via G. Melacrino, 1 Tel. 0965.811624
Policlinico A. Gemelli	ROMA	Via Largo A. Gemelli, 8 Tel. 06.3054343
Policlinico Umberto I Istituto di Anestesia e Rianimazione	ROMA	Viale del Policlinico Tel. 06.49978020
Ospedale Infantile	TRIESTE	Via dell'Istria, 65.1 Tel. 040.3785373
Ospedale Civile San Bortolo Rianimazione	VICENZA	Viale Rodolfi, 37 Tel. 0444.753111

Preparazione delle poltiglie antiparassitarie

Le dosi suggerite nel presente catalogo, salvo diversa indicazione, sono riferite a 100 litri di acqua distribuiti con attrezzature che prevedono l'impiego di volumi d'acqua pari a 10 ettolitri per ettaro.

Utilizzando irroratrici a basso volume le dosi di impiego dovranno essere proporzionalmente aumentate per mantenere inalterata la quantità di principio attivo distribuito per ettaro di superficie cercando di rispettare alcune norme elementari:

Polvere Bagnabile (Wp):

Stemperare la dose stabilita in un recipiente con 2-3 parti d'acqua, diluire ulteriormente e versare nel serbatoio dell'irroratrice portando a volume e mantenendo il tutto in costante agitazione.

Concentrato Emulsionabile (Ec):

Diluire la dose richiesta con una parte d'acqua, mescolare e versare nel serbatoio portando a volume il tutto ed in costante agitazione.

Flowable (Sc):

Questi formulati possono essere versati direttamente nel serbatoio portato a volume e mantenuto in costante agitazione.

Miscele dei prodotti:

È preferibile diluire e versare separatamente nel serbatoio ogni singolo componente, specie nelle miscele con una formulazione di tipo diverse.

Nel caso, le polveri bagnabili andranno sempre versate per prime nel serbatoio contenente acqua. Si consiglia di evitare miscele eccessivamente elaborate e di attuare comunque alcune prove preliminari nel rispetto delle tabelle di miscibilità dei prodotti.